



Invesco Funds, SICAV

Prospetto

27 giugno 2012

Fondo d'investimento multicomparto di tipo aperto di diritto lussemburghese e armonizzato ai sensi della Direttiva del Consiglio UE 2009/65/CE e successive modifiche.

Gli amministratori di Invesco Funds SICAV (gli "Amministratori") sono i soggetti responsabili delle informazioni contenute nel presente documento, incluse le Appendici. Per quanto a conoscenza degli Amministratori, le informazioni contenute nel presente documento sono, alla data della pubblicazione, veritiere e non omettono alcun particolare verosimilmente in grado di alterarne il significato. Gli Amministratori se ne assumono conseguentemente la responsabilità.

IMPORTANTE - In caso di dubbi sul contenuto del presente Prospetto, consultare il proprio intermediario, direttore di banca, legale, commercialista o altro consulente finanziario.

Il presente prospetto completo è una traduzione fedele dell'ultimo prospetto completo approvato dall'autorità estera ed è stato depositato presso la Consob in data 31/08/2012.

Per Invesco Funds - Il Procuratore

Indice

1. INFORMAZIONI IMPORTANTI	5
2. DEFINIZIONI	7
3. INDIRIZZI	9
3.1. Informazioni generali	9
3.2. Principali punti di contatto per i diversi paesi	9
4. LA SICAV E LE AZIONI	11
4.1. Tipi di Azioni	11
4.2. Classi di Azioni di Copertura	12
4.3. Commissioni per gli investitori	13
4.4. Politica di distribuzione	13
4.4.1. Azioni a capitalizzazione	13
4.4.2. Azioni a distribuzione	13
4.4.3. Azioni a distribuzione fissa	13
4.4.4. Distribuzioni non rivendicate	14
4.4.5. Date di distribuzione	14
4.4.6. Reinvestimento delle distribuzioni	14
5. INFORMAZIONI SULLA NEGOZIAZIONE	15
5.1. Sottoscrizioni	15
5.1.1. Documento di Istruzioni Standard	15
5.1.2. Domande di sottoscrizione di Azioni	15
5.1.3. Regolamento delle sottoscrizioni	16
5.1.4. Restrizioni alla proprietà di Azioni	16
5.2. Conversioni	16
5.3. Riscatti	16
5.3.1. Domande di riscatto di Azioni	16
5.3.2. Possibili restrizioni ai riscatti	17
5.3.3. Riscatti forzosi	17
5.3.4. Regolamento dei riscatti	17
5.4. Altre informazioni importanti sulla negoziazione	17
5.4.1. Market timing	17
5.4.2. Negoziazione multi-valuta	18
5.4.3. Tassi di cambio	18
5.4.4. Consegna in Clearstream/Euroclear	18
5.4.5. Lettere di Conferma	18
5.4.6. Chiusura di un Comparto a nuove sottoscrizioni	18
5.4.7. Estratti conto	18
5.4.8. Detentori congiunti	18
5.4.9. Trasferimenti	18
5.4.10. Dati personali	18
5.4.11. Contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo	19
5.4.12. Separazione delle attività di un Comparto	19
5.4.13. Attività clienti	19

Indice

6. CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO	20
6.1. Calcolo del Valore patrimoniale netto	20
6.2. Calcolo di attività e passività	20
6.3. Prezzi di sottoscrizione e di riscatto	21
6.4. Pubblicazione dei prezzi per Azione	21
6.5. Sospensione temporanea del calcolo del Valore patrimoniale netto	21
7. RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI	22
7.1. Restrizioni generali	22
7.2. Restrizioni agli strumenti finanziari derivati	26
7.3. Operazioni di prestito di titoli e di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/acquisto a pronti con patto di rivendita a termine	26
7.4. Altre restrizioni	28
7.5. Procedure di gestione del rischio	29
8. AVVERTENZE SUI RISCHI	30
9. LA SICAV, LA SUA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE	36
9.1. La SICAV	36
9.2. Gestione e amministrazione della SICAV	36
9.2.1. Gli Amministratori	36
9.2.2. La Società di gestione	37
9.2.3. Liquidazione e fusione	37
9.2.4. Fornitori di servizi	38
9.2.5. Operazioni con parti correlate	38
9.2.6. Soft commission	39
9.3. Commissioni e spese della SICAV	39
10. RELAZIONI E INFORMAZIONI	40
10.1. Informazioni sul Gruppo Invesco e i siti web	40
10.2. Dove ottenere la documentazione legale	40
10.2.1. Statuto	40
10.2.2. Prospetto	40
10.2.3. Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori	40
10.2.4. Relazioni	40
10.2.5. Supplementi relativi ai vari paesi	41
10.3. Altri documenti disponibili per la consultazione	41
10.4. Comunicazioni agli azionisti	41
10.5. Assemblee degli Azionisti e avvisi	41
11. TASSAZIONE	42
11.1. Informazioni generali	42
11.2. Tassazione in Lussemburgo	42
11.2.1. La SICAV	42
11.2.2. Azionisti	42

1. INFORMAZIONI IMPORTANTI

Il presente Prospetto contiene informazioni relative a Invesco Funds, SICAV (la "SICAV"), un OICVM ai sensi della Parte I della legge del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d'investimento collettivo, e successive modifiche o integrazioni (la "Legge del 2010"). La SICAV è una società di gestione multicomparto a capitale variabile e passività separate tra i comparti (i "Comparti"). L'autorizzazione da parte della CSSF non implica che un'autorità lussemburghese abbia approvato il contenuto del presente Prospetto o i portafogli titoli detenuti dai Comparti. Qualsiasi dichiarazione contraria non è autorizzata ed è illegale. In particolare, l'autorizzazione della SICAV e dei Comparti da parte della CSSF non costituisce una garanzia della performance dei Comparti e la CSSF non sarà responsabile dell'adempimento o inadempimento della SICAV e dei Comparti.

Per ogni classe di Azioni dei Comparti è disponibile un Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori ("KIID"). Oltre a sintetizzare informazioni importanti incluse nel presente Prospetto, il KIID contiene dati relativi all'andamento storico di ciascuna classe di Azioni dei Comparti. Il KIID è un documento precontrattuale che fornisce informazioni sul profilo di rischio del Comparto interessato, incluse linee guida e avvertenze appropriate in relazione ai rischi associati all'investimento nel Comparto; include inoltre un indicatore sintetico di rischio e rendimento, sotto forma di scala numerica, che classifica i rischi associati all'investimento su una scala da uno a sette. Si ricorda che in conformità alla Direttiva OICVM, gli investitori che investono direttamente nella SICAV a proprio nome e per proprio conto, devono ricevere la versione più aggiornata del KIID pertinente prima di presentare la sottoscrizione e/o prima della conversione di Azioni; in caso contrario, l'operazione in questione potrebbe essere rifiutata o ritardata. Il KIID sarà disponibile sul sito web di Invesco www.invesco.com e potrà essere ottenuto anche presso la sede legale della Società di gestione.

Le dichiarazioni riportate nel presente Prospetto, salvo ove altrimenti indicato, si basano sulle leggi e prassi attualmente vigenti in Lussemburgo e sono soggette a eventuali modifiche delle stesse. La consegna del presente Prospetto (anche non accompagnato da Relazioni) o l'emissione di Azioni non implicherà in alcuna circostanza che le attività della SICAV e dei Comparti siano rimaste immutate dalla data del presente.

Nessun soggetto è stato autorizzato a fornire informazioni o a rendere dichiarazioni, in relazione all'offerta di Azioni, diverse da quelle contenute nel presente Prospetto e nelle Relazioni e, qualora tali informazioni o dichiarazioni siano fornite o rese, non devono essere considerate autorizzate dalla SICAV.

La distribuzione del presente Prospetto e l'offerta di Azioni in alcune giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni. Chiunque venga in possesso del presente Prospetto è tenuto a informarsi in merito a tali restrizioni e a osservarle. Il presente Prospetto non rappresenta un'offerta o sollecitazione da parte di soggetti in giurisdizioni in cui tale offerta o sollecitazione non sia autorizzata ovvero a soggetti cui sia illegale proporre tale offerta o sollecitazione.

La SICAV richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che un investitore potrà esercitare in toto i suoi diritti in quanto tale direttamente nei confronti della SICAV stessa, in particolare il diritto di partecipare alle assemblee generali degli Azionisti, soltanto se è iscritto

personalmente nel registro degli Azionisti. Laddove un investitore investa nella SICAV tramite un intermediario che investe a sua volta nella SICAV a proprio nome ma per conto dell'investitore, non sempre l'investitore può avere facoltà di esercitare taluni diritti quale Azionista. Si invitano gli investitori a ottenere una consulenza in merito ai loro diritti.

Informazioni importanti per i Soggetti USA

Le Azioni non sono state né saranno registrate ai sensi della Legge United States Securities Act del 1933, e successive modifiche (la "Legge del 1933"), né registrate o qualificate in base alle leggi in vigore nei singoli Stati e non potranno essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o nei territori o possedimenti statunitensi (gli "Stati Uniti"), né a Soggetti USA (come definiti nel presente Prospetto), salvo in caso di un'operazione esente da registrazione ai sensi della Legge del 1933 e delle leggi vigenti in materia nei singoli Stati e subordinatamente alle limitazioni illustrate più avanti. A sua discrezione, la SICAV può vendere le Azioni a un numero limitato di Investitori accreditati (come definiti nella Rule 501(a) del Regulation D della Legge del 1933) e a condizione che tali Investitori accreditati presentino le dichiarazioni, le garanzie o la documentazione che la SICAV può eventualmente richiedere allo scopo di accertare che la vendita di Azioni agli stessi sia esente da registrazione ai sensi delle leggi statunitensi in materia di valori mobiliari incluse, a mero titolo esemplificativo, la Legge del 1933 o le leggi vigenti in materia nei singoli Stati e che in ogni caso, a seguito di tale vendita, non vi siano conseguenze fiscali avverse per la SICAV o per gli Azionisti. La SICAV non è stata né sarà registrata ai sensi della Legge United States Investment Company Act del 1940, e successive modifiche (la "Legge del 1940") e gli investitori non avranno diritto ai benefici e alle tutele previsti dalla Legge del 1940.

La SICAV non offrirà né venderà intenzionalmente Azioni a investitori ai quali sia illegale effettuare tale offerta o vendita, o qualora tale offerta o vendita possa assoggettare la SICAV a imposte o esporla ad altri svantaggi pecuniari cui la SICAV non sarebbe altrimenti assoggettata od esposta ovvero possa obbligare la SICAV a registrarsi ai sensi della Legge del 1940. Le Azioni non possono essere detenute in violazione della legge o dei requisiti di un paese o di un'autorità governativa compresi, senza limitazioni, i regolamenti di controllo dei cambi. Ogni investitore deve dichiarare e garantire alla SICAV di essere, tra l'altro, in grado di acquisire Azioni senza violare le leggi vigenti. Lo Statuto prevede il diritto di rifiutare sottoscrizioni per qualsivoglia ragione ovvero di procedere al riscatto forzoso di Azioni detenute direttamente o a titolo effettivo in contravvenzione a tali divieti.

Il presente Prospetto può essere tradotto in altre lingue. In tali casi, la traduzione dovrà essere per quanto possibile una traduzione diretta dal testo inglese e qualsiasi modifica rispetto allo stesso dovrà essere limitata a quanto strettamente necessario per rispettare i requisiti delle autorità di vigilanza di altre giurisdizioni. In caso di incoerenza o ambiguità in relazione al significato di un termine o di una frase di una traduzione, farà fede il testo inglese nella misura consentita dalle leggi o dalle normative in materia e ogni controversia in merito sarà regolata dalle leggi lussemburghesi e interpretata in conformità con esse.

Gli obiettivi e le politiche di investimento di ciascun Comparto sono illustrati nell'Appendice A.

1. INFORMAZIONI IMPORTANTI

Continua

L'investimento nei Comparti deve essere considerato un investimento a medio-lungo termine. Non può esservi alcuna garanzia di conseguimento degli obiettivi dei Comparti.

Gli investimenti nei Comparti sono soggetti alle normali oscillazioni di mercato e ai rischi insiti in tutti gli investimenti e non può esservi alcuna garanzia di un apprezzamento. Sarà politica della SICAV mantenere un portafoglio diversificato di investimenti per ridurre al minimo il rischio.

La SICAV può a sua discrezione modificare gli obiettivi e le politiche d'investimento a condizione che ogni cambiamento sostanziale di obiettivi e politiche d'investimento venga notificato agli Azionisti almeno un mese prima della relativa data di entrata in vigore e che il presente Prospetto venga aggiornato di conseguenza.

Gli investimenti di un Comparto possono essere denominati in valute diverse dalla valuta base del Comparto in questione. Il valore di tali investimenti (quando convertiti nella valuta base del Comparto interessato) può oscillare a causa delle variazioni dei tassi di cambio. Il valore delle Azioni e il reddito da esse riveniente possono aumentare o diminuire e gli investitori potrebbero non realizzare il loro investimento iniziale.

Si richiama l'attenzione sulla Sezione 8 (Avvertenze sui rischi).

Tutti i termini con iniziale maiuscola utilizzati nel presente Prospetto avranno i significati loro attribuiti nella Sezione 2 (Definizioni), salvo diversamente richiesto dal contesto.

I potenziali investitori devono informarsi in merito a (a) le possibili conseguenze fiscali, (b) i requisiti legali e (c) eventuali restrizioni ai cambi o disposizioni di controllo dei cambi cui potrebbero essere soggetti ai sensi delle leggi dei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio e che potrebbero essere pertinenti alla sottoscrizione, all'acquisto, alla detenzione, alla conversione e alla vendita di Azioni.

Gli investitori devono ricordare che la distribuzione al pubblico di taluni Comparti potrebbe essere autorizzata nel loro paese. Per verificare quali Comparti sono autorizzati alla distribuzione al pubblico in un paese specifico, visitare i Siti web locali di Invesco e/o contattare la sede locale Invesco.

Alcune informazioni importanti su paesi specifici sono contenute nel supplemento relativo al paese interessato distribuito insieme al presente Prospetto, come richiesto dalle leggi locali in materia.

Appendice A

Obiettivi e politiche d'investimento - Dati specifici dei Comparti

Comparti azionari:		
Globali:	Invesco Global Structured Equity Fund	46
	Invesco Emerging Market Quantitative Equity Fund	47
	Invesco Global Smaller Companies Equity Fund	48
	Invesco Global Equity Income Fund	49
America:	Invesco Latin American Equity Fund	50
	Invesco US Structured Equity Fund	51
	Invesco US Value Equity Fund	52
	Invesco US Equity Fund	53
Europa:	Invesco Pan European Structured Equity Fund	54
	Invesco Pan European Equity Fund	55
	Invesco Pan European Small Cap Equity Fund	56
	Invesco European Growth Equity Fund	57
	Invesco Pan European Equity Income Fund	58
	Invesco Emerging Europe Equity Fund	59
	Invesco Pan European Focus Equity Fund	60
Giappone:	Invesco Nippon Small/Mid Cap Equity Fund	61
	Invesco Japanese Equity Advantage Fund	62
	Invesco Japanese Value Equity Fund	63
Asia:	Invesco Asia Opportunities Equity Fund	64
	Invesco Greater China Equity Fund	65
	Invesco Asia Infrastructure Fund	66
	Invesco India Equity Fund	67
	Invesco Asia Consumer Demand Fund	69
	Invesco China Focus Equity Fund	71
	Invesco Asian Focus Equity Fund	72
Comparti tematici:	Invesco Global Leisure Fund	73
	Invesco Energy Fund	74
	Invesco Asia Pacific Real Estate Securities Fund (in liquidazione e chiuso a ulteriori sottoscrizioni)	76
	Invesco Global Income Real Estate Securities Fund	78
	Invesco Gold & Precious Metals Fund	80
Comparti monetari:	Invesco USD Reserve Fund	82
	Invesco Euro Reserve Fund	83
Comparti obbligazionari:	Invesco Global Bond Fund	84
	Invesco European Bond Fund	85
	Invesco Absolute Return Bond Fund	86
	Invesco Euro Inflation-Linked Bond Fund	87
	Invesco Euro Corporate Bond Fund	88
	Invesco UK Investment Grade Bond Fund	90
	Invesco Emerging Local Currencies Debt Fund	91
	Invesco Global Investment Grade Corporate Bond Fund	93
	Invesco Global Unconstrained Bond Fund	94
	Invesco Global Total Return (EUR) Bond Fund	96
	Invesco Emerging Market Corporate Bond Fund	98
	Invesco Euro Short Term Bond Fund	100
	Invesco Asian Bond Fund	101
	Invesco US High Yield Bond Fund	103
	Invesco Renminbi Fixed Income Fund	104
Comparti misti:	Invesco Capital Shield 90 (EUR) Fund	105
	Invesco Asia Balanced Fund	107
	Invesco Pan European High Income Fund	108
	Invesco Global Absolute Return Fund	109
	Invesco Balanced-Risk Allocation Fund	111

2. DEFINIZIONI

"Amministratori"

I membri del consiglio d'amministrazione della SICAV, ciascuno un "Amministratore".

"Azioni"

Azioni della SICAV.

"Azionista"

Il detentore di un'Azione.

"Comparti monetari"

Sono i Comparti monetari elencati nell'Appendice A.

"Comparto"

Un comparto della SICAV

"Conto di negoziazione"

Un conto di negoziazione aperto da un azionista presso il Distributore globale (in particolare previa compilazione e consegna del SID (Documento di Istruzioni Standard)) allo scopo di ottenere un numero di conto che agevoli le negoziazioni della Gamma prodotti globali di Invesco. Per maggiore chiarezza, tale conto non è un conto bancario né un conto titoli o un registro degli azionisti e non potrà essere interpretato come tale.

"Contratti rilevanti"

I contratti citati nella Sezione 10.3. (Altri documenti disponibili per la consultazione).

"CSSF"

Commission de Surveillance du Secteur Financier, l'autorità di vigilanza lussemburghese.

"CVDE"

Commissione di vendita differita eventuale

"Data di regolamento"

La Data di regolamento nel caso di sottoscrizioni sarà il terzo Giorno lavorativo successivo alla data di accettazione della domanda da parte della SICAV/Distributore globale.

La Data di regolamento nel caso dei riscatti sarà il terzo Giorno lavorativo successivo alla data di ricezione - da parte della SICAV/Distributore globale - della documentazione completa necessaria ai fini del riscatto.

"Direttiva OICVM"

La Direttiva del Consiglio UE 2009/65/CE concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), e successive modifiche.

"Distributore globale"

Invesco Global Asset Management Limited.

"Fusione"

Un'operazione ai sensi dell'Articolo 1(20) della Legge del 2010.

"Gamma prodotti globali di Invesco"

Gli OICVM domiciliati in Irlanda o in Lussemburgo, promossi dal Gruppo Invesco e recanti il marchio di fondo Invesco.

"Giorno lavorativo"

Ogni giorno lavorativo per le banche in Lussemburgo, a meno che tale giorno lavorativo per le banche in Lussemburgo sia un giorno in cui il Distributore globale è chiuso per festività sostitutive dopo il 25/26 dicembre e/o il 1° gennaio di ogni anno.

A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, salvo quanto diversamente stabilito dagli Amministratori, il venerdì santo e il 24 dicembre di ogni anno, o qualsiasi altra data stabilita dagli Amministratori e comunicata agli Azionisti, non sono Giorni lavorativi.

"Identificatore del Comparto"

Con tale espressione si intendono i codici SEDOL, ISIN, CUSIP o altri codici o identificatori equivalenti di un Comparto, che vengono inclusi nella relativa scheda e possono essere forniti in altra documentazione promozionale del Comparto interessato.

"Importo minimo di sottoscrizione iniziale"

Gli importi della sottoscrizione minima iniziale per le diverse classi di Azioni applicabili a ciascun Comparto sono quelli indicati nella Sezione 4.1. (Tipi di Azioni) o altro importo eventualmente determinato dalla SICAV, a sua assoluta discrezione. Inoltre la SICAV, a sua completa discrezione, potrà decidere di derogare alla regola dell'Importo minimo di sottoscrizione iniziale.

"Invesco Group"

Invesco Limited insieme alle sue società interamente controllate e alle entità societarie correlate.

"Invesco Series"

Include i fondi di diritto irlandese Invesco Funds Series, Invesco Funds Series 1 - 5 e Invesco Funds Series 6.

"IVA"

Imposta sul Valore Aggiunto, un'imposta ad aliquote variabili applicata sulla fornitura di beni e servizi

"Legge del 1933"

United States Securities Act del 1933 e successive modifiche.

"Legge del 1940"

United States Investment Company Act del 1940 e successive modifiche.

"Legge del 2010"

La legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d'investimento collettivo e successive modifiche o integrazioni.

"Leggi e Regolamenti AML/CTF"

La legge lussemburghese del 12 novembre 2004, modificata in particolare dalla legge del 17 luglio 2008 e dalla legge del 27 ottobre 2010, nonché tutti i regolamenti e provvedimenti d'attuazione, le circolari o i pareri (soprattutto quelli emanati dalla CSSF) ai sensi delle stesse (incluse successive modifiche o integrazioni) e/o la Legge penale irlandese del 2010 di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo (*Money Laundering and Terrorist Financing Act*) e la Legge penale del 2005 contro gli attentati terroristici (*Terrorist Offences Act*) nonché tutti i relativi regolamenti e provvedimenti d'attuazione (incluse successive modifiche o integrazioni), per quanto tali leggi e regolamenti siano applicabili.

2. DEFINIZIONI

Continua

"Momento di sospensione della negoziazione"

Le 12.00 (ora irlandese) di ciascun Giorno lavorativo o altro orario eventualmente stabilito dagli Amministratori e comunicato agli Azionisti.

"Momento di valutazione"

Le 12.00 (ora irlandese) di un Giorno lavorativo o altro orario eventualmente stabilito dagli Amministratori e comunicato agli Azionisti.

"OCSE"

Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico.

"OICVM"

Un organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari ai sensi della Direttiva OICVM.

"Partecipazione minima"

La partecipazione minima per le diverse classi di Azioni applicabile a ciascun Comparto è l'ammontare indicato nella Sezione 4.1. (Tipi di Azioni) o altro importo eventualmente determinato dalla SICAV, a sua assoluta discrezione. A sua assoluta discrezione, la SICAV potrà di volta in volta (i) rinunciare al requisito di partecipazione minima indicato nel Prospetto oppure (ii) procedere al riscatto forzoso di una partecipazione di valore inferiore all'importo indicato nella Sezione 4.1. (Tipi di Azioni) o altro importo eventualmente determinato dalla SICAV, a sua assoluta discrezione.

"Relazioni"

Il bilancio e le relazioni annuali sottoposti a revisione, nonché il bilancio e le relazioni semestrali non sottoposti a revisione.

"SFC"

La Securities and Futures Commission di Hong Kong.

"SICAV"

Invesco Funds, SICAV, società d'investimento di tipo aperto costituita come *société anonyme* ai sensi delle leggi del Lussemburgo, che si qualifica come società d'investimento a capitale variabile (SICAV), definita anche "Invesco Funds".

"SID"

Documento di Istruzioni Standard. Si rimanda alla Sezione 5.1.1. (Documento di Istruzioni Standard).

"Siti web locali di Invesco"

I siti web locali di Invesco relativi a determinati paesi, giurisdizioni o regioni indicati nella Sezione 3.2 (Principali punti di contatto per i diversi paesi).

"Sito Internet di Invesco"

www.invesco.com

"Soggetti non ammessi"

Sono i soggetti definiti nella Sezione 5.1.4. (Restrizioni alla proprietà di Azioni).

"Soggetto collegato"

(a) Un soggetto o una società che detenga, direttamente o indirettamente, almeno il 20% delle azioni della Società di gestione o che possa esercitare,

direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei voti complessivi della Società di gestione; oppure

(b) un soggetto o una società controllata da un soggetto che rientra in una o entrambe le categorie del precedente punto (a); oppure

(c) un membro del gruppo cui appartiene la società: oppure

(d) un amministratore o dirigente di una società o di uno dei suoi Soggetti collegati nel significato dei punti (a), (b) o (c).

"Soggetto USA"

Ai fini del presente Prospetto, ma fatte salve le leggi applicabili e le modifiche eventualmente comunicate dalla SICAV ai richiedenti e cessionari di Azioni, per Soggetto USA si intende quanto indicato nel Regulation S promulgato ai sensi della Legge del 1933, e successive modifiche.

"Stato membro"

Qualunque stato membro dell'UE. Gli stati che hanno sottoscritto l'accordo di costituzione dello Spazio Economico Europeo, che non siano stati membri dell'UE, sono considerati equivalenti agli stati membri dell'UE.

"Statuto"

Statuto della SICAV e successive modifiche.

"Sub-distributore Invesco"

Ciascuna entità interessata all'interno del Gruppo Invesco che sia stata nominata dal Distributore globale quale distributore locale e/o rappresentante per determinate giurisdizioni o regioni pertinenti.

Tutte le domande di emissione, conversione o riscatto di Azioni pervenute ai Sub-distributori Invesco nelle rispettive regioni saranno inviate al Distributore globale che ne inoltrerà i dettagli al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti.

"Sub-distributore locale"

Qualunque intermediario riconosciuto al di fuori del Gruppo Invesco che sia stato nominato quale distributore dei Comparti in una o più giurisdizioni.

"Sub-distributori"

Sono inclusi i Sub-distributori Invesco e i Sub-distributori locali come definiti nel presente Prospetto.

"Supplemento relativo al paese"

Il documento eventualmente distribuito in talune giurisdizioni, contenente informazioni importanti sull'offerta dei Comparti nelle giurisdizioni stesse in conformità a quanto previsto dalle leggi locali.

"UE"

Unione Europea

3. INDIRIZZI

3.1. Informazioni generali

La SICAV Invesco Funds

(sede legale)
Vertigo Building - Polaris
2-4 rue Eugène Ruppert
L-2453 Lussemburgo

Società di gestione Invesco Management S.A.

19, rue de Bitbourg
L-1273 Lussemburgo
Sito web: www.invescomanagementcompany.lu

Banca depositaria The Bank of New York Mellon (International) Limited, Filiale di Lussemburgo

Vertigo Building - Polaris
2-4 rue Eugène Ruppert
L-2453 Lussemburgo

Agente amministrativo, Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti, Agente domiciliatario e societario e Agente per i pagamenti

The Bank of New York Mellon (International) Limited, Filiale di Lussemburgo

Vertigo Building - Polaris
2-4 rue Eugène Ruppert
L-2453 Lussemburgo

Distributore globale Invesco Global Asset Management Limited

Georges Quay House
43 Townsend Street
Dublino 2
Irlanda

Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.à.r.l.

Espace Ariane
400, route d'Esch
B.P. 1443
L-1014 Lussemburgo

Consulenti per gli investimenti Invesco Advisers Inc.

1166 Avenue of the Americas
New York
NY 10036
USA

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

An der Welle 5
D-60322 Francoforte sul Meno
Germania

Invesco Asset Management Limited.

30 Finsbury Square
Londra EC2A 1AG
Regno Unito

Invesco Asset Management (Japan) Limited

Roppongi Hills Mori Tower 14F
P.O. Box 115
10-1, Roppongi 6-chome
Minato-ku
Tokyo 106-6114
Giappone

Invesco Hong Kong Limited.

41/F, Citibank Tower
3 Garden Road
Central
Hong Kong

Consulente legale per il diritto lussemburghese Elvinger, Hoss & Prussen

2, Place Winston Churchill
B.P. 425
L-2014 Lussemburgo

3.2 Principali punti di contatto per i diversi paesi*

Austria

Invesco Asset Management Österreich GmbH

Rotenturmstrasse 16-18
A-1010 Vienna
Austria
Telefono: + 43 1 316 20 00
Fax: + 43 1 316 20 20
Sito web: <http://www.invesco.at>

Agente per i pagamenti austriaco

ALIZEE Bank AG

Renngasse 6-8
1010 Vienna
Austria
Telefono: +43 1 20595 160
Fax: +43 1 20595 146

Belgio, Norvegia, Danimarca e Finlandia

Invesco Asset Management S.A. Belgian Branch

The Blue Tower, 11th floor
Avenue Louise 326, Box 31
B-1050, Bruxelles
Belgio
Telefono +322 641 0170
Fax +322 641 0175
Sito web: <http://www.invesco.be>

Francia

Invesco Asset Management S.A.

18 rue de Londres
75009 Parigi
Francia
Telefono +33 1 56 62 43 00
Fax +33 1 56 62 43 83/ 43 20
Sito web: <http://www.invesco.fr>

3. INDIRIZZI

Continua

Spagna, Portogallo e America Latina

Invesco Asset Management S.A. Sucursal en España

Calle Recoletos 15
28001 Madrid
Spagna
Tel.: +00 34 91 781 3020
Fax: +00 34 91 576 0520
Sito web: <http://www.invesco.es>

Germania

Agente responsabile delle informazioni per la Germania

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

An der Welle 5
D-60322 Francoforte sul Meno
Germania
Telefono +49 69 29807 0
Fax +49 69 29807 159
Sito web: <http://www.de.invesco.com>

Agente per i pagamenti tedesco

BNP Paribas Securities Services S.A. Branch Office Frankfurt am Main

Europa Allee 12
D-60327 Francoforte sul Meno
Germania

Hong Kong e Macao

Invesco Asset Management Asia Limited

41/F, Citibank Tower
3 Garden Road,
Central Hong Kong
Telefono +852 3128 6000
Fax +852 3128 6001
Sito web: <http://www.invesco.com.hk>

Italia e Grecia

Invesco Asset Management S.A. Sede Secondaria

Piazza del Duomo, 22 - Galleria Pattari 2
Milano 20122
Italia
Telefono +39 02 88074 1
Fax +39 02 88074 391
Sito web: <http://www.invesco.it>

Irlanda

Invesco Global Asset Management Limited

George's Quay House
43 Townsend Street
Dublino 2
Irlanda
Telefono +353 1 439 8000
Fax +353 1 439 8400
Sito web: <http://www.invesco.com>

Paesi Bassi

Invesco Asset Management S.A. Dutch Branch

J.C. Geesinkweg 999
1096 AZ Amsterdam
Paesi Bassi
Telefono +31 205 61 62 61
Fax +31 205 61 68 88
Sito web: <http://www.invesco.nl>

Svezia

Invesco Asset Management S.A (France) Swedish Filial

Stureplan 4c / 4th Floor
Stoccolma 11435
Svezia
Cellulare: +46 708 40 84 46
Fax: + 32 2 641 01 75

Svizzera

Invesco Asset Management (Switzerland) Ltd

Stockerstrasse 14
8002 Zurigo
Svizzera
Telefono +41 44 287 90 00
Fax +41 44 287 90 10
Sito web: <http://www.invesco.ch>

Regno Unito

Invesco Global Investment Funds Limited

30 Finsbury Square
Londra EC2A 1AG
Regno Unito
Telefono: +44 (0) 20 7065 4000
Fax: +44 (0) 20 7638 0752
Sito web: <http://www.invescointernational.co.uk>

* Per maggiori informazioni sulle sedi locali Invesco si rimanda al sito Internet di Invesco www.invesco.com
Gli Azionisti residenti in Europa possono anche consultare www.invescoeuropa.com

4. LA SICAV E LE AZIONI

La SICAV offre agli investitori una scelta di investimenti in uno o più Comparti (descritti nell'Appendice A), a fronte di ciascuno dei quali viene tenuto un portafoglio di investimenti distinto. All'interno di ogni Comparto, le Azioni possono essere offerte per diverse classi, come descritto più avanti nella Sezione 4.1. **Gli investitori devono ricordare che non tutte le classi di Azioni sono adatte a ogni tipo di investitore e che spetta a loro accertare che la Classe azionaria scelta sia quella più idonea alle loro esigenze.**

I proventi delle sottoscrizioni di tutte le Azioni di un Comparto sono investiti in un comune portafoglio di investimenti sottostante. Ciascuna Azione in circolazione dà diritto di partecipare in pari misura alle attività del Comparto cui si riferisce all'atto della liquidazione, nonché ai dividendi e alle altre distribuzioni eventualmente dichiarate per tale Comparto o classe. Le Azioni non avranno alcun diritto privilegiato o di prelazione e ciascuna Azione intera darà diritto a un voto in tutte le assemblee degli Azionisti, subordinatamente alle restrizioni stabilite dallo Statuto.

Possono essere emesse frazioni di Azioni (fino a due decimali), subordinatamente alla Sezione 5.4.4. (Consegna in Clearstream/Euroclear).

Tutte le Azioni saranno emesse in forma nominativa.

L'assemblea generale degli Azionisti di una classe di Azioni può decidere di consolidare o frazionare le Azioni di tale classe a maggioranza semplice delle Azioni presenti o rappresentate all'assemblea generale.

A sua assoluta discrezione, la SICAV ha facoltà di emettere, per alcuni Comparti, classi di Azioni di copertura denominate nelle principali valute internazionali (quali, in via non limitativa, EUR, GBP, USD o JPY) diverse dalla valuta base del Comparto interessato. La SICAV potrà coprire l'esposizione valutaria di tali classi di Azioni al fine di cercare di mitigare l'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta della classe di Azioni e la valuta base del Comparto. Queste sono indicate dal suffisso "Hgd" preceduto dalla rispettiva valuta coperta. Tali classi di Azioni sono disponibili come specificato nell'Appendice A; per una descrizione dettagliata delle loro caratteristiche, si rimanda alla Sezione 4.2. (Classi di Azioni di Copertura).

4.1. Tipi di Azioni

Azioni	Valuta disponibile	Disponibile a	Importo minimo di sottoscrizione iniziale*	Partecipazione minima*	Importo minimo delle sottoscrizioni successive*	Politica di distribuzione##	Commissioni di ingresso#
A	Valuta base**	Tutti gli investitori	USD 1.500	N/A	N/A	A capitalizzazione o distribuzione	Non oltre il 5,25% del valore patrimoniale netto delle Azioni
B, B1	Valuta base**	Clienti di distributori o intermediari nominati specificamente allo scopo di distribuire le Azioni B.	USD 1.500	N/A	N/A	Solo a capitalizzazione	Nessuna; sono invece pagabili CVDE.
C	Valuta base**	Tutti gli investitori	USD 250.000	USD 50.000	N/A	A capitalizzazione o distribuzione	Non oltre il 5,25% del valore patrimoniale netto delle Azioni
E	EUR	Soltanto alcuni investitori in determinate giurisdizioni, come specificato più avanti	EUR 500	N/A	N/A	A capitalizzazione o distribuzione	Non oltre il 3,0928% del valore patrimoniale netto delle Azioni
I	EUR	Investitori: (i) che, nel momento in cui la domanda di sottoscrizione interessata è ricevuta, sono clienti di Invesco con un accordo avente per oggetto la struttura delle commissioni relativa agli investimenti dell'investitore in tali Azioni; e (ii) che sono investitori istituzionali, come di volta in volta definiti dalle direttive o raccomandazioni emanate dalla CSSF.	EUR 5.000.000	EUR 5.000.000	EUR 500.000	Solo a capitalizzazione	Non oltre il 5,25% del valore patrimoniale netto delle Azioni
R	Valuta base**	Tutti gli investitori	USD 1.500	N/A	N/A	A capitalizzazione o distribuzione	N/A

* O importo equivalente in una delle valute elencate nel SID oppure, per classi di Azioni di Copertura denominate in EUR e GBP, lo stesso importo, ma nella valuta base della classe di Azioni di Copertura interessata.

** Denominate nella valuta base, salvo altrimenti previsto nell'Appendice A in riferimento a ogni Comparto.

I compartimenti monetari non sono soggetti a commissioni di ingresso.

Per ulteriori dettagli, si rimanda all'Appendice A.

4. LA SICAV E LE AZIONI

Continua

Azioni "A"

Si rimanda alla tabella nella Sezione 4.1. (Tipi di Azioni).

Azioni "B" e Azioni "B1"

Le Azioni "B" e "B1" saranno disponibili a clienti di distributori o intermediari nominati specificamente per la distribuzione di Azioni "B" e "B1" e solamente per i Comparti per i quali siano stati sottoscritti accordi di distribuzione. Le Azioni "B" e "B1" saranno denominate nella valuta base dei rispettivi Comparti.

Per l'acquisizione di Azioni "B" e "B1" di qualsiasi Comparto non è dovuta alcuna commissione di ingresso. Di contro, quando tali Azioni vengono riscattate entro 4 anni dalla data del loro acquisto, i relativi proventi di riscatto saranno soggetti a una Commissione di vendita differita eventuale ("CVDE") alle aliquote riportate di seguito:

Riscatto durante (n. anni dall'acquisto)	Aliquota della CVDE applicabile
1° anno	4%
2° anno	3%
3° anno	2%
4° anno	1%
Dopo la fine del 4° anno	Nessuna

La CVDE sarà calcolata sul minore tra gli importi seguenti: (i) il valore corrente di mercato (basato sul valore patrimoniale netto per Azione vigente alla data del riscatto) o (ii) il costo d'acquisizione, delle azioni B e B1 riscattate. Di conseguenza, non sarà imposta alcuna CVDE su un aumento del valore di mercato superiore al costo di acquisizione iniziale.

Nell'accertare l'eventuale applicazione di una CVDE ai proventi di un riscatto, il calcolo sarà determinato in modo da dare luogo all'addebito dell'aliquota più bassa possibile. Si presuppone quindi che il primo riscatto di Azioni B e B1 riguardi rispettivamente le Azioni B e B1 eventualmente detenute da oltre quattro anni e poi le Azioni B e B1 detenute per il periodo più lungo nel quadriennio.

I proventi della CVDE sono trattenuti dal Distributore globale e/o da altri e interamente o parzialmente utilizzati per pagare le spese di prestazione dei servizi di distribuzione ai Comparti relativi alla vendita, promozione e commercializzazione delle Azioni B e B1 dei Comparti (inclusi i pagamenti agli operatori per i rispettivi servizi relativi alla distribuzione di Azioni B e B1) e alla fornitura di servizi agli Azionisti da parte del personale addetto alle vendite e alla commercializzazione del Distributore globale.

Le Azioni "B" saranno soggette a una commissione di distribuzione annua, non superiore all'1,00%, calcolata giornalmente all'aliquota per il Comparto interessato indicata nella presente Sezione e basata sui valori patrimoniali netti di tali Azioni di detto Comparto in ogni Giorno lavorativo. Tale commissione sarà pagata mensilmente, a valere sulle attività del Comparto interessato, al Distributore globale e/o ad altri che possono interamente o parzialmente corrispondere la commissione di distribuzione agli istituti coinvolti nella distribuzione delle Azioni B.

La CVDE combinata con la commissione di distribuzione (nel caso delle Azioni B) è concepita per finanziare la distribuzione di Azioni B e B1 a investitori di alcuni Comparti attraverso il Distributore globale e operatori autorizzati senza l'applicazione, al momento dell'acquisto, di una commissione iniziale di vendita.

Azioni "C"

Le Azioni "C" sono soggette a una commissione di gestione annua inferiore rispetto alle Azioni "A".

Azioni "E"

Le Azioni "E" saranno denominate in euro e soggette a una commissione di gestione annua più elevata, ma a una commissione d'ingresso più bassa delle Azioni "A".

Azioni "I"

Le Azioni "I" saranno denominate in euro e non prevedono Commissioni di gestione. Le Commissioni degli Agenti per i servizi non supereranno lo 0,20% per i Comparti azionari e lo 0,10% per i Comparti obbligazionari e bilanciati; la Commissione di deposito non supererà lo 0,20%.

Come illustrato nella Sezione 4.1. (Tipi di Azioni), le Azioni "I" sono disponibili a determinate categorie di investitori.

Azioni "R"

Le Azioni R saranno soggette a una commissione di distribuzione annua, non superiore allo 0,70%, calcolata giornalmente all'aliquota per il Comparto interessato indicata nell'Appendice A e basata sui valori patrimoniali netti di tali Azioni di detto Comparto in ogni Giorno lavorativo. Tale commissione sarà pagata mensilmente, a valere sulle attività del Comparto interessato, al Distributore globale e/o ad altri che corrisponderanno l'intera commissione di distribuzione agli istituti incaricati della distribuzione delle Azioni R.

4.2. Classi di Azioni di copertura

La SICAV ha facoltà di emettere, a sua assoluta discrezione, classi di Azioni con copertura valutaria. Per suddette classi di Azioni, la SICAV potrà coprire l'esposizione valutaria delle classi di Azioni denominate in una valuta diversa dalla valuta base del Comparto interessato, al fine di cercare di mitigare l'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta della classe di Azioni e la valuta base.

Dal momento che detto tipo di copertura del cambio potrà essere impiegato a vantaggio di una specifica classe di Azioni, i relativi costi e i profitti o le perdite derivanti dall'operazione coperta dovranno essere attribuiti esclusivamente a quella classe di Azioni. Si fa presente agli investitori che gli unici costi aggiuntivi associati a questa forma di copertura sono costituiti dai costi di transazione relativi agli strumenti e ai contratti impiegati per l'attuazione della copertura. I costi e i profitti o le perdite derivanti dall'operazione coperta saranno applicati alla classe di Azioni interessata successivamente alla detrazione di tutte le commissioni e le spese che verranno calcolate e detratte dal valore non coperto della classe di Azioni in questione. Tali costi e i conseguenti utili e perdite saranno pertanto riflessi nel valore patrimoniale netto per Azione relativo alle Azioni di qualsiasi classe interessata.

La SICAV potrà attuare la copertura del cambio utilizzando qualsiasi strumento finanziario derivato consentito in conformità alla Sezione 7. (Restrizioni agli investimenti). Attualmente la SICAV intende attuare la copertura del cambio utilizzando i contratti di cambio a termine. La SICAV limiterà la copertura in funzione dell'esposizione valutaria delle classi di Azioni di Copertura. Sebbene una classe di Azioni di copertura non possa essere generalmente assoggettata a leva finanziaria in seguito all'adozione delle tecniche e degli strumenti summenzionati, il valore di detti strumenti potrà raggiungere, ma non superare, il 105% del valore patrimoniale netto attribuibile alla classe di Azioni di

4. LA SICAV E LE AZIONI

Continua

copertura interessata. La SICAV controllerà le posizioni di copertura con cadenza almeno mensile allo scopo di garantire che non superino il livello consentito. Le posizioni sostanzialmente eccedenti il 100% del valore patrimoniale netto attribuibile alla classe di Azioni di copertura interessata non saranno riportate a nuovo di mese in mese. I costi e gli utili/le perdite delle operazioni di copertura matureranno unicamente per la classe di Azioni di copertura interessata.

La valuta di denominazione e la copertura valutaria rappresentano le uniche differenze tra queste classi di Azioni e le esistenti Azioni "A", "C", "E", "I" ed "R" dei Comparti che offrono classi di Azioni di Copertura. Tutti gli altri riferimenti ad Azioni "A", "C", "E", "I" ed "R" contenuti nel Prospetto e nell'Appendice A si applicano pertanto in ugual modo alle rispettive classi di Azioni di copertura.

Per le classi di Azioni denominate in una valuta diversa da quella base, si ricorda agli investitori che non è possibile garantire che l'esposizione della valuta in cui le Azioni sono denominate possa essere sempre completamente coperta rispetto alla valuta base del Comparto interessato. Gli investitori devono inoltre ricordare che il successo dell'attuazione della strategia potrebbe ridurre in modo considerevole il vantaggio per gli Azionisti della classe di Azioni pertinente ovvero diminuire il valore della valuta della classe di Azioni rispetto alla valuta base del Comparto interessato. Si informano inoltre gli investitori che qualora richiedano il pagamento di proventi dei riscatti in una valuta diversa dalla valuta di denominazione delle Azioni, l'esposizione di detta valuta alla valuta in cui sono denominate le Azioni non sarà coperta.

4.3. Commissioni per gli investitori

- **Commissione di ingresso**

A sua discrezione, il Distributore globale può addebitare agli investitori una commissione di ingresso all'atto dell'emissione di Azioni di un Comparto che, salvo altrimenti specificato, non potrà superare la percentuale del valore patrimoniale netto delle Azioni indicata nella Sezione 4.1. (Tipi di Azioni), a valere sulla quale il Distributore globale pagherà le commissioni dei Sub-distributori. Il Distributore globale o i Sub-distributori Invesco possono riallocare o versare, in toto o in parte, la commissione d'ingresso a intermediari accreditati o ad altri soggetti da essi stessi eventualmente stabiliti, a loro assoluta discrezione.

Non sono previste commissioni d'ingresso sulle Azioni emesse per i Comparti monetari.

- **Commissione di vendita differita eventuale(CVDE)**
Soltanto per le Azioni B e B1 indicate nella Sezione 4.1. (Tipi di Azioni) alla voce Azioni B e B1.

- **Commissione di riscatto**

Non è prevista alcuna commissione di riscatto.

- **Commissione di conversione**

Eccettuata la conversione in un Comparto monetario, cui non si applica alcuna commissione di conversione, la conversione di azioni da un Comparto all'altro della Gamma prodotti globali di Invesco è di norma soggetta al pagamento di una commissione non superiore all'1% del valore delle Azioni da convertire. Nel caso di investitori che avevano inizialmente investito in un Comparto non

soggetto a commissioni d'ingresso e che effettuino poi una conversione in un comparto soggetto a commissione d'ingresso, la conversione sarà soggetta alla commissione d'ingresso prevista per il comparto nel quale viene convertito l'investimento in questione; tale commissione sarà pagata al Distributore globale. Per maggiori informazioni sulle conversioni, si rimanda alla Sezione 5.2. (Conversioni).

In alcune giurisdizioni in cui le sottoscrizioni, i riscatti e le conversioni siano effettuati tramite un agente terzo o una banca, tale terza parte, agente o banca, potrebbe imporre commissioni e oneri aggiuntivi agli investitori locali. Tali commissioni e oneri non maturano a favore della SICAV.

4.4. Politica di distribuzione

La differenza tra le Classi di Azioni a capitalizzazione, distribuzione e distribuzione fissa consiste nelle diverse politiche di distribuzione.

4.4.1. Azioni a capitalizzazione

Non sono previste distribuzioni agli Investitori in possesso di Azioni a capitalizzazione. Il reddito a essi spettante verrà infatti reinvestito per aumentare il valore delle Azioni a capitalizzazione.

Ai fini fiscali e contabili, la SICAV potrà attuare piani di perequazione del reddito nell'ottica di assicurare che durante il periodo contabile di pertinenza il livello di reddito generato dagli investimenti non sia influenzato dalla sottoscrizione, dalla conversione o dal riscatto di Azioni.

4.4.2. Azioni a distribuzione

La SICAV intende distribuire tutto il reddito disponibile attribuibile alle Azioni a distribuzione e mantenere un conto di perequazione per tali Azioni allo scopo di evitare eventuali diluizioni del reddito distribuibile.

Determinate classi di Azioni di alcuni Comparti, indicate nella Sezione 4.4.3 (Azioni a distribuzione fissa) corrisponderanno distribuzioni fisse. Oltre alla distribuzione del reddito disponibile, il pagamento di tali distribuzioni può determinare la distribuzione di una parte del capitale attribuibile alla classe di Azioni interessata.

La frequenza delle distribuzioni per i Comparti o le classi di Azioni interessati è annuale, semestrale, trimestrale o mensile. Salvo ove gli investitori decidano altrimenti nelle giurisdizioni in cui ciò è consentito, tutte le distribuzioni verranno destinate all'acquisto di ulteriori Azioni a distribuzione della classe di Azioni interessata. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, il numero di ulteriori Azioni a distribuzione interessate da emettere può essere arrotondato in eccesso o in difetto di due decimali, subordinatamente alla Sezione 5.4.4. (Consegna in Clearstream/Euroclear).

Le distribuzioni non saranno corrisposte agli Azionisti prima della ricezione dei documenti richiesti dalla SICAV/dal Distributore globale ai fini dell'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF.

4.4.3. Azioni a distribuzione fissa

A sua assoluta discrezione, la SICAV ha facoltà di emettere classi di Azioni con copertura valutaria che offrano una distribuzione fissa. Attualmente alcuni Comparti offrono dette

4. LA SICAV E LE AZIONI

Continua

classi di Azioni a distribuzione fissa, come specificato nell'Appendice A.

Per tali classi di Azioni, la SICAV intende pagare dividendi con rendimento fisso. Il consulente per gli investimenti calcolerà il rendimento corretto sulla base dei titoli detenuti in portafoglio e detto rendimento verrà quindi impiegato per calcolare mensilmente l'importo di distribuzione. Si informano gli investitori che mentre il rendimento sarà fisso, la percentuale di distribuzione potrà variare di mese in mese. Il rendimento verrà ridefinito almeno una volta l'anno in base alle condizioni di mercato vigenti. In presenza di condizioni di mercato estreme, il rendimento potrà essere ridefinito, a completa discrezione della SICAV, più regolarmente.

Poiché la generazione di reddito ha una maggiore priorità rispetto alla crescita del capitale nel contesto delle classi di Azioni a distribuzione fissa, tutte le commissioni e spese ovvero parte di esse dovute dalle e imputabili alle classi di Azioni a distribuzione fissa, unitamente alle spese varie esposte nella Sezione 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) nel paragrafo "Altre spese", potranno, laddove necessario, essere pagate a valere sul capitale di tali classi allo scopo di garantire la presenza di un reddito sufficiente a far fronte ai pagamenti delle distribuzioni fisse. In caso di modifica alla presente politica, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione all'SFC e gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso scritto di almeno un mese. Si ricorda agli investitori che l'imputazione di commissioni e spese al capitale così effettuata comporterà un'erosione del capitale e pertanto limiterà la crescita futura del capitale di tali classi di Azioni, oltre a rendere probabile la diminuzione del valore dei rendimenti futuri. Gli investitori devono inoltre ricordare che il pagamento di spese e commissioni a valere sul capitale rappresenta una restituzione o un prelievo di parte dell'importo da essi originariamente investito ovvero a carico di eventuali plusvalenze attribuibili all'investimento originario. Tale pagamento di commissioni e spese può ridurre il valore patrimoniale netto per Azione della classe di Azioni a distribuzione fissa pertinente immediatamente dopo la data di distribuzione mensile. In tali circostanze, gli investitori dovrebbero considerare le distribuzioni effettuate relativamente a tali classi di Azioni, durante la vita del Comparto interessato, come una forma di rimborso del capitale. I dettagli delle commissioni addebitate in conto capitale al fine di gestire il livello di reddito pagato e/o disponibile agli Azionisti delle classi di Azioni a distribuzione fissa saranno riportati nelle relazioni annuali. In presenza di condizioni di mercato estreme, il rendimento delle classi di Azioni a distribuzione fissa potrà essere ridefinito a discrezione della SICAV, al fine di garantire che le distribuzioni non vengano pagate salvo ove siano coperte dal reddito derivante dagli investimenti sottostanti.

Le pertinenti commissioni e spese pagate a valere sul capitale (eventuale) sono disponibili presso il Sub-distributore e Rappresentante per Hong Kong su richiesta e sul sito Internet Invesco (www.invesco.com.hk). Per gli azionisti non di Hong Kong, tali informazioni possono essere ottenute, su richiesta, dal Distributore globale.

Si ricorda inoltre agli Azionisti che il rendimento e il relativo reddito sono calcolati in riferimento a un periodo di calcolo di un anno. Di conseguenza, mentre la distribuzione fissa complessiva pagabile in un dato mese in relazione a una classe di Azioni a distribuzione fissa potrà superare il reddito effettivo attribuibile a quella classe di Azioni nel mese

interessato, le distribuzioni non saranno effettuate a valere sul capitale in riferimento al pertinente periodo di calcolo annuale.

Per le classi di Azioni caratterizzate da importi variabili delle distribuzioni periodiche, le commissioni e le spese sono pagate a valere sul reddito disponibile e quindi vanno a ridurre il reddito, in modo da preservare il capitale.

L'importo minimo di sottoscrizione iniziale e la Partecipazione minima delle classi di Azioni a distribuzione fissa sono gli stessi della classe di Azioni non coperta cui si riferiscono.

4.4.4. Distribuzioni non rivendicate

I diritti su pagamenti di distribuzioni non rivendicati per un periodo di sei anni dalla data del pagamento originario decadranno e tali distribuzioni saranno riattribuite al capitale del Comparto interessato. In seguito né l'Azionista né i suoi successori avranno alcun diritto al pagamento della distribuzione.

4.4.5. Date di distribuzione

Qualora la data di distribuzione non fosse un Giorno lavorativo, sarà differita al successivo Giorno lavorativo disponibile.

4.4.6. Reinvestimento delle distribuzioni

Tutte le distribuzioni di valore inferiore a USD 50 (o ammontare equivalente) saranno automaticamente utilizzate per l'acquisto di ulteriori Azioni della stessa classe. Laddove gli Azionisti detengano le loro Azioni tramite Clearstream (già Cedel) o Euroclear, il reinvestimento delle distribuzioni non sarà possibile e le (eventuali) distribuzioni saranno pagate agli investitori, indipendentemente dal loro valore.

5. INFORMAZIONI SULLA NEGOZIAZIONE

Le domande di sottoscrizione, conversione, trasferimento o riscatto possono essere presentate in qualunque Giorno lavorativo al Distributore globale a Dublino, al relativo Sub-distributore Invesco come applicabile oppure direttamente alla SICAV in Lussemburgo.

In alcune giurisdizioni, le domande di sottoscrizione, conversione, trasferimento o riscatto possono essere presentate anche tramite un Sub-distributore locale o altri intermediari locali. Le domande presentate tramite un Sub-distributore Invesco, o un Sub-distributore locale, possono essere soggette ad altri requisiti o procedure eventualmente richiesti o stabiliti ai sensi delle leggi locali applicabili. Per maggiori informazioni, rivolgersi alla pertinente sede locale Invesco. Le informazioni in merito possono inoltre essere illustrate in ciascun Supplemento relativo al paese interessato.

Il Distributore globale inoltrerà a sua volta i dettagli di tali domande e di quelle pervenute direttamente al Distributore globale a Dublino al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti in Lussemburgo per effettuare la sottoscrizione, la conversione, il trasferimento o il riscatto di Azioni.

Le domande pervenute prima del Momento di sospensione della negoziazione, se accettate, saranno evase sulla base del valore patrimoniale netto per Azione della classe relativa calcolato al primo Momento di valutazione successivo. Le domande pervenute dopo il Momento di sospensione della negoziazione, se accettate, saranno evase al Momento di valutazione successivo al seguente Momento di sospensione della negoziazione.

Le domande pervenute in una sede di negoziazione in un giorno che non sia un Giorno lavorativo saranno evase, se accettate, il Giorno lavorativo successivo.

5.1. Sottoscrizioni

5.1.1. Documento di Istruzioni Standard ("SID")

Prima di presentare la domanda di sottoscrizione iniziale, i richiedenti devono aprire un Conto presso il Distributore globale e/o il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti, compilando e inviando loro il SID.

I richiedenti devono fornire il SID originale e la documentazione pertinente richiesta dalle Leggi e dai Regolamenti AML/CTF; i richiedenti situati nell'Unione Europea devono fornire la documentazione prevista dalla Direttiva europea sulla tassazione dei redditi da risparmio. Per ulteriori informazioni concernenti tale Direttiva, si rimanda alla Sezione 11 (Tassazione); per maggiori informazioni sulle Leggi e sui Regolamenti AML/CTF, consultare la Sezione 5.4.11 (Contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo).

I richiedenti sono tenuti a compilare tutte le pertinenti sezioni del SID, comprese tutte le dichiarazioni e le manleve a essi applicabili.

I richiedenti potranno inoltre autorizzare un agente o delegato a condurre le negoziazioni per loro conto e a loro nome.

Si ricorda ai richiedenti che la mancata compilazione di tutte le pertinenti sezioni del SID potrebbe comportare il rifiuto della domanda da parte del Distributore globale e/o del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti.

Qualora un richiedente non invii, o rifiuti di inviare, il SID originale e la documentazione di supporto richiesta, la domanda non sarà accettata. In tal caso le operazioni prenotate potranno essere ritardate o rifiutate in attesa di ricevere tutta la documentazione richiesta, a discrezione del Distributore globale o del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti.

Il Distributore globale e/o il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti si riservano il diritto, in qualsiasi momento del rapporto intrattenuto con un richiedente o Azionista, di sospendere integralmente o parzialmente l'espletamento delle domande di sottoscrizione, conversione, trasferimento o riscatto e di richiedere di volta in volta al richiedente o all'Azionista la presentazione di ulteriori informazioni e documentazione ai fini dell'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF.

5.1.2. Domande di sottoscrizione di Azioni

Dopo accettazione della loro domanda iniziale, ai sottoscrittori verrà attribuito un numero di Conto azionista, il quale va utilizzato per ogni futura operazione dell'Azionista con la SICAV. Eventuali variazioni dei dati personali dell'Azionista o lo smarrimento del suo numero di conto devono essere immediatamente comunicati per iscritto (ma non per e-mail) al Distributore globale e alla SICAV. In tali casi, per convalidare le variazioni dei dati personali dell'Azionista o la denuncia di smarrimento del numero di conto, l'Azionista sarà tenuto a consegnare al Distributore globale e/o alla SICAV la documentazione da essi eventualmente richiesta. La SICAV e il Distributore globale si riservano il diritto di richiedere una manleva o una verifica certificata da un organismo ufficiale o da altro soggetto da essi ritenuto idoneo prima di accettare tali istruzioni.

Dopo l'apertura del conto e l'accettazione della sottoscrizione iniziale di Azioni da parte del Distributore globale e/o del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti, le sottoscrizioni successive di Azioni potranno essere effettuate via fax, telefonicamente o per iscritto. Il termine "per iscritto", relativamente alle domande di sottoscrizione di Azioni, comprende gli ordini trasmessi tramite SWIFT o altri mezzi elettronici (ma non per e-mail) in base alle istruzioni dell'investitore. Il Distributore globale e/o il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti si riservano il diritto di accettare le sottoscrizioni successive solo alla ricezione del pagamento, effettivamente disponibile, insieme all'ordine di sottoscrizione. Le domande di sottoscrizione devono contenere le seguenti informazioni:

- Il nome completo del Comparto e la classe in cui il richiedente desidera investire;
- L'importo di liquidità da investire o il numero di Azioni richieste in relazione a ciascuna classe di Azioni;
- La valuta in cui verrà effettuato il regolamento dei proventi;
- Il nome e il numero di conto dell'Azionista (se disponibile) del cliente, nonché le informazioni che il Distributore globale e/o il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti potranno richiedere per garantire l'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF.

Ove possibile, i richiedenti devono includere anche l'Identificatore del Comparto.

5. INFORMAZIONI SULLA NEGOZIAZIONE

Continua

Gli investitori devono ricordare che l'importo minimo di sottoscrizione iniziale di ciascuna classe di Azioni è indicato nella Sezione 4.1. (Tipi di Azioni).

Si ricorda inoltre agli investitori che nell'attesa della ricezione e accettazione (da parte del Distributore globale e/o del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti) dei documenti di controllo richiesti dalle Leggi e dai Regolamenti AML/CTF, tutte le operazioni potranno essere sospese o rifiutate.

5.1.3. Regolamento delle sottoscrizioni

Il regolamento delle sottoscrizioni è dovuto in fondi effettivamente disponibili per la ricezione da parte della SICAV/del Distributore globale alla Data di regolamento. Il pagamento deve essere effettuato mediante trasferimento elettronico di fondi (vedere il SID per i dettagli).

In caso di ritardato pagamento, la SICAV/Distributore globale può annullare la sottoscrizione o addebitare gli interessi al tasso di scoperto vigente per la valuta interessata, a partire dalla data di accettazione della domanda da parte della SICAV/Distributore globale.

In tutti i casi, i richiedenti e gli Azionisti (o in caso di bonifici elettronici di fondi, le loro banche) devono fornire le seguenti informazioni insieme al loro pagamento: il nome del richiedente, il Numero di conto cliente Invesco (se disponibile), il Numero di riferimento dell'operazione (se disponibile) e il nome del Comparto o dei Comparti interessato/i in cui è effettuato l'investimento. La SICAV/Distributore globale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi importo accompagnato da informazioni insufficienti o imprecise.

Si informano i richiedenti e gli Azionisti che le domande di sottoscrizione incomplete e le domande di sottoscrizione non regolate entro la data di scadenza possono essere annullate dalla SICAV o dal Distributore globale, con addebito degli eventuali costi dell'annullamento al richiedente/Azionista.

I richiedenti dovranno versare il denaro per il regolamento delle sottoscrizioni iniziali al Distributore globale soltanto all'accettazione, da parte dello stesso e/o del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti, di un SID originale e della documentazione pertinente richiesta ai sensi delle Leggi e regolamenti AML/CTF.

La SICAV e/o il Distributore globale non sbloccheranno alcuna somma di denaro loro rimessa da un richiedente prima di aver ricevuto il SID debitamente compilato e qualsiasi documento da essi stessi richiesto ai fini dell'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF.

5.1.4. Restrizioni alla proprietà di Azioni

La SICAV può limitare o impedire la titolarità di Azioni da parte di una persona fisica o giuridica o società, qualora la detenzione di Azioni da parte di tale soggetto violi la legge o i regolamenti lussemburghesi o di altri paesi oppure possa danneggiare la SICAV stessa o la maggioranza dei suoi Azionisti. Più specificamente, la SICAV avrà facoltà di imporre le restrizioni a suo giudizio necessarie al fine di garantire che le proprie Azioni non siano acquisite o detenute, direttamente o a titolo effettivo, da soggetti in situazioni (direttamente o indirettamente riguardanti tali soggetti, sia singolarmente che in combinazione con altri soggetti, anche non collegati, oppure in qualsiasi altra circostanza ritenuta pertinente dagli

Amministratori) che a giudizio degli Amministratori possano assoggettare o esporre la SICAV a obblighi d'imposta o altri danni economici cui essa non sarebbe altrimenti assoggettata o esposta oppure far sì che la SICAV sia tenuta a registrarsi ai sensi della Legge del 1940 (tali persone fisiche, giuridiche o società, determinate dagli Amministratori, sono nel presente Prospetto definite "Soggetti non ammessi").

In particolare, si ricorda a tutti gli investitori che i Soggetti USA non possono essere titolari di Azioni. Pertanto il Distributore globale e/o il Conservatore del registro e Agente dei Trasferimenti si riservano il diritto di respingere le richieste di sottoscrizione di Azioni presentate da Soggetti USA. Inoltre gli Azionisti sono tenuti a informare immediatamente il Distributore globale e/o il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti qualora diventino un Soggetto statunitense. Il Distributore globale potrà, a sua discrezione, rimborsare o comunque cedere le Azioni trasferendole a soggetti che non siano Soggetti USA.

5.2. Conversioni

Qualunque Azionista può richiedere la conversione di Azioni di un Comparto o di una classe in Azioni di un comparto o una classe di Azioni differente della Gamma prodotti globali (solo la SICAV e Invesco Series). Tale richiesta di conversione sarà considerata come un riscatto di Azioni in combinazione con un acquisto contemporaneo di Azioni. Di conseguenza, un Azionista richiedente tale conversione deve rispettare le procedure di riscatto e sottoscrizione nonché tutte le altre condizioni, in particolare quelle concernenti i requisiti dell'investitore e le soglie minime di investimento e partecipazione applicabili a ogni comparto o classe di Azioni interessati. Nel caso dei Comparti, tali condizioni sono illustrate nella Sezione 4.1. (Tipi di Azioni).

Si ricorda agli Azionisti che, in attesa della ricezione dei documenti di controllo, tutte le operazioni possono essere rifiutate o ritardate.

Fatto salvo quanto anzidetto, la SICAV e/o il Distributore globale, a loro assoluta discrezione, hanno facoltà di convertire le Azioni di un Azionista da una classe a un'altra qualora il valore dell'investimento dell'Azionista scenda al di sotto dell'importo di partecipazione minima indicato nella Sezione 4.1. (Tipi di Azioni) per la classe interessata.

Dopo l'accettazione delle istruzioni da parte della SICAV/Distributore Globale, il numero di azioni da attribuire nel/i comparto/i in cui l'Azionista desidera interamente o parzialmente convertire la propria partecipazione di Azioni sarà determinato sulla base dei rispettivi valori patrimoniali netti delle Azioni interessate, tenendo conto dell'eventuale commissione di conversione e dei fattori di conversione valutaria (ove applicabili).

5.3. Riscatti

5.3.1. Domande di riscatto di Azioni

Le domande di riscatto possono essere presentate via fax, telefono, per iscritto o secondo le istruzioni indicate dall'Azionista nel SID. Il termine "per iscritto", relativamente agli ordini di riscatto, comprende gli ordini trasmessi tramite SWIFT o altri mezzi elettronici (ma non per e-mail) in base alle istruzioni dell'Azionista. Gli Azionisti che nel SID non scelgono di ricevere i pagamenti dei riscatti mediante EFT (trasferimento elettronico di fondi) dovranno presentare l'originale firmato della domanda di riscatto per svincolare i proventi del riscatto. Saranno accettate unicamente domande

5. INFORMAZIONI SULLA NEGOZIAZIONE

Continua

di riscatto relative ad Azioni che risultino interamente liberate al Termine ultimo di negoziazione alla data di riscatto proposta. Si ricorda agli Azionisti che, in attesa della ricezione dei documenti di controllo richiesti ai sensi delle Leggi e dei Regolamenti AML/CTF, tutte le operazioni possono essere rifiutate o ritardate.

Gli Azionisti possono riscattare in toto o in parte le loro Azioni in un Comparto. Qualora facesse scendere l'investimento al di sotto della Partecipazione minima prevista per la classe di Azioni interessata, tale richiesta potrà - ad assoluta discrezione della SICAV - essere trattata come una richiesta di conversione dell'investimento in una classe con una Partecipazione minima inferiore.

Gli ordini di riscatto devono contenere le seguenti informazioni:

- il nome del Comparto e la classe di Azioni che l'Azionista desidera riscattare;
- l'importo di liquidità o il numero di Azioni da riscattare in relazione a ciascuna classe di Azioni;
- la valuta di pagamento dei proventi del riscatto;
- il nome e il numero di Conto azionista del cliente e il codice (eventuale) dell'agente;
- se non ancora fornita, una dichiarazione che attesti che l'investitore non è un Soggetto USA, come da SID; e
- le informazioni che il Distributore globale e/o il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti potranno richiedere per garantire l'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF.

Ove possibile, gli Azionisti devono includere anche l'Identificatore del Comparto.

Per ordini di riscatto uguali o superiori al 5% del valore del numero complessivo delle Azioni in circolazione in un Comparto, la SICAV (con il consenso dell'Azionista e previo rapporto di valutazione della Società di revisione) può distribuire gli investimenti sottostanti, equivalenti al valore delle Azioni dell'Azionista nel/i Comparto/i interessato/i, piuttosto che contanti, per soddisfare il riscatto, fermo restando che tale atto non dovrà pregiudicare gli interessi degli Azionisti rimanenti.

In tali circostanze, l'Azionista ha il diritto di incaricare la SICAV di vendere tali investimenti sottostanti per suo conto (l'importo che l'Azionista riceve dopo tale vendita sarà al netto di tutti i costi di transazione).

5.3.2. Possibili restrizioni ai riscatti

- (I) La SICAV può limitare il quantitativo totale di Azioni di un Comparto che possono essere riscattate in un Giorno lavorativo a un numero rappresentativo del 10% del valore patrimoniale netto di un Comparto. La limitazione si applicherà proporzionalmente a tutti gli Azionisti del Comparto interessato che abbiano richiesto l'effettuazione del riscatto in tale Giorno lavorativo o in riferimento a esso cosicché la proporzione riscattata di ogni partecipazione così richiesta sia uguale per tutti gli Azionisti interessati. Eventuali Azioni che, in virtù di tale limitazione, non vengono riscattate in un particolare

Giorno lavorativo saranno riportate a nuovo per il riscatto il Giorno lavorativo immediatamente successivo per il Comparto interessato.

- (II) Gli Azionisti possono richiedere il riscatto di tutte le loro Azioni, o parte di esse, di qualsiasi classe. Tuttavia, qualora la SICAV riceva una richiesta di riscatto di Azioni concernente: (i) parte di una partecipazione costituita da Azioni per un valore inferiore a USD 2.500 o ammontare equivalente o (ii) un detentore che, dopo il riscatto, venga a detenere un quantitativo di Azioni di valore inferiore all'attuale importo di partecipazione minima ovvero minore di USD 100 o ammontare equivalente, la SICAV potrà trattare tale richiesta come una richiesta di riscatto dell'intera partecipazione dell'Azionista.

5.3.3. Riscatti forzosi

Per riscatti forzosi nel contesto di scioglimento/liquidazione di una classe o di un Comparto, si rimanda alla Sezione 9.2.3. (Liquidazione e fusione).

Qualora la SICAV rilevasse in qualsiasi momento che le Azioni sono detenute a titolo effettivo da un Soggetto non ammesso, sia solo che insieme a qualunque altro soggetto, e tale Soggetto non ammesso non ottemperasse all'ordine di vendita delle Azioni impartitogli dalla SICAV e non fornisce a questa un'attestazione di tale vendita entro trenta giorni dall'ordine da esso ricevuto, la SICAV potrà a sua discrezione procedere al riscatto forzoso delle Azioni in questione al loro prezzo di riscatto, in conformità all'Articolo 10 dello Statuto.

5.3.4. Regolamento dei riscatti

Il regolamento dei riscatti sarà di norma effettuato mediante trasferimento elettronico di fondi alla Data di regolamento dopo la ricezione, da parte della SICAV/del Distributore globale, della documentazione di riscatto completa. La SICAV/il Distributore globale dovrebbe effettuare il regolamento dei riscatti entro 10 giorni dalla ricezione di tutta la documentazione da essa/o richiesta o ammessa. Se richiesto dalle indicazioni originali fornite per iscritto, la SICAV/Distributore globale potrà effettuare il regolamento con assegno inviato all'indirizzo iscritto a libro soci dell'Azionista (a rischio di quest'ultimo).

I proventi di riscatto non saranno versati agli Azionisti prima della ricezione dei documenti richiesti dalla SICAV o dal Distributore globale per garantire l'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF.

5.4. Altre informazioni importanti sulla negoziazione

5.4.1. Market timing

La SICAV si riserva il diritto di limitare o rifiutare le sottoscrizioni di investitori da essa considerati *market timer*. La SICAV non acconsentirà intenzionalmente a investimenti associati a pratiche di *market timing*, in quanto tali pratiche possono incidere negativamente sugli interessi di tutti gli Azionisti che non seguono tali pratiche, danneggiando la performance dei Comparti e diluendone la redditività.

In generale, il *market timing* si riferisce al comportamento finanziario di una persona o di un gruppo di persone che compra, vende o scambia Azioni o altri titoli sulla base di indicatori di mercato predeterminati. I *market timer* comprendono anche persone o gruppi di persone le cui operazioni mobiliari sembrano seguire uno schema temporale o sono caratterizzate da scambi frequenti o voluminosi.

5. INFORMAZIONI SULLA NEGOZIAZIONE

Continua

La SICAV può pertanto accorpate Azioni di proprietà o controllo comune per accertare se una persona o un gruppo di persone possa essere ritenuto coinvolto in pratiche di *market timing*. La proprietà o il controllo comune comprende, a mero titolo esemplificativo, la proprietà legale o effettiva e i rapporti di agenzia o di intestazione che conferiscono all'agente o all'intestatario il controllo di Azioni possedute legalmente o effettivamente da altri.

Di conseguenza, la SICAV si riserva il diritto di 1) respingere eventuali domande di conversione di Azioni da parte di Azionisti da essa ritenuti *market timer* o 2) limitare o rifiutare acquisti da parte di Azionisti da essa ritenuti *market timer*.

5.4.2. Negoziazione multi-valuta

La negoziazione potrà essere effettuata in una delle valute elencate nel SID e l'operazione sarà regolata nella stessa valuta.

5.4.3. Tassi di cambio

Per le valute elencate nel SID, la SICAV/Distributore globale può curare la conversione degli importi delle sottoscrizioni e dei proventi dei riscatti nella/dalla valuta base della classe o del Comparto interessato. Tali conversioni saranno applicate a ciascuna operazione ai tassi competitivi vigenti il Giorno lavorativo interessato. A causa delle oscillazioni dei mercati dei cambi, il corrispettivo per gli investitori, una volta riconvertito nella valuta di sottoscrizione e di riscatto dell'investitore, può essere diverso dal corrispettivo calcolato in riferimento alla valuta base.

Il valore di tali investimenti (quando convertiti nella valuta base del Comparto in questione) può pertanto oscillare a causa delle variazioni dei tassi di cambio. Il prezzo delle Azioni e il reddito da esse derivante sono soggetti a fluttuazioni al rialzo e al ribasso e gli investitori potrebbero non realizzare il proprio investimento iniziale.

Per quanto attiene alla Classe di azioni coperta, gli investitori devono inoltre ricordare che qualora richiedano il pagamento di proventi di riscatto in una divisa diversa dalla valuta di denominazione delle Azioni, l'esposizione di detta divisa alla valuta in cui sono denominate le Azioni non sarà coperta.

5.4.4. Consegna in Clearstream/Euroclear

È possibile stipulare accordi affinché le Azioni siano detenute in conti mantenuti presso Clearstream o Euroclear. Per ulteriori informazioni sulle procedure previste, contattare la sede locale Invesco. Si ricorda agli investitori che Clearstream accetterà consegne di frazioni di Azioni fino a due decimali, mentre Euroclear accetterà consegne solo per numeri interi di Azioni. Le Azioni detenute da Clearstream o Euroclear saranno registrate a nome del depositario interessato. Si rimanda anche alla Sezione 4.4. (Politica di distribuzione).

5.4.5. Lettere di conferma

Il primo Giorno lavorativo dopo l'accettazione delle istruzioni di negoziazione di Azioni, sarà inviato per posta agli Azionisti una lettera di conferma contenente tutti i dettagli dell'operazione.

Tutte le Azioni emesse sono nominative e il registro delle Azioni tenuto dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti costituirà prova definitiva di proprietà. Le Azioni saranno emesse in forma non certificata.

5.4.6. Chiusura di un Comparto a nuove sottoscrizioni

Un Comparto può essere chiuso a nuove sottoscrizioni o conversioni in entrata (ma non a riscatti o conversioni in uscita) qualora la Società di gestione lo ritenga necessario per tutelare gli interessi degli Azionisti esistenti. Una tale circostanza sussiste laddove un Comparto abbia raggiunto una dimensione tale da non poter più essere assorbita dal mercato di riferimento o dal Consulente per gli investimenti in questione e l'accettazione di nuove sottoscrizioni danneggia la performance del Comparto. Laddove a giudizio della Società di gestione un Comparto raggiunga il livello di saturazione della capacità, potrà essere chiuso a nuove sottoscrizioni o conversioni, senza necessità di comunicazioni agli Azionisti. I dettagli dei Comparti chiusi a nuove sottoscrizioni e conversioni saranno contenuti nelle Relazioni periodiche.

5.4.7. Estratti conto

Gli estratti conto saranno inviati al primo Azionista iscritto a libro soci, nella valuta e con la frequenza specificate dall'Azionista nel SID. Nel caso in cui l'Azionista non scelga la valuta e la frequenza, gli estratti conto saranno emessi trimestralmente in USD. L'Estratto conto fornisce una conferma di proprietà delle Azioni.

5.4.8. Detentori congiunti

La SICAV riconosce un solo titolare per ogni Azione. Qualora una o più Azioni siano detenute congiuntamente o la loro titolarità sia oggetto di controversia, tutti i soggetti rivendicanti un diritto sulle stesse eserciteranno congiuntamente i loro diritti in merito, salvo nel caso in cui nominino uno o più soggetti a rappresentare dette Azioni nei confronti della SICAV.

5.4.9. Trasferimenti

Le Azioni possono essere trasferite mediante modulo di trasferimento di titoli o altro atto scritto approvato o permesso dalla SICAV, opportunamente firmato o timbrato da o per conto del cedente. Un trasferimento non può essere effettuato se il cedente e il cessionario proposto non hanno completato un SID e fornito la documentazione di supporto richiesta ai fini dell'identificazione. Salvo quanto concordato dalla SICAV, non possono essere effettuati trasferimenti che lascino al cedente o al cessionario, rimanente o iscritto a libro soci come detentore di Azioni di un Comparto o una classe, un valore patrimoniale netto inferiore alla Partecipazione minima (per il cedente) o all'Importo minimo di sottoscrizione iniziale (per il cessionario) o ad altro importo minore eventualmente consentito ovvero altrimenti non conforme alle normali condizioni di sottoscrizione. La SICAV non sarà obbligata a registrare più di quattro soggetti per ciascuna Azione, né trasferire Azioni a persone di età inferiore ai 18 anni né, senza l'autorizzazione specifica degli Amministratori, trasferire Azioni a Soggetti USA.

5.4.10. Dati personali

Gli Azionisti sono tenuti a fornire i propri dati personali alla SICAV e/o al Distributore globale e/o ai Sub-distributori Invesco. Tali dati verranno archiviati su computer ed elaborati dalla Società di gestione, dai Consulenti per gli investimenti, dal Distributore globale, dall'Agente amministrativo o dal Conservatore del registro e Agente dei Trasferimenti o dalla Banca depositaria o da loro agenti o delegati in qualità di elaboratori di dati (come appropriato). Tali dati saranno elaborati al fine di prestare i servizi della SICAV, della Società di gestione, del Distributore globale, dell'Agente amministrativo, del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o della Banca Depositaria, secondo quanto

5. INFORMAZIONI SULLA NEGOZIAZIONE

Continua

previsto dalla legge, quali elaborazione di sottoscrizioni e riscatti, tenuta dei registri degli Azionisti e fornitura di informazioni finanziarie e di altro tipo agli Azionisti e di adempiere agli obblighi legali applicabili. Le informazioni possono essere utilizzate in relazione agli investimenti in altri fondi di investimento gestiti o amministrati dal Gruppo Invesco.

La SICAV adotterà le misure necessarie ad assicurare che tutti i dati personali relativi agli Azionisti siano registrati accuratamente e conservati in forma sicura e riservata. Tali dati saranno conservati solo finché necessario o in conformità con le leggi vigenti e saranno rivelati a terzi (inclusi gli agenti o i delegati della SICAV) solo nella misura consentita dalle leggi vigenti o, quando appropriato, con il consenso dell'Azionista. Ciò potrebbe includere la divulgazione a terzi quali Società di revisione e autorità di vigilanza o agenti o delegati della Società di gestione, del Distributore globale, dell'Agente amministrativo o del Conservatore del registro e Agente incaricato dei trasferimenti o della Banca Depositaria, che elaborano i dati, tra l'altro, a scopo di contrasto al riciclaggio o ai fini della conformità con i requisiti normativi esteri.

I dati personali possono essere trasferiti e/o comunicati a entità del Gruppo Invesco, inclusi i suoi agenti e delegati. I dati personali possono inoltre essere trasferiti e/o comunicati alle entità citate nel primo paragrafo di questa Sezione e alle loro affiliate. I trasferimenti e le comunicazioni verranno effettuati nel legittimo interesse di tali parti, al fine di conservare un archivio globale dei clienti, fornire servizi amministrativi centralizzati e di assistenza agli Azionisti, nonché servizi di commercializzazione in taluni paesi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, India e/o Stati Uniti, in cui potrebbero essere applicati requisiti di protezione dei dati considerati non equivalenti a quelli in vigore nello Spazio Economico Europeo.

Il Distributore globale ha delegato, in conformità con le leggi e la normativa in vigore, talune funzioni di elaborazione dei dati a entità terze nell'ambito o al di fuori del Gruppo Invesco in paesi quali, a titolo esemplificativo, India e/o Stati Uniti, in cui potrebbero essere applicati requisiti di protezione dei dati considerati non equivalenti a quelli in vigore nello Spazio Economico Europeo.

Il Distributore globale ha delegato talune funzioni di elaborazione dei dati a Invesco (Hyderabad) Private Limited in India e ha stabilito che il trasferimento dei dati a questa entità Invesco possa essere effettuato solo in conformità con i requisiti previsti dalle clausole modello riportate all'Articolo 26(2) della Direttiva 95/46/CE per il trasferimento dei dati personali a elaboratori costituiti in Paesi terzi, le cui disposizioni richiedono che gli elaboratori di dati con sede in Paesi terzi si impegnino formalmente al rispetto di un grado di protezione dei dati simile a quello vigente nello Spazio Economico Europeo.

I dati saranno utilizzati unicamente per gli scopi per i quali sono stati raccolti, a meno che l'Azionista non dia il proprio consenso all'uso per uno scopo diverso. Gli investitori possono richiedere l'accesso, la correzione o la rimozione dei dati da loro forniti al Distributore globale o a una delle parti succitate, ovvero conservati dal Distributore globale o da una delle parti succitate, secondo le modalità e le limitazioni previste dalle leggi vigenti. Tali richieste devono essere

indirizzate al Responsabile della tutela dei dati all'indirizzo del Distributore globale.

5.4.11. Contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo

Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e il Distributore globale sono soggetti agli obblighi previsti dalle Leggi e dai Regolamenti AML/CTF in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo. Per ottemperare a tali obblighi, essi sono tenuti ad applicare misure di due diligence nei confronti degli investitori, quali, a titolo meramente esemplificativo, l'accertamento e la verifica dell'identità dei richiedenti, degli Azionisti e dei beneficiari effettivi, nonché a vigilare e monitorare costantemente le operazioni effettuate dagli Azionisti nel corso del rapporto d'investimento.

I richiedenti saranno tenuti a fornire gli originali e/o le copie conformi dei documenti e delle informazioni che il Distributore globale e/o il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o il Distributore globale potranno richiedere per comprovare le rispettive identità e indirizzi e per garantire l'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF. L'ampiezza e la forma della documentazione e delle informazioni richieste dipenderanno dalle caratteristiche del richiedente e saranno comunque a discrezione del Distributore globale o del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti.

Gli Azionisti esistenti potranno essere tenuti, di volta in volta, a fornire documenti di controllo supplementari o aggiornati, in virtù degli obblighi regolari di due diligence della clientela in capo al Distributore globale e/o al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti ai sensi delle Leggi e dei Regolamenti AML/CTF.

Il SID riporta un elenco delle informazioni e dei documenti pertinenti che i diversi tipi di richiedenti sono tenuti a far pervenire al Distributore globale e/o al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti unitamente alle domande di sottoscrizione iniziali. Tale elenco non è esaustivo ed è soggetto a modifica. Il Distributore globale e/o il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti si riservano il diritto di richiedere qualsiasi altro documento eventualmente necessario per garantire l'ottemperanza alle disposizioni delle Leggi e dei Regolamenti AML/CTF. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Distributore globale e/o al Conservatore del registro e Agente dei Trasferimenti.

5.4.12. Separazione delle attività di un Comparto

In conformità all'articolo 181 della Legge del 2010, ogni Comparto è separato e corrisponde a una parte distinta delle attività e passività della SICAV.

5.4.13. Attività clienti

Poiché il Distributore globale ha sede in Irlanda, gli importi dei pagamenti effettuati al/dal Distributore globale prima e in attesa del regolamento ("Attività clienti") saranno depositati nel rispetto degli eventuali regolamenti in materia vigenti in Irlanda. Eventuali interessi maturati sulle Attività clienti saranno trattenuti a favore del Distributore globale e non saranno versati agli investitori. Un esempio di siffatta situazione in cui una somma di denaro è detenuta come Attività clienti si ha laddove un'operazione è respinta o ritardata in attesa della ricezione della documentazione richiesta ai sensi delle Leggi e dei Regolamenti AML/CTF.

6. CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

6.1. Calcolo del Valore patrimoniale netto

Il valore patrimoniale netto di ciascuna classe di Azioni di ogni Comparto sarà espresso nella valuta base del Comparto interessato o della classe di Azioni interessata come cifra per Azione e sarà stabilito dall'Agente amministrativo per ciascun Giorno lavorativo, in conformità con l'Articolo 11 dello Statuto (a partire dal Momento di valutazione), dividendo la differenza fra attività e passività del Comparto interessato attribuibili a quella particolare classe per il numero totale di Azioni in circolazione della classe interessata.

Se durante un Giorno lavorativo si è verificata una significativa variazione delle quotazioni nei mercati nei quali vengono quotate o negoziate quantità rilevanti degli investimenti di un Comparto, la SICAV può, per salvaguardare gli interessi dei detentori delle Azioni del Comparto interessato, annullare la prima valutazione ed effettuare una seconda.

6.2. Calcolo di attività e passività

Le attività e le passività di ciascun Comparto o classe saranno determinate sulla base del conferimento a e dei prelievi da un Comparto o classe in conseguenza di (i) l'emissione ed il riscatto di Azioni, (ii) la ripartizione di attività, passività, ricavi e spese attribuibili a un Comparto o classe in conseguenza delle operazioni effettuate dalla SICAV per conto di tale Comparto o classe e (iii) il pagamento di spese o distribuzioni ai detentori di Azioni di un Comparto o classe.

Nel calcolare il valore delle attività e l'ammontare delle passività di ciascun Comparto, ricavi e spese vengono contabilizzati su base giornaliera.

Inoltre, l'articolo 11 dello Statuto prescrive tra l'altro che:

- a) Il valore della liquidità disponibile o in deposito, delle cambiali, delle tratte a vista, dei crediti, dei risconti attivi, dei dividendi in contanti, degli interessi dichiarati o maturati nel modo sopra descritto e non ancora incassati sarà ritenuto uguale al loro importo pieno, a meno che risulti improbabile che vengano pagati o ricevuti completamente, nel qual caso detto valore verrà calcolato dopo aver apportato lo sconto ritenuto appropriato in tal caso per rifletterne il valore effettivo.
- b) I titoli quotati su una borsa valori riconosciuta o negoziati in qualsiasi altro Mercato regolamentato (secondo la definizione di cui alla Sezione 7.1 (Restrizioni generali) del presente documento) saranno valutati agli ultimi prezzi disponibili ovvero, nel caso in cui vi fossero diversi mercati di tale genere, in base ai loro ultimi prezzi disponibili sul mercato principale per il titolo pertinente.
- c) Qualora le attività non siano quotate né negoziate in alcuna borsa valori o altro Mercato regolamentato, ovvero se, relativamente ad attività quotate o negoziate su qualsiasi borsa valori o altro Mercato regolamentato come sopra descritto, il prezzo determinato ai sensi del punto (b) di cui sopra non sia rappresentativo del valore equo di mercato delle attività pertinenti, il valore delle stesse sarà basato sul prezzo di vendita ragionevolmente prevedibile determinato con prudenza e in buona fede secondo le procedure stabilite dagli Amministratori.
- d) Il valore di liquidazione di contratti future o di opzione non negoziati su borse valori o su altri Mercati

regolamentati corrisponde al loro valore di liquidazione netto determinato, in conformità alle politiche stabilite dagli Amministratori, in base a principi sistematicamente applicati per ogni diversa tipologia di contratti. Il valore di liquidazione di contratti future o di opzione negoziati su borse valori o su altri Mercati regolamentati sarà basato sugli ultimi prezzi disponibili di tali contratti sulle borse valori e sui Mercati regolamentati su cui la SICAV negozia i particolari contratti future o di opzione, purché, qualora un contratto future o di opzione non possa essere liquidato nel giorno relativamente al quale è determinato il patrimonio netto, la base di determinazione del valore di liquidazione di tale contratto sia il valore ritenuto equo e ragionevole dagli Amministratori.

- e) Il valore patrimoniale netto per azione di qualsiasi Comparto della SICAV può essere stabilito utilizzando il metodo del costo ammortizzato per tutti gli investimenti aventi una data di scadenza a breve termine conosciuta. Tale metodo comporta la valutazione di un investimento al suo costo e il successivo ammortamento costante di eventuali sconti o premi fino alla scadenza, indipendentemente dall'impatto delle variazioni dei tassi d'interesse sul valore di mercato degli investimenti. Pur offrendo certezze a livello di valutazione, questo metodo può dare luogo a periodi in cui il valore, determinato al costo ammortizzato, è superiore o inferiore al prezzo che il Comparto otterrebbe se vendesse l'investimento. Gli Amministratori valuteranno costantemente questo metodo e suggeriranno modifiche, ove necessario, allo scopo di assicurare che gli investimenti dei Comparti interessati saranno valutati al rispettivo valore equo determinato in buona fede dagli Amministratori. Qualora gli Amministratori ritengano che uno scostamento dal costo ammortizzato per azione possa determinare una diluizione sostanziale o altri risultati iniqui per gli azionisti, adotteranno l'eventuale misura correttiva da essi ritenuta appropriata a eliminare o ridurre, nella misura ragionevolmente possibile, la diluizione o i risultati iniqui.
- f) Il Comparto interessato dovrà, in linea di massima, mantenere nel proprio portafoglio gli investimenti valutati con il metodo del costo ammortizzato fino alla loro rispettiva data di scadenza.
- f) Le quote o azioni di un organismo d'investimento collettivo ("OIC") di tipo aperto saranno valutate al loro ultimo valore patrimoniale netto determinato e disponibile ovvero, ove detto prezzo non sia rappresentativo del valore equo di mercato di dette attività, al prezzo determinato dagli Amministratori in modo equo e ragionevole. Le quote o azioni di un OIC di tipo chiuso saranno valutate al loro ultimo valore di mercato azionario disponibile.
- g) Il valore degli swap sarà stabilito applicando regolarmente un metodo di valutazione riconosciuto e trasparente.
- h) Tutti gli altri titoli e le altre attività saranno valutati al valore equo di mercato come determinato in buona fede secondo le procedure stabilite dagli Amministratori.

Laddove gli Amministratori lo ritengano nel migliore interesse degli Azionisti, tenendo conto di fattori quali le condizioni di mercato prevalenti, il livello delle sottoscrizioni e dei riscatti in un determinato Comparto e la dimensione del Comparto, il valore patrimoniale netto di un Comparto può essere corretto

6. CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Continua

allo scopo di tenere conto degli spread, dei costi e degli oneri stimati di negoziazione (compresi gli oneri fiscali) che il Comparto deve sostenere in sede di liquidazione o acquisto di investimenti allo scopo di soddisfare le operazioni nette in un determinato Giorno lavorativo.

Tutti gli investimenti, i saldi di cassa e le altre attività della SICAV non espressi nella valuta di denominazione del valore patrimoniale netto di qualsiasi classe, saranno valutati tenendo conto del tasso o dei tassi di cambio di mercato in vigore alla data e all'ora stabilite per la determinazione del valore patrimoniale delle Azioni.

6.3. Prezzi di sottoscrizione e di riscatto

I prezzi di sottoscrizione e riscatto per Azione si basano sul valore patrimoniale netto calcolato dalla SICAV in ciascun Momento di valutazione e subordinatamente agli oneri e/o commissioni di negoziazione indicati nella Sezione 4.3. (Commissioni per gli investitori).

Il valore patrimoniale netto per Azione sarà calcolato fino a due decimali, salvo diversamente previsto. Per i Comparti/classi denominati in yen, il valore patrimoniale netto per Azione sarà calcolato con riferimento allo Yen intero più vicino.

6.4. Pubblicazione dei prezzi per Azione

La SICAV provvederà alla pubblicazione del valore patrimoniale netto per Azione di ogni classe di ciascun Comparto con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti e, qualora lo decidesse, anche nei principali quotidiani finanziari e siti web internazionali. I prezzi delle Azioni sono attualmente forniti anche da Reuters, Morningstar e Bloomberg.

Gli Azionisti possono verificare il valore patrimoniale netto per Azione sul sito web www.invesco.com e i relativi siti web locali Invesco, ove richiesto dalle leggi locali.

6.5. Sospensione temporanea del calcolo del Valore patrimoniale netto

La SICAV potrà sospendere il calcolo del valore patrimoniale netto per azione di una particolare classe di Azioni e/o del Comparto nonché la sottoscrizione, la conversione e il riscatto relativamente a tale Comparto e classe di Azioni in uno dei casi seguenti:

- a) durante un periodo di chiusura - fatta eccezione per le festività ordinarie - di qualsiasi borsa valori o altro mercato principale su cui è di volta in volta quotata o negoziata una parte sostanziale degli investimenti della SICAV attribuibili a tale Comparto, ovvero durante un periodo di limitazione o sospensione delle relative negoziazioni, purché dette limitazioni o sospensioni influiscano sulla valutazione degli investimenti della SICAV attribuibili a detto Comparto ivi quotato;
- b) al verificarsi di qualsiasi circostanza (anche di natura politica, economica, militare, monetaria o altro evento di emergenza che esuli dal controllo, dalla responsabilità e dall'influenza della SICAV) che a giudizio degli Amministratori costituisca un'emergenza e a seguito della quale l'alienazione o la valutazione di attività detenute dalla SICAV attribuibili a tale classe di azioni sia impraticabile;

- c) in caso di guasto dei mezzi di comunicazione o di calcolo normalmente impiegati nella determinazione del prezzo o del valore di qualsiasi investimento di tale classe di azioni o del prezzo o valore corrente su qualsiasi borsa valori o altro mercato in ordine ad attività attribuibili a detta classe di azioni;
- d) durante periodi in cui la SICAV non è in grado di rimpatriare fondi allo scopo di effettuare pagamenti per il riscatto di azioni di detta classe di azioni o durante i quali eventuali trasferimenti di fondi necessari per il realizzo o l'acquisizione di investimenti o pagamenti dovuti sul riscatto di azioni non possano, a giudizio degli Amministratori, essere effettuati ai normali tassi di cambio;
- e) quando per qualsiasi altra ragione i prezzi degli investimenti posseduti dalla SICAV attribuibili a tale classe di Azioni non possano essere tempestivamente o accuratamente determinati;
- f) un periodo in cui il valore patrimoniale netto di qualsiasi controllata della SICAV non possa essere determinato con esattezza;
- g) dal momento della pubblicazione di un avviso di convocazione di un'assemblea generale straordinaria degli Azionisti avente lo scopo di liquidare la SICAV, qualsiasi Comparto o classe di Azioni, ovvero fondere la SICAV o qualsiasi Comparto ovvero informare gli Azionisti della decisione degli Amministratori di chiudere Comparti o classi di Azioni o di fondere i Comparti.

Qualunque siffatta sospensione sarà pubblicata, ove appropriato, dalla SICAV e potrà essere comunicata agli Azionisti che abbiano presentato domanda di sottoscrizione, riscatto o conversione di Azioni di cui sia stato sospeso il calcolo del valore patrimoniale netto. Qualora la richiesta non sia ritirata, l'operazione in questione avrà luogo il primo Giorno lavorativo dopo la fine della sospensione.

L'eventuale sospensione sarà comunicata anche alla CSSF e alle autorità di vigilanza di altre giurisdizioni con le modalità richieste dai requisiti locali applicabili e, laddove le Azioni del Comparto siano quotate, alla/e borsa/e valori interessata/e il prima possibile dopo l'entrata in vigore della sospensione.

7. RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

7.1. Restrizioni generali

Ai fini delle restrizioni agli investimenti di seguito elencate si applicano le definizioni seguenti:

UE	Unione Europea
Contratti derivati	Ai fini della presente sezione, si intendono contratti future (inclusi future su valute, future su indici di borsa, future su tassi d'interesse) e opzioni (comprese opzioni put e call, opzioni su indici e opzioni su tassi d'interesse) e/o altri contratti derivati o strumenti finanziari derivati di volta in volta stabiliti dalla SICAV.
Strumenti del mercato monetario	Strumenti normalmente negoziati sul mercato monetario, che siano liquidi e il cui valore possa essere stabilito con precisione in qualsiasi momento
Mercato regolamentato	Un mercato ai sensi della Direttiva 2004/39/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 relativa ai mercati degli strumenti finanziari e qualunque altro mercato in uno stato che sia regolamentato, operante regolarmente, riconosciuto e aperto al pubblico.
Valori mobiliari	Si intendono: <ul style="list-style-type: none">- azioni e altri titoli equivalenti ad azioni,- obbligazioni e altre forme di debito cartolarizzato,- altri titoli negoziabili che offrano il diritto di acquisire tali valori mobiliari mediante sottoscrizione o scambio, esclusi tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario.
OICVM	Un Organismo d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari ai sensi della Direttiva del Consiglio UE 2009/65/CE concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), e successive modifiche.
altri OIC	Un organismo d'investimento collettivo.

Sulla base del principio della diversificazione dei rischi, gli Amministratori avranno il potere di stabilire la politica d'investimento per gli investimenti della SICAV in relazione a ciascun Comparto, subordinatamente alle restrizioni seguenti.

- I. (1) I Comparti possono investire in:
- Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi o negoziati su un mercato regolamentato di Stati membri;
 - Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi o negoziati su altri mercati di Stati membri che siano regolamenti, operanti regolarmente, riconosciuti e aperti al pubblico;
 - Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi ai listini ufficiali di borse valori di qualunque altro paese dell'Europa orientale e occidentale, del continente americano, di Asia, Oceania e Africa;
 - Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati su altri mercati - che siano regolamentati, operanti regolarmente, riconosciuti e aperti al pubblico - di qualunque altro paese dell'Europa orientale e occidentale, del continente americano, di Asia, Oceania e Africa;
 - Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di recente emissione, a condizione che i termini di emissione prevedano l'impegno a richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale su una delle borse valori specificate ai punti a) e c) oppure su mercati regolamentati che siano regolarmente operanti, riconosciuti e aperti al pubblico, come specificato ai punti b) e d) e che tale ammissione sia concessa entro un anno dall'emissione;
 - Quote di OICVM e/o di altri OIC ai sensi dell'Articolo 1, paragrafo (2), punti a) e b) della Direttiva 2009/65/CE, e successive modifiche, anche non situati in uno Stato membro, a condizione che:
 - tali altri OIC siano autorizzati ai sensi di leggi che ne prevedano l'assoggettamento a un livello di vigilanza considerato dalla CSSF equivalente a quello previsto dalla legislazione comunitaria e che la cooperazione tra autorità sia sufficientemente garantita;
 - il livello di protezione dei detentori di quote di tali altri OIC sia equivalente a quello previsto per i detentori di quote di un OICVM e, in particolare, che le regole in materia di separazione delle attività, assunzione di prestiti e vendite allo scoperto di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti della Direttiva 2009/65/CE, e successive modifiche;
 - l'attività di tali altri OIC sia rendicontata in relazioni semestrali e annuali onde consentire una valutazione delle attività e passività, del reddito e delle operazioni durante il periodo in esame;

7. RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Continua

- non oltre il 10% delle attività dell'OICVM o degli altri OIC (ovvero delle attività di qualunque relativo comparto, a condizione che sia garantito il principio di separazione delle passività dei diversi comparti in rapporto a terzi), di cui si contempla l'acquisizione possa, in conformità ai rispettivi documenti costitutivi, essere investito complessivamente in quote di altri OICVM o altri OIC;
 - g) Depositi presso istituti di credito, rimborsabili a vista o soggetti a diritto di prelievo e con una scadenza non superiore a 12 mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia sede legale in uno Stato membro oppure, qualora avesse sede legale in uno Stato non membro, sia soggetto a norme prudenziali ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria;
 - h) Strumenti finanziari derivati, compresi strumenti equivalenti regolati in contanti, negoziati su un Mercato regolamentato e/o strumenti finanziari derivati negoziati over-the-counter ("Derivati OTC"), a condizione che:
 - il sottostante sia costituito da strumenti descritti nei precedenti sottoparagrafi (a) - (g), indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute, in cui i Comparti possano investire in conformità con i rispettivi obiettivi d'investimento;
 - le controparti delle operazioni in derivati OTC siano istituti soggetti a vigilanza prudenziale e appartenenti a categorie approvate dalla CSSF e;
 - i derivati OTC siano soggetti a una valutazione giornaliera affidabile e verificabile e possano essere venduti, liquidati o chiusi con un'operazione di compensazione in qualsiasi momento al loro valore equo su iniziativa della Società;
 - i) strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un Mercato regolamentato, rientranti nell'Articolo 1 della Legge del 2010, qualora l'emissione o l'emittente degli stessi sia regolamentato ai fini della protezione degli investitori e del risparmio e purché siano:
 - emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca Centrale Europea, dall'UE o dalla Banca Europea per gli Investimenti, da uno Stato non membro oppure, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri costituenti la federazione, ovvero da un organismo pubblico internazionale cui appartengano uno o più Stati membri; oppure
 - emessi da un organismo i cui titoli siano negoziati sui mercati citati nei precedenti sottoparagrafi (a), (b), (c) o (d) oppure emessi o garantiti da un istituto soggetto a vigilanza prudenziale, secondo i criteri definiti dalla legislazione comunitaria, ovvero da un istituto soggetto e conforme a norme prudenziali considerate dalla CSSF almeno altrettanto rigorose quanto quelle previste dalla legislazione comunitaria; oppure
 - emessi da altri organismi appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF purché gli investimenti in tali strumenti siano soggetti a una protezione degli investitori equivalente a quella prevista nel primo, secondo o terzo punto e l'emittente sia una società il cui capitale e le cui riserve ammontano almeno a EUR 10 milioni e presenti e pubblici il suo bilancio annuale ai sensi della Direttiva 78/660/CEE (1), sia un'entità che, nell'ambito di un gruppo di società che comprenda una o più società quotate, si dedichi al finanziamento del gruppo ovvero sia un'entità dedicata al finanziamento di strumenti di cartolarizzazione che beneficino di una linea di credito bancaria.
- (2) Inoltre, la SICAV può investire non oltre il 10% del patrimonio netto di un Comparto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli di cui al precedente punto (1).
- (3) La SICAV può acquisire beni mobili e immobili essenziali per lo svolgimento diretto delle proprie attività.
- II. Un Comparto può detenere attività liquide accessorie.
- III. a) (i) Un Comparto investirà non oltre il 10% del suo patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso organismo (e, in caso di titoli legati al credito, sia l'emittente dei titoli legati al credito sia l'emittente dei titoli sottostanti).
- (ii) Un Comparto non può investire oltre il 20% del suo patrimonio netto in depositi effettuati presso lo stesso organismo quando l'organismo sia un istituto di credito di cui al precedente punto I. (d) o la Banca depositaria, ovvero il 10% del suo patrimonio netto in tutti gli altri casi.
- (iii) L'esposizione di un Comparto al rischio di controparte in un'operazione in derivati OTC non può superare il 10% del patrimonio netto del Comparto quando la controparte sia un istituto di credito di cui al precedente punto I. d), oppure il 5% del patrimonio netto in tutti gli altri casi.
- b) Qualora un Comparto detenga investimenti in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di organismi che superino individualmente il 5% del suo patrimonio netto, il totale di tali investimenti non deve superare il 40% del patrimonio netto totale del Comparto.

7. RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Continua

Questo limite non si applica a depositi e operazioni in derivati OTC effettuati con istituti finanziari soggetti a controllo prudenziale.

Fermi restando i limiti individuali previsti al precedente paragrafo a), un Comparto non può detenere complessivamente:

- investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da un singolo organismo,
- depositi presso un singolo organismo,
- e/o
- esposizioni derivanti da operazioni in derivati OTC effettuate con un singolo organismo

in misura superiore al 20% del suo patrimonio netto.

- c) Il limite del 10% previsto nel precedente punto a) (i) è elevato a un massimo del 35% in riferimento a valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, da suoi enti locali oppure da un altro stato o da organismi pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati membri.
- d) Il limite del 10% previsto nel precedente punto a) (i) è elevato al 25% per determinate obbligazioni che siano emesse da un istituto di credito con sede legale in uno Stato membro e soggetto, ai sensi di legge, a una speciale vigilanza pubblica mirata a proteggere i detentori di obbligazioni. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di queste obbligazioni devono essere investite - ai sensi di legge - in attività che, per l'intero periodo di validità delle obbligazioni, siano in grado di coprire crediti afferenti alle obbligazioni e che, in caso di fallimento dell'emittente siano utilizzabili in via prioritaria per il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi maturati.

Se un Comparto investe oltre il 5% del suo patrimonio netto nelle obbligazioni di cui al presente punto ed emesse da un unico emittente, il valore totale di tali investimenti non può superare l'80% del patrimonio netto del Comparto.

Ferme restando le precedenti disposizioni, ciascun Comparto è autorizzato a investire fino al 100% del suo patrimonio netto, nel rispetto del principio della diversificazione del rischio, in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, da suoi enti o agenzie locali oppure da un altro Stato membro dell'OCSE o da organismi pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati membri, purché tale Comparto detenga titoli di almeno sei emissioni differenti e i titoli di un'unica emissione non rappresentino oltre il 30% del patrimonio netto del Comparto stesso.

- e) I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui ai precedenti punti c) e d) non

saranno compresi nel calcolo del limite del 40% di cui al paragrafo b).

I limiti prescritti ai precedenti punti a), b), c) e d) non possono essere cumulati e, di conseguenza, gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di un unico emittente, in depositi o in operazioni in derivati OTC effettuati con lo stesso organismo non possono in alcun caso superare complessivamente il 35% del patrimonio netto di un Comparto.

Le società facenti parte dello stesso gruppo ai fini del bilancio consolidato, ai sensi della direttiva 83/349/CEE o in conformità con i principi contabili internazionali riconosciuti, sono considerate un unico soggetto ai fini del calcolo dei limiti previsti nel presente paragrafo III).

Tuttavia, agli investimenti in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario nell'ambito dello stesso gruppo può essere applicato un limite del 20% del patrimonio netto del Comparto.

- IV. a) Fermi restando i limiti previsti al paragrafo V., i limiti di cui al paragrafo III. sono elevati a un massimo del 20% per gli investimenti in azioni e/o obbligazioni emessi dallo stesso organismo qualora l'obiettivo della politica d'investimento di un Comparto sia quello di replicare la composizione di un indice azionario od obbligazionario che sia sufficientemente diversificato, rappresenti un indice di riferimento adeguato per il mercato cui si riferisce, sia pubblicato in maniera adeguata e riportato nella politica d'investimento del Comparto interessato.

- b) Il limite previsto al precedente punto a) è elevato al 35% qualora ciò sia giustificato da condizioni di mercato eccezionali, in particolare su Mercati regolamentati in cui alcuni valori mobiliari o strumenti del mercato monetario sono notevolmente predominanti. L'investimento fino a tale limite è permesso solo per un unico emittente.

- V. La SICAV non può acquisire azioni con diritti di voto che le permettano di esercitare un'influenza significativa sulla gestione di un emittente.

La SICAV non può acquisire oltre il:

- 10% delle azioni senza diritto di voto dello stesso emittente;
- 10% dei titoli di debito dello stesso emittente;
- 10% degli strumenti del mercato monetario dello stesso emittente.

I limiti di cui al secondo e al terzo punto possono essere ignorati al momento dell'acquisizione se, in quel momento, non può essere calcolato l'ammontare lordo dei titoli di debito o degli strumenti del mercato monetario o l'ammontare netto degli strumenti in circolazione.

7. RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Continua

Le disposizioni del paragrafo V. non saranno applicabili a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro o da suoi enti locali oppure da un altro stato, ovvero emessi da organismi pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati membri.

Tali disposizioni possono inoltre non essere applicate in riferimento ad azioni detenute da un Comparto nel capitale di una società costituita in uno Stato non membro che investa le sue attività principalmente nei titoli di organismi con sede legale in tale Stato laddove, ai sensi della legislazione di detto Stato, siffatta detenzione rappresenti per il Comparto l'unico modo di investire nei titoli di organismi di quello Stato, purché la politica d'investimento della società dello Stato non membro rispetti i limiti previsti nei paragrafi III., V. e VI. a), b), c) e d).

- VI. a) Salvo altrimenti indicato nell'Appendice A per uno o più Comparti, un Comparto può acquisire quote degli OICVM e/o altri OIC di cui al precedente paragrafo I.(1) c), a condizione che non oltre il 10% del suo patrimonio netto possa essere complessivamente investito nelle quote di OICVM o altri OIC ovvero in un unico OICVM o altro OIC. Qualora questa restrizione non sia applicabile a un Comparto specifico, come previsto nella politica e negli obiettivi d'investimento corrispondenti nell'Appendice A, tale Comparto può acquisire quote degli OICVM e/o altri OIC di cui al precedente paragrafo I.(1) c), a condizione che non oltre il 20% del suo patrimonio netto possa essere complessivamente investito nelle quote di OICVM o altri OIC ovvero in un unico OICVM o altro OIC. Gli investimenti operati in quote di OIC diversi da OICVM non possono complessivamente superare il 30% del patrimonio netto di un Comparto.
- b) Gli investimenti sottostanti detenuti dagli OICVM o dagli altri OIC in cui investe il Comparto non devono essere considerati ai fini delle restrizioni agli investimenti riportate al precedente punto III.
- c) Quando la SICAV investe nelle quote di OICVM e/o altri OIC gestiti, direttamente o per delega, dalla società di gestione o da altra società cui la società di gestione sia legata da gestione o controllo comune, o da una partecipazione significativa diretta o indiretta (ossia oltre il 10% del capitale o dei diritti di voto), la società di gestione o altra società non può addebitare commissioni di sottoscrizione o di riscatto in relazione al suo investimento nelle quote di tali OICVM e/o altri OIC.

In relazione agli investimenti di un Comparto in altri OICVM e altri OIC citati al paragrafo precedente, le commissioni di gestione totali (escluse eventuali commissioni di performance) addebitabili a tale Comparto, nonché ciascuno degli altri OICVM o altri OIC interessati non potranno superare la commissione di gestione annua massima per la classe di Azioni interessata del Comparto specificata all'Appendice A. In tali circostanze, la SICAV indicherà nella sua relazione annuale le commissioni di gestione totali addebitate sia al Comparto

interessato che agli altri OICVM e OIC in cui tale Comparto ha investito durante il periodo in esame.

- d) Un Comparto non può acquisire oltre il 25% (i) delle quote dello stesso OICVM o di un altro OIC e (ii) nel caso di un OICVM o altro OIC multicomparto, delle quote di ciascun comparto. Tale limite può essere ignorato al momento dell'acquisizione se, in quel momento, non può essere calcolato l'ammontare lordo delle quote in circolazione.

VII. Ferme restando le restrizioni suddette, un Comparto (il "Comparto investitore") può sottoscrivere, acquistare e/o detenere titoli da emettere o emessi da uno o più Comparti (ciascuno un "Comparto target") senza che la SICAV sia soggetta ai requisiti della Legge del 10 agosto 1915 in materia di società commerciali, e successive modifiche, relativamente alla sottoscrizione, acquisizione e/o detenzione, da parte di una società, delle proprie azioni a condizione comunque che:

- il Comparto target non investa a sua volta nel Comparto investitore che ha investito nel Comparto target stesso; e
- non oltre il 10% delle attività del Comparto target di cui si contempla l'acquisizione possa, secondo la relativa politica d'investimento, essere investito in quote di altri OICVM o altri OIC; e
- il Comparto investitore non possa investire oltre il 20% del suo patrimonio netto in azioni di un singolo Comparto target; e
- gli eventuali diritti di voto connessi alle Azioni del Comparto target siano sospesi finché siano detenuti dal Comparto investitore interessato e fatta salva l'applicazione del regime appropriato nei bilanci e nelle relazioni periodiche; e
- fino a quando questi titoli siano detenuti dal Comparto investitore, il loro valore non sia considerato in sede di calcolo del patrimonio netto della SICAV al fine di verificare la soglia minima del patrimonio netto imposta dalla Legge del 2010; e
- non vi sia alcuna duplicazione delle commissioni di gestione / sottoscrizione o riacquisto tra quelle al livello del Comparto investitore che ha investito nel Comparto target e quest'ultimo.

VIII. Ferme restando le restrizioni suddette, un Comparto può, nella massima misura consentita dalle leggi e dai regolamenti lussemburghesi applicabili e come indicato nell'Appendice A in riferimento al Comparto interessato, essere ritenuto un fondo master o feeder ai sensi della Legge del 2010. In tal caso, il Comparto interessato dovrà rispettare le disposizioni della Legge del 2010.

IX a) Un Comparto non può contrarre prestiti per conto di un Comparto per importi superiori al 10% del patrimonio netto di tale Comparto; detti prestiti dovranno avere natura temporanea, fermo restando che la SICAV può acquisire valute estere attraverso finanziamenti paralleli di garanzia.

7. RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Continua

- b) La SICAV non può concedere prestiti a, o agire da garante per conto di, terzi.

Questa restrizione non impedisce alla SICAV di acquisire valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari di cui ai paragrafi I. (1) c), e) e f) non interamente liberati.

- c) La SICAV non può effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, quote di OICVM o altri OIC o di altri strumenti finanziari.
- d) Un Comparto non può acquisire metalli preziosi o certificati rappresentativi degli stessi.
- X. a) Un Comparto non è tenuto a rispettare i limiti descritti nelle restrizioni agli investimenti quando esercita diritti di sottoscrizione afferenti a valori mobiliari o strumenti del mercato monetario facenti parte delle sue attività. Pur assicurando il rispetto del principio della diversificazione dei rischi, un Comparto di recente creazione può derogare dai paragrafi III., IV. e VI. a), b) e c) per un periodo di sei mesi dalla data della sua creazione.

- b) In caso di superamento dei limiti di cui al paragrafo a) per ragioni al di fuori del controllo della SICAV o in conseguenza dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, il Comparto deve adottare come obiettivo prioritario nelle sue operazioni di vendita il porre rimedio a tale situazione, tenendo in debito conto l'interesse dei suoi Azionisti.

- c) Qualora un emittente sia una persona giuridica a comparti multipli in cui le attività del comparto sono riservate esclusivamente agli investitori di tale comparto e ai creditori i cui crediti siano sorti in relazione alla creazione, operatività o liquidazione di quel comparto, ogni comparto deve essere considerato un emittente distinto ai fini dell'applicazione delle norme di diversificazione dei rischi di cui ai paragrafi III., IV. e VI.

La SICAV non è tenuta a rispettare i limiti d'investimento quando esercita diritti di sottoscrizione afferenti a valori mobiliari facenti parte delle sue attività. In caso di superamento di tali limiti d'investimento in conseguenza dell'esercizio di diritti di sottoscrizione o per ragioni al di fuori del controllo della SICAV, quali una successiva fluttuazione del valore delle attività di un Comparto, il Comparto deve adottare come obiettivo prioritario nelle sue operazioni di vendita il porre rimedio a tale situazione, tenendo in debito conto l'interesse dei suoi Azionisti.

7.2. Restrizioni agli strumenti finanziari derivati
Come più dettagliatamente descritto nell'Appendice A e subordinatamente alle restrizioni illustrate nella politica d'investimento del Comparto interessato e nella presente Sezione 7.1. (Restrizioni generali), i Comparti possono perfezionare strumenti finanziari derivati ai soli fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, (vale a dire che gli strumenti finanziari derivati non saranno usati a fini di investimento), oppure anche a scopo di investimento (ossia perfezionando strumenti finanziari

derivati per conseguire gli obiettivi di investimento). Il ricorso a strumenti finanziari derivati potrà essere ampio sia esclusivamente ai fini di una gestione efficiente di portafoglio e di copertura (nel qual caso, un Comparto potrà comunque utilizzare tali strumenti soltanto nelle circostanze di seguito descritte) sia a scopo di investimento. Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8. (Avvertenze sui rischi - Investimenti in strumenti finanziari derivati e strategie di investimento) del Prospetto in merito all'uso di strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di una gestione efficiente del portafoglio e di copertura oppure anche a scopo di investimento.

Gli strumenti finanziari derivati possono comprendere (a mero titolo esemplificativo) future (inclusi future su valute, future su indici di borsa, future su tassi d'interesse), contratti a termine, non-deliverable forward, swap - come swap su tassi di interesse e credit default swap - e opzioni a struttura complessa (quali straddle e ratio spread). Gli strumenti finanziari derivati possono inoltre comprendere derivati su derivati (es. forward dated swap, opzioni su swap).

Una gestione efficiente del portafoglio consente l'utilizzo degli strumenti derivati al fine di ridurre rischi e/o costi e/o aumentare rendimenti di capitale o reddito, a condizione che le operazioni in oggetto rispettino le restrizioni complessive agli investimenti del Comparto interessato e che la potenziale esposizione derivante dall'operazione sia completamente coperta da liquidità o altre proprietà sufficienti a onorare ogni eventuale conseguente obbligazione di pagamento o consegna. I rischi generati dall'utilizzo di strumenti derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio sono adeguatamente colti dal processo di gestione del rischio della SICAV e il ricorso a tali strumenti non può determinare una modifica agli obiettivi d'investimento del Comparto interessato o aggiungere sostanziali rischi accessori a suo carico in rapporto alla generale politica di rischio descritta nel presente Prospetto.

7.3. Operazioni di prestito di titoli e di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/acquisto a pronti con patto di rivendita a termine:

Le operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/acquisto a pronti con patto di rivendita a termine e gli accordi di prestito di titoli possono essere effettuati soltanto in conformità alla normale prassi di mercato.

Il prestito di titoli e le operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine e acquisto a pronti con patto di rivendita a termine possono essere effettuati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

La SICAV può concedere in prestito gli investimenti del portafoglio o perfezionare operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/acquisto a pronti con patto di rivendita a termine nella misura ed entro i limiti stabiliti dalla Legge del 2010 e da presenti o future leggi lussemburghesi, regolamenti, circolari o posizioni attuative della CSSF e in particolare dalle disposizioni (i) dell'Articolo 11 del regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008 relativo a talune definizioni della Legge del 2010 e (ii) della Circolare CSSF 08/356 concernente le regole applicabili agli organismi d'investimento collettivo quando questi utilizzino particolari tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario (e successive modifiche e sostituzioni di

7. RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Continua

volta in volta effettuate). Al fine di generare ulteriore capitale o reddito ovvero di ridurre i costi o i rischi, per ciascun Comparto la SICAV può (A) effettuare, in veste di acquirente o venditore, operazioni di prestito di titoli e (B) perfezionare, in veste di acquirente o venditore, operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine e di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine, sia opzionali che non opzionali. La SICAV può, per conto di un Comparto, perfezionare tali operazioni per un massimo del 100% del patrimonio netto del Comparto interessato.

A seconda dei casi, la garanzia in contanti ricevuta dalla SICAV per ogni Comparto in relazione a una di queste operazioni può essere reinvestita in modo compatibile con gli obiettivi d'investimento del Comparto in questione in (a) azioni o quote emesse da organismi d'investimento collettivo del mercato monetario per i quali viene calcolato un valore patrimoniale netto giornaliero e ai quali è stato assegnato un rating AAA o equivalente, (b) depositi bancari a breve termine, (c) strumenti del mercato monetario come definiti nel summenzionato regolamento del Granducato, (d) obbligazioni a breve termine emesse o garantite da uno Stato membro dell'UE, da Svizzera, Canada, Giappone o Stati Uniti o da loro enti locali oppure da istituzioni sovranazionali e organismi di carattere regionale, mondiale e dell'Unione Europea, (e) obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prim'ordine che offrono un'adeguata liquidità e (f) operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine ai sensi della sezione I.C.a) della Circolare CSSF di cui sopra. Tale reinvestimento verrà preso in considerazione ai fini del calcolo dell'esposizione globale del Comparto interessato, in modo particolare nel caso in cui generi un effetto leva.

Qualora la SICAV per conto di un Comparto si impegni in operazioni di prestito di titoli, tutto il reddito aggiuntivo maturato dai titoli prestati sarà diviso tra le parti come concordato di volta in volta e riportato ogni anno nella relazione e nel bilancio della SICAV. La SICAV cercherà di nominare controparti che abbiano un rating non inferiore ad A2 secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's e a P2 secondo Moody's, oppure di qualità equivalente.

Qualora tali operazioni di prestito di titoli avvengano con gestori o consulenti per gli investimenti della SICAV o con Soggetti collegati di uno di essi, saranno eseguite secondo le regole del libero mercato a normali termini commerciali. In particolare, la garanzia in contanti investita in fondi del mercato monetario in questo modo può essere soggetta a una quota proporzionale delle spese del fondo del mercato monetario in questione, comprese le commissioni di gestione. Gli investitori devono ricordare che tali spese vanno ad aggiungersi alle commissioni di gestione addebitate dalla SICAV e indicate nella sezione 9.3. (Commissioni e spese della SICAV).

Quale garanzia per eventuali attività di prestito di titoli, il Comparto interessato otterrà le garanzie previste di seguito, il cui valore di mercato dovrà sempre essere pari almeno al 100% del valore di mercato dei titoli prestati.

(A) Per ogni contratto relativo a operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine od operazione di prestito di titoli, dovranno essere ottenute le relative garanzie. Tali garanzie assumeranno la forma di:

- (i) attività liquide, le quali includono non solo liquidità e certificati bancari a breve termine, ma anche strumenti del mercato monetario ai sensi della Direttiva 2007/16/CE del 19 marzo 2007 che recepisce la Direttiva del Consiglio 2009/65/CE concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni OICVM per quanto riguarda il chiarimento di talune definizioni. Una lettera di credito o una garanzia a prima richiesta fornita da un istituto di credito di prim'ordine non affiliato alla controparte è considerata equivalente ad attività liquide;
 - (ii) obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE o da un suo ente pubblico locale o da istituzioni sovranazionali e organismi di carattere regionale, mondiale o dell'Unione Europea;
 - (iii) azioni o quote emesse da OIC del mercato monetario, per i quali venga calcolato il valore patrimoniale netto giornaliero e a cui sia stato assegnato un rating pari ad AAA o equivalente;
 - (iv) azioni o quote emesse da OICVM che investono principalmente nelle obbligazioni/azioni citate ai seguenti punti (v) e (vi);
 - (v) obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prim'ordine che offrono una liquidità adeguata o
 - (vi) azioni ammesse a, o negoziate su, un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'Unione Europea o in una borsa valori di uno Stato membro dell'OCSE, a condizione che tali azioni siano incluse in un indice principale.
- (B) Fino alla scadenza del contratto relativo a operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine o dell'accordo di prestito di titoli, le garanzie ottenute nell'ambito di tali contratti o accordi devono:
- (i) essere valorizzate (marked-to-market) giornalmente;
 - (ii) avere, in qualsiasi momento, un valore uguale o superiore al valore dell'importo investito o dei titoli prestati;
 - (iii) essere trasferite a nome della SICAV, della Banca depositaria della SICAV o di un agente della Banca depositaria;
 - (iv) essere immediatamente disponibili al Comparto interessato senza che sia necessario fare ricorso alla controparte in caso di inadempienza della stessa.

Il requisito di cui al precedente punto (iii) non è applicabile qualora il Comparto faccia uso di servizi di gestione delle garanzie di un istituto di compensazione riconosciuto a livello internazionale e di altri istituti pertinenti che siano generalmente riconosciuti come specializzati in questo tipo di operazioni.

7. RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Continua

7.4. Altre restrizioni

- (1) La SICAV può perfezionare operazioni in opzioni OTC con istituzioni finanziarie di prim'ordine attive in questi tipi di operazioni qualora le operazioni in oggetto siano più vantaggiose per il Comparto interessato oppure non siano disponibili opzioni quotate con le caratteristiche richieste;
- (2) La SICAV può depositare liquidità (la quale, a titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, comprenderà fondi depositati a vista) solo presso banche le cui attività, al netto dei conti d'ordine, superino cento milioni di dollari statunitensi (USD100.000.000), ovvero presso un istituto bancario che sia totalmente controllato da una banca il cui totale di bilancio patrimoniale non sia inferiore alla suddetta cifra;
- (3) Le attività liquide di ogni Comparto non possono mai essere depositate presso la Società di gestione, il Distributore globale, i Sub-distributori, i Consulenti per gli Investimenti o altre entità correlate, salvo quelle aventi lo status di banche autorizzate nei rispettivi paesi di costituzione;
- (4) tranne in caso di previo consenso scritto degli Amministratori, la SICAV non può acquistare, vendere, assumere o concedere in prestito investimenti di portafoglio da/a, ovvero altrimenti eseguire operazioni con, un gestore o un consulente per gli investimenti designato della stessa o un relativo Soggetto collegato. Tali (eventuali) operazioni saranno indicate nella relazione annuale della SICAV ed eseguite secondo le regole del libero mercato a normali termini commerciali.
- (5) Durante il periodo in cui è autorizzata come Mutual Fund Corporation dalla SFC, la SICAV non dovrà:
 - (a) investire oltre il 10% del valore totale del patrimonio netto di un Comparto in titoli non liberati o parzialmente liberati; tale investimento deve essere approvato dalla Banca depositaria se il titolo non può essere pagato su richiesta della SICAV entro un anno dal suo acquisto;
 - (b) acquistare o altrimenti acquisire investimenti in cui la responsabilità del detentore sia illimitata;
 - (c) effettuare depositi presso banche o istituti finanziari se il valore totale degli strumenti del mercato monetario detenuti dal Comparto in questione, emessi da - o ai sensi della garanzia di - tali organismi, sommato ai depositi di liquidità presso tali banche o istituti, superi il 25% del valore del patrimonio netto di detto Comparto (o il 10% di tale valore laddove la banca o l'istituto finanziario sia un Soggetto collegato);
 - (d) nel caso dei Comparti monetari, considerati dalla SFC come "Fondi del mercato monetario", permettere che la scadenza media del portafoglio superi i novanta (90) giorni.
 - (e) salvo altrimenti indicato per il Comparto interessato nell'Appendice A, investire oltre il 10% del valore patrimoniale netto di un Comparto in Azioni Cina A e B (inclusa l'esposizione tramite certificati di

partecipazione, titoli legati ad azioni o analoghi strumenti d'investimento in Azioni Cina A). Salvo diversamente concordato con la SFC, agli esistenti investitori di Hong Kong del Comparto interessato autorizzato dalla SFC verrà dato un preavviso di almeno un mese circa eventuali modifiche alla summenzionata politica e i relativi documenti di offerta saranno aggiornati di conseguenza.

- (6) Fintantoché la SICAV è registrata a Taiwan, salvo diversamente autorizzata o dispensata dalla Financial Supervisory Commission ("FSC"), i Comparti offerti e venduti a Taiwan, diversi da ETF offshore, saranno soggetti alle seguenti restrizioni:

La percentuale delle operazioni su derivati condotte da un Comparto non potrà superare le seguenti percentuali fissate dall'FSC: (i) l'esposizione al rischio della posizione aperta nei prodotti derivati detenuti dal Comparto al fine di aumentare l'efficacia dell'investimento non dovrà superare il 40% valore patrimoniale netto del Comparto in questione (ii) il valore complessivo della posizione short aperta su derivati detenuta dal Comparto a scopo di copertura non può superare il valore totale di mercato dei titoli corrispondenti detenuti dal Comparto in questione;

Il Comparto non può investire in oro, materie prime spot o immobili;

Le percentuali degli investimenti totali del Comparto investiti in titoli delle borse della Cina continentale non possono superare le percentuali previste dall'FSC;

La percentuale totale dell'investimento in qualsiasi Comparto da parte di investitori di Taiwan non può superare il limite previsto dall'FSC, e

Il portafoglio degli investimenti del Comparto non potrà concentrare la maggior parte dei propri investimenti nei mercati di titoli di Taiwan; l'FSC fisserà la percentuale limite per questo tipo di investimento;

Il Comparto non potrà essere denominato in nuovi dollari di Taiwan o Renminbi; e

Il Comparto dovrà essere stato costituito da un intero anno.

Qualora vengano apportate modifiche alle restrizioni sopra riportate, la SICAV dovrà a sua volta ottemperare alle modifiche in questione.

- (7) Sebbene la SICAV sia ora autorizzata dall'autorità di vigilanza del Lussemburgo come OICVM ai sensi della Legge del 2010 e il Prospetto sia stato aggiornato per riflettere le nuove restrizioni agli investimenti ivi previste, fintantoché la SICAV e un Comparto sono autorizzati dalla SFC a Hong Kong e salvo altrimenti approvato dalla SFC, la Società di gestione e ogni Consulente per gli investimenti interessato confermano l'intenzione di gestire il Comparto Invesco USD Reserve Fund nel rispetto dei principi d'investimento dei Capitoli da 7.17 a 7.20 e da 7.22 a 7.24 e del Capitolo 8.2 dell'Hong Kong Code on

7. RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Continua

Unit Trusts and Mutual Funds nonché di gestire ogni altro Comparto autorizzato a Hong Kong (all'infuori di Invesco Emerging Local Currencies Debt Fund, Invesco Global Investment Grade Corporate Bond Fund e Invesco Emerging Market Corporate Bond Fund) in conformità con la Legge del 2010, tranne il fatto che detto Comparto potrà sottoscrivere strumenti finanziari derivati ai fini di gestione efficiente del portafoglio o di copertura e rispettare ogni altro genere di requisito o condizione di volta in volta imposto dalla SFC in riferimento al Comparto interessato, salvo altrimenti concordato con l'SFC. Tranne diversamente accordato con l'SFC, agli investitori di Hong Kong esistenti che abbiano investito nel Comparto interessato autorizzato dalla SFC verrà dato almeno un mese di preavviso circa eventuali modifiche apportate alla summenzionata politica e i relativi documenti di offerta saranno aggiornati di conseguenza.

7.5. Procedure di gestione del rischio

La SICAV adotterà un processo di gestione del rischio che le permetta di monitorare e misurare il rischio delle posizioni e il loro contributo al profilo di rischio complessivo di ogni Comparto. La SICAV utilizzerà, se applicabile, un processo per la valutazione accurata ed indipendente del valore di eventuali strumenti derivati OTC.

La SICAV calcolerà l'esposizione globale di ogni Comparto utilizzando il metodo Value-at-Risk (VaR) oppure l'"approccio fondato sugli impegni" ("commitment approach"), in funzione della valutazione - eseguita dalla Società di gestione - del profilo di rischio del Comparto interessato scaturito dalla politica d'investimento dello stesso (incluso, in via non limitativa, il suo potenziale utilizzo di strumenti finanziari derivati e le relative caratteristiche) in conformità con le leggi e/o i regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia. Negli interessi degli Azionisti, la Società di gestione ha stabilito che la SICAV adotterà, in via di principio, il metodo avanzato di misurazione del rischio Value-at-Risk (VaR) per tutti i Comparti, salvo altrimenti previsto nell'Appendice A in riferimento a un Comparto specifico.

Il Value-at-Risk (VaR) è un modello statistico mirato a quantificare la perdita potenziale massima a un determinato livello di confidenza (probabilità) in un periodo di tempo specifico e a condizioni di mercato "normali".

Ogni Comparto che utilizza il metodo Value-at-Risk (VaR) può avvalersi dell'approccio VaR assoluto oppure dell'approccio VaR relativo (che misura il rischio in rapporto a un benchmark o portafoglio di riferimento) come più dettagliatamente descritto nell'Appendice A.

In conformità con le leggi e/o i regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia, nell'Appendice A la SICAV indicherà inoltre il livello di leva finanziaria atteso per ogni Comparto. Questo indice riflette puramente l'utilizzo di tutti gli strumenti finanziari derivati all'interno del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando l'approccio fondato sugli impegni (commitment approach) oppure la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, come più dettagliatamente descritto per ogni Comparto nell'Appendice A, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo.

Alcuni strumenti possono ridurre il rischio all'interno del portafoglio e di conseguenza questo rapporto non indica necessariamente un maggiore livello di rischio nell'ambito di un singolo Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Un team di gestione del rischio, operante nelle società affiliate del Gruppo Invesco e indipendente dai gestori di portafoglio nominati, si occupa del monitoraggio del rischio e della relativa rendicontazione per conto della Società di gestione nonché della redazione di relazioni da sottoporre al controllo dei dirigenti della Società di gestione. Il calcolo dell'indice di leva finanziaria e del VaR, i processi di back-testing e i limiti di esposizione alle controparti e in termini di concentrazione degli emittenti dovranno sempre rispettare le regole stabilite nelle versioni più recenti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia. Per dettagli relativi ai metodi utilizzati da ogni Comparto per calcolare l'esposizione globale e l'indice di leva finanziaria, si rimanda all'Appendice A.

La Società di gestione ha la responsabilità ultima della gestione del rischio della SICAV.

Gli Amministratori riceveranno la relazione sul rischio pertinente almeno una volta al trimestre.

8. AVVERTENZE SUI RISCHI

Informazioni generali

Il valore delle attività dei Comparti può risentire negativamente di vari fattori. Di seguito sono illustrati i principali rischi associati all'investimento nei Comparti.

Investimenti internazionali

Gli investimenti a livello internazionale comportano alcuni rischi, tra i quali:

- Il valore delle attività di un Comparto può essere influenzato da incertezze, quali cambiamenti nelle politiche governative, regime fiscale, oscillazioni dei tassi di cambio, imposizione di restrizioni al rimpatrio di valute, instabilità sociale e religiosa, sviluppi politici, economici o di altra natura nelle leggi o regolamenti dei paesi in cui un Comparto può investire e, in particolare, variazioni nella legislazione riguardante il livello di proprietà estera nei paesi in cui un Comparto può investire.
- I principi contabili, di revisione e rendicontazione finanziaria e gli adempimenti informativi in vigore in alcuni paesi nei quali un Comparto può investire possono essere diversi da quelli in vigore in Lussemburgo, in quanto vi sono meno informazioni disponibili per gli investitori e tali informazioni potrebbero essere non più attuali.
- Le attività di un Comparto possono essere investite in titoli denominati in valute diverse dalla valuta base del Comparto e il reddito derivante da tali investimenti sarà percepito in tali valute, alcune delle quali potrebbero scendere di valore rispetto alla valuta base del Comparto. Un Comparto calcolerà il suo valore patrimoniale netto ed effettuerà le distribuzioni nella propria valuta base. Di conseguenza, se le attività di un Comparto sono investite in titoli denominati in valute diverse dalla valuta base del Comparto, esisterà un rischio di cambio, il quale inciderà sul valore delle Azioni e le distribuzioni di reddito corrisposte da un Comparto.
- Per le classi di Azioni di Copertura denominate in una valuta diversa da quella base, si fa notare agli investitori che non vi è garanzia che l'esposizione della valuta in cui le Azioni sono denominate possa essere sempre completamente coperta rispetto alla valuta base del Comparto interessato. Gli investitori devono inoltre ricordare che il successo dell'attuazione della strategia potrebbe ridurre in modo significativo i benefici per gli Azionisti della classe di Azioni interessata a causa delle riduzioni di valore della valuta della classe di Azioni rispetto alla valuta base del Comparto interessato. Si informano inoltre gli investitori che qualora richiedano il pagamento di proventi dei riscatti in una valuta diversa dalla valuta di denominazione delle Azioni, l'esposizione di detta valuta alla valuta in cui sono denominate le Azioni non sarà coperta.

Rischio azionario

I Comparti possono investire in titoli azionari. Le quotazioni delle azioni e i redditi generati dagli investimenti azionari possono diminuire in funzione di determinati eventi, tra cui attività e risultati finanziari dell'emittente, condizioni di mercato ed economiche generali, fattori di instabilità economica regionale o globale e oscillazioni dei tassi d'interesse. Non è possibile garantire che il valore dei titoli azionari detenuti da un Comparto aumenterà o che tali titoli genereranno reddito. Il valore dei titoli azionari e il reddito da

essi generato possono aumentare o diminuire e il Comparto potrebbe non recuperare l'importo originariamente investito.

Investimenti in commodity

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che gli investimenti che offrono esposizione a *commodity* implicano rischi aggiuntivi rispetto a quelli derivanti da investimenti tradizionali. Più specificatamente, eventi politici, militari e naturali potrebbero influenzare la produzione e la negoziazione di *commodity* e di conseguenza influire sugli strumenti finanziari che offrono esposizione alle *commodity*. Il terrorismo e altre attività criminali potrebbero influire sulla disponibilità di *commodity* e pertanto produrre impatti negativi sugli strumenti finanziari che offrono esposizione alle *commodity*.

Investimenti nei mercati in via di sviluppo

Le seguenti considerazioni si applicano ai Comparti che investono nei mercati emergenti o in paesi di recente industrializzazione.

I mercati mobiliari dei paesi in via di sviluppo non sono tanto ampi quanto i mercati mobiliari più consolidati ed i volumi degli scambi sono significativamente inferiori. Tali mercati possono soffrire di mancanza di liquidità e manifestare un'elevata volatilità dei prezzi e di conseguenza le operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni in taluni investimenti potrebbero richiedere tempi maggiori ed essere condotte a prezzi sfavorevoli. Il mercato può inoltre presentare un alto grado di concentrazione della capitalizzazione di mercato e dei volumi di negoziazione su un numero esiguo di emittenti, rappresentativi di un numero limitato di settori, nonché un'elevata concentrazione di investitori e intermediari finanziari. I broker dei paesi in via di sviluppo sono in generale meno numerosi e meno capitalizzati dei broker dei mercati di più vecchia data.

Attualmente, alcuni mercati azionari dei paesi emergenti limitano gli investimenti esteri, il che può ridurre le opportunità d'investimento di un Comparto. Ciò può avere ripercussioni negative sulla performance di un Comparto il cui obiettivo d'investimento sia quello di investire in misura significativa nei paesi in via di sviluppo.

Molti mercati emergenti sono in fase di crescita rapida e meno regolamentati rispetto alle principali borse mondiali. Di conseguenza è probabile che le informazioni disponibili per il pubblico riguardo alle società quotate su questi mercati siano minori di quelle regolarmente pubblicate su società quotate su altri mercati. Inoltre, nei mercati emergenti le pratiche di mercato in materia di regolamento delle operazioni mobiliari e di custodia delle attività possono comportare un incremento dei rischi per i compartimenti che vi investono.

Sebbene gli Amministratori ritengano che un portafoglio globale realmente diversificato debba includere un certo livello di esposizione ai mercati emergenti, raccomandano che gli investimenti in un Comparto che opera nei mercati emergenti non rappresentino una quota significativa del portafoglio di un investitore, sottolineando che essi potrebbero non essere appropriati a tutti gli investitori.

Investimenti in piccole imprese

Gli investimenti nelle piccole imprese possono comportare maggiori rischi e possono quindi essere considerati speculativi. Un investimento in un Comparto che opera in piccole imprese va considerato di lungo termine e non uno

8. AVVERTENZE SUI RISCHI

Continua

strumento per ottenere profitti a breve scadenza. Molti titoli delle piccole imprese vengono scambiati con minore frequenza e con volumi ridotti e possono quindi essere soggetti a movimenti dei prezzi più bruschi ed erratici rispetto alle azioni delle grandi imprese. I titoli delle piccole imprese possono inoltre risultare più sensibili ai cambiamenti di mercato rispetto a quelli delle grandi imprese. Gli Amministratori raccomandano che gli investimenti in un Comparto che opera in piccole imprese non rappresentino una quota significativa del portafoglio di un investitore, sottolineando che essi potrebbero non essere appropriati a tutti gli investitori.

Investimenti in Comparti settoriali

Nel caso di Comparti settoriali, il Consulente per gli investimenti di norma non manterrà un'ampia diversificazione degli investimenti al puro scopo di offrire un portafoglio bilanciato. Viene infatti seguito un approccio più concentrato rispetto alla norma per sfruttare maggiormente gli investimenti positivi. Il Consulente per gli investimenti ritiene che questa politica implichi un grado di rischio superiore alla norma e che, dal momento che gli investimenti vengono scelti per il loro potenziale di lungo termine, i prezzi (e, quindi, il valore patrimoniale netto del Comparto) possano essere soggetti a una volatilità superiore alla media. Gli investitori devono essere consapevoli che non vi è alcuna garanzia del successo degli investimenti del Comparto né del raggiungimento dell'obiettivo d'investimento descritto.

Investimenti in obbligazioni ad alto rendimento

Le obbligazioni ad alto rendimento sono considerate prevalentemente speculative per quanto riguarda la capacità dell'emittente di effettuare i pagamenti di capitale e interessi. Gli investimenti in tali titoli implicano un rischio significativo. Gli emittenti di titoli di debito ad alto rendimento possono essere estremamente indebitati e potrebbero non avere accesso a metodi di finanziamento più tradizionali. Una recessione economica può incidere negativamente sulla condizione finanziaria di un emittente e sul valore di mercato dei titoli ad alto rendimento da esso emessi. La capacità dell'emittente di servire le sue obbligazioni di debito può essere penalizzata da sviluppi specifici relativi a tale emittente, dall'incapacità dell'emittente di raggiungere specifici obiettivi aziendali stimati o dalla indisponibilità di ulteriori finanziamenti. In caso di fallimento di un emittente, la SICAV può registrare perdite e sostenere costi.

Investimenti in Russia e Ucraina

L'investimento in Russia e Ucraina comporta notevoli rischi, tra cui: (a) ritardi nel regolamento delle operazioni e il rischio di perdita derivante dai sistemi russo e ucraino di registrazione e custodia; (b) assenza di disposizioni di governance societaria o di regole o normative generali sulla tutela degli investitori; (c) diffusione di corruzione, insider trading e criminalità nei sistemi economici russo e ucraino; (d) difficoltà di ottenimento di valutazioni di mercato accurate per molti titoli russi e ucraini, dovuta, in parte alla quantità limitata di informazioni disponibili pubblicamente; (e) normative fiscali ambigue e poco chiare ed esistenza di rischio di imposizione di imposte arbitrarie od onerose; (f) situazione finanziaria generale delle società russe ed ucraine, che potrebbe comportare ammontari particolarmente elevati di debiti intersocietari; (g) banche e altri sistemi finanziari non ancora ben sviluppati o regolamentati che tendono di conseguenza a non essere verificati e ad avere bassi rating creditizi e (h) rischio che i governi di Russia e Ucraina ovvero altri organismi esecutivi o legislativi possano decidere di non continuare a sostenere i

programmi di riforme economiche implementati dall'epoca dello scioglimento dell'Unione Sovietica.

Il concetto di obbligo fiduciario (*fiduciary duty*) da parte del management di una società è in generale inesistente: le leggi e normative locali non possono limitare o vietare al management di una società di modificare in modo sostanziale la struttura della stessa senza il consenso degli azionisti. Agli investitori stranieri non viene garantita alcuna riparazione in sede giudiziaria in caso di violazione di leggi, normative o contratti locali. Le normative che disciplinano l'investimento in titoli potrebbero essere inesistenti o applicate in modo arbitrario e incoerente.

In Russia e Ucraina i titoli sono emessi unicamente in forma scritturale e le registrazioni del titolo di proprietà sono conservate da uffici del registro sotto contratto con gli emittenti. Gli uffici del registro non sono agenti della SICAV, della Banca depositaria o loro altri agenti locali in Russia o Ucraina, né sono responsabili nei confronti di tali soggetti. I cessionari di titoli non hanno alcun diritto di proprietà sui titoli stessi finché il loro nominativo non compare nel registro dei detentori dei titoli dell'emittente. La prassi e la giurisprudenza relative alla registrazione dei detentori di titoli non sono molto sviluppate in Russia e Ucraina e possono pertanto verificarsi ritardi di registrazione oppure la mancata registrazione dei titoli. Sebbene i sub-depositari russo e ucraino conserveranno copie delle scritture dell'ufficio del registro ("Estratti") presso la loro sede, tali Estratti non possono però essere considerati legalmente sufficienti a stabilire la proprietà dei titoli. Inoltre, sui mercati russo e ucraino circola una certa quantità di titoli Estratti e altri documenti contraffatti o altrimenti fraudolenti ed esiste pertanto il rischio che gli acquisti del Comparto vengano regolati con detti titoli contraffatti o fraudolenti. Come altri mercati emergenti, Russia e Ucraina non dispongono di una fonte centrale di rilascio o pubblicazione di informazioni sulle operazioni societarie. La Banca depositaria non può pertanto garantire la completezza o lo stato di aggiornamento della distribuzione di comunicazioni relative a operazioni societarie.

Tuttavia, in ragione della presenza di detti rischi, la banca corrispondente della Banca depositaria per la Russia e l'Ucraina osserva procedure di "due diligence" più restrittive. Il corrispondente ha sottoscritto accordi con gli uffici del registro delle imprese di Russia e Ucraina e consentirà esclusivamente investimenti nelle società che adottino procedure di registrazione idonee. Inoltre, il rischio di regolamento viene minimizzato in quanto il corrispondente non rilascerà liquidità fino al ricevimento e alla verifica degli estratti dei registri.

Quando si investe in titoli di stato ucraini sui mercati primari o secondari, è necessario considerare che le normative locali prevedono che gli investitori mantengano un Conto liquidità ucraino direttamente presso il corrispondente. Il saldo di tale conto rappresenta un debito del corrispondente ucraino nei confronti degli investitori di cui la Banca depositaria non sarà responsabile.

La CSSF ha confermato di considerare il Russian Trading System Stock Exchange (RTS Stock Exchange) e il Moscow Interbank Currency Exchange (MICEX) come mercati regolamentati ai sensi dell'articolo 41(1) della Legge del 2010. Di conseguenza, il limite del 10% generalmente applicabile a titoli quotati o negoziati su mercati in Russia non si applica agli investimenti in titoli quotati o negoziati sull'RTS Stock Exchange o sul MICEX. Tuttavia, le avvertenze sui rischi

8. AVVERTENZE SUI RISCHI

Continua

relative agli investimenti in Russia continueranno ad applicarsi a tutti gli investimenti effettuati in Russia.

Investimenti in Cina

Taluni Comparti possono investire in titoli o strumenti esposti al mercato cinese. Oltre ai rischi associati agli investimenti su scala internazionale e nei mercati emergenti e agli altri rischi insiti nell'investimento in generale sopra descritti, applicabili agli investimenti in Cina, gli investitori devono ricordare anche i rischi aggiuntivi specifici di seguito descritti.

Rischi normativi relativi alla licenza QFII

Ai sensi delle leggi e dei regolamenti vigenti in Cina, gli investimenti nel mercato nazionale cinese (azioni Cina A e altri titoli nazionali consentiti) possono essere effettuati esclusivamente da o tramite possessori di una licenza di Investitore istituzionale estero qualificato ("QFII") nell'ambito di una determinata quota d'investimento approvata e soggetta a requisiti normativi cinesi applicabili ("Regolamenti QFII"). I Comparti possono investire direttamente in titoli nazionali cinesi tramite un QFII del Gruppo Invesco ("QFII di Invesco") o indirettamente tramite prodotti di accesso quali titoli di partecipazione, titoli legati ad azioni o strumenti finanziari analoghi, ovvero tramite altri organismi d'investimento collettivo che investono in Cina, il cui sottostante consista di titoli emessi da società quotate su mercati regolamentati in Cina e/o la cui performance sia legata all'andamento di titoli emessi da società quotate su mercati regolamentati in Cina. In ciascuno di questi casi, detto investimento sarà effettuato tramite gestori o emittenti di tali organismi, titoli o strumenti che possono essere in possesso di licenze QFII e quote d'investimento. Eventuali azioni operate dal gestore o dall'emittente pertinente in violazione dei regolamenti QFII potrebbero determinare la revoca della, o un'altra azione normativa nei confronti della, licenza QFII pertinente nel suo complesso, e potrebbero influire sull'esposizione del Comparto a titoli cinesi, in quanto l'organismo, il titolo o lo strumento interessato potrebbero essere tenuti a cedere le proprie partecipazioni in titoli cinesi. Un Comparto può inoltre essere colpito dalle norme e restrizioni previste dai Regolamenti QFII (comprese le norme sulle restrizioni a investimenti, periodi minimi di detenzione di investimenti e rimpatrio di capitale e profitti), che potrebbero avere a loro volta effetti sfavorevoli sulla liquidità e/o sull'andamento dei suoi investimenti.

I Regolamenti QFII che disciplinano gli investimenti effettuati da QFII in Cina sono relativamente recenti e potrebbero essere soggetti a ulteriori modifiche in futuro. L'applicazione e l'interpretazione dei Regolamenti QFII non sono stati ampiamente testati e vi è una certezza limitata in merito alla modalità della loro applicazione. Non vi è alcuna garanzia che le future modifiche dei Regolamenti QFII o l'applicazione degli stessi possano o non possano influire sfavorevolmente sugli investimenti di un Comparto in Cina.

Rischi relativi alla quota QFII

Sebbene alcuni Comparti possano investire in Cina tramite il QFII di Invesco, essi non hanno l'uso esclusivo della quota d'investimento del QFII di Invesco. I Regolamenti QFII, compresi quelli relativi alle restrizioni agli investimenti, ai limiti sulla proprietà estera e al rimpatrio di capitale e profitti applicabili al QFII di Invesco nel suo complesso, possono colpire gli investimenti di un Comparto anche qualora sorgano violazioni da attività legate alla parte della quota d'investimento non utilizzata da o non effettuata per conto di tale Comparto. La capacità di un Comparto di effettuare investimenti e/o di rimpatriare denaro dalla Cina potrebbe

per tanto risentire sfavorevolmente da altri fondi o clienti che investono tramite il QFII di Invesco. Tali rischi sono minimizzati in quanto le attività del Comparto sono contrattualmente separate e detenute per conto del Comparto pertinente in conformità ai libri e registri della banca depositaria e dei subdepositari del Comparto.

Non può essere inoltre garantito che il QFII di Invesco metterà a disposizione di qualsiasi Comparto una quota d'investimento sufficiente a conseguire gli investimenti proposti del Comparto. Qualora il QFII di Invesco perda il proprio status di QFII o la sua quota d'investimento sia revocata o ridotta, un Comparto potrebbe non essere più in grado di investire in Cina o potrebbe essere tenuto ad alienare i propri investimenti in Cina detenuti tramite il QFII di Invesco, e ciò potrebbe ripercuotersi negativamente sulla performance degli investimenti del Comparto o determinare perdite ragguardevoli.

Rischi di custodia relativi a QFII

Nel caso in cui un Comparto investa in azioni Cina A o altri titoli in Cina tramite un QFII, tali titoli saranno conservati da una banca depositaria ("Banca depositaria QFII cinese") nominata dal QFII in conformità ai Regolamenti QFII e detenuti tramite un conto titoli presso la China Securities Depository and Clearing Corporation Limited. Nel caso in cui un Comparto investa tramite il QFII di Invesco, la Banca depositaria cinese QFII è stata incaricata dalla Banca depositaria o dal suo sub-depositario di detenere a nome e per conto di tale Comparto le attività dello stesso investite in Cina tramite il QFII di Invesco. Fermo restando quanto sopra, tale conto può essere intestato al QFII e non a detto Comparto e le attività depositate su tale conto possono essere detenute a nome e per conto di clienti del QFII, nonché, a titolo esemplificativo, di detto Comparto. Le attività di detto Comparto detenute in tale conto sono soggette al rischio di essere considerate parte delle attività del QFII e quindi suscettibili di rivendicazioni di creditori del QFII in caso di sua insolvenza. Inoltre le attività del Comparto potrebbero non essere adeguatamente separate dalle attività di altri Comparti, fondi o clienti che investono tramite il QFII.

Considerazioni fiscali sui QFII

Investendo in azioni Cina A e in altri titoli consentiti in Cina, compresi obbligazioni societarie e titoli di Stato, fondi di investimento mobiliare e warrant quotati sulle borse valori cinesi (insieme, i "Titoli cinesi"), un Comparto può essere soggetto a ritenuta fiscale e ad altre tasse imposte ai sensi di leggi o regolamenti tributari cinesi. **In futuro, gli attuali regolamenti, leggi e prassi tributari vigenti in Cina potrebbero essere modificati con effetto retroattivo. In particolare, in assenza di un trattato fiscale applicabile, il reddito conseguito da un Comparto sui interessi, dividendi e distribuzioni di utili generati in Cina, percepito dal QFII per conto del Comparto interessato, è generalmente soggetto a ritenuta fiscale in Cina a un'aliquota del 10%. Inoltre, considerata l'incertezza inerente alle potenziali passività fiscali di un Comparto in Cina, nel determinare il valore patrimoniale netto del Comparto pertinente sarà effettuato un accantonamento in misura del 10% delle plusvalenze per la potenziale imposta cinese sulle plusvalenze. Il valore patrimoniale netto del Comparto interessato in qualsiasi Giorno di valutazione potrebbe non riflettere esattamente le passività fiscali; gli investitori devono pertanto essere consapevoli del fatto che in qualsiasi momento il rateo per le passività fiscali cinesi potrebbe essere sovra o sottostimato e incidere così sulla performance del Comparto pertinente e sul valore**

8. AVVERTENZE SUI RISCHI

Continua

patrimoniale netto durante il periodo di tale sovrastima o sottostima e che potrebbero esservi successive correzioni del valore patrimoniale netto. Di conseguenza, gli investitori potrebbero trarre vantaggi o svantaggi a seconda della modalità di tassazione di tali plusvalenze, dell'entità dell'accantonamento e di quando hanno sottoscritto e/o riscattato le proprie Azioni del/dal Comparto pertinente. In caso di saldo negativo tra gli accantonamenti e le passività fiscali effettive, che sarà imputato alle attività del Comparto interessato, il valore patrimoniale di quest'ultimo ne risentirà negativamente. Inoltre non vi è alcuna garanzia che le leggi e i regolamenti tributari esistenti non saranno rivisti o modificati in futuro. Tali eventuali modifiche potrebbero ridurre il reddito derivante dagli e/o il valore degli investimenti del Comparto pertinente.

Investimenti in strumenti finanziari derivati e strategie di investimento

Certi rischi di investimento si applicano in relazione alle tecniche e agli strumenti che il Consulente per gli investimenti può impiegare ai fini di una gestione efficiente di portafoglio o, se indicato in relazione a un Comparto, nell'ambito della politica d'investimento principale inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli descritti di seguito. Tuttavia, qualora le aspettative del Consulente per gli investimenti nell'impiego di tali tecniche e strumenti siano errate o inefficaci, un Comparto potrebbe subire una perdita sostanziale, con ripercussioni negative sul valore patrimoniale netto delle Azioni.

Gli investimenti di un Comparto possono essere composti da titoli con livelli diversi di volatilità e comprendere, di volta in volta, strumenti finanziari derivati. Poiché gli strumenti finanziari derivati possono essere strumenti con effetto leva, il loro utilizzo può produrre maggiori oscillazioni del valore patrimoniale netto del Comparto interessato.

Un Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente di portafoglio o per cercare di coprire o ridurre il rischio complessivo dei propri investimenti oppure, se indicato in relazione a un Comparto nell'Appendice A, può utilizzarli nell'ambito delle politiche e delle strategie di investimento principali. Tali strategie potrebbero non avere successo e produrre perdite per il Comparto, a causa delle condizioni del mercato. La capacità di un Comparto di utilizzare queste strategie può essere limitata da condizioni di mercato, limiti normativi e considerazioni di natura fiscale. Gli investimenti in strumenti finanziari derivati sono soggetti alle normali oscillazioni del mercato e ad altri rischi specifici dell'investimento in titoli. Inoltre, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati comporta rischi speciali, tra cui:

1. dipendenza dalla capacità del Consulente per gli investimenti di prevedere in maniera accurata movimenti del prezzo del titolo sottostante;
2. correlazione imperfetta tra i movimenti dei titoli o delle valute su cui si basa un contratto in strumenti finanziari derivati e i movimenti dei titoli o valute del Comparto interessato;
3. l'assenza di un mercato liquido per un particolare strumento in un particolare momento che può ostacolare la capacità di un Comparto di liquidare uno strumento finanziario derivato a un prezzo vantaggioso;
4. il grado di leva finanziaria insito nella negoziazione di future (in altri termini, dati i depositi di garanzia sui

prestiti normalmente richiesti nella negoziazione di future, tale negoziazione potrebbe essere soggetta a un'elevata leva finanziaria). Di conseguenza, un movimento dei prezzi relativamente ridotto in un contratto future può provocare una perdita immediata e sostanziale a un Comparto e

5. possibili impedimenti a una gestione efficiente di portafoglio o alla capacità di soddisfare le richieste di riacquisto o altre obbligazioni a breve termine perché una percentuale di attività di un Comparto può essere vincolata a coprirne gli impegni.

Agli Azionisti possono essere fornite su richiesta le informazioni relative ai metodi di gestione del rischio utilizzati per un Comparto, compresi i limiti quantitativi applicati ed eventuali sviluppi recenti delle caratteristiche di rischio e rendimento delle principali categorie di investimenti.

Credit default swap

Quando queste operazioni sono utilizzate per eliminare un rischio di credito relativo all'emittente di un titolo, implicano che la SICAV sostiene un rischio di controparte in relazione al venditore della protezione.

Tale rischio è tuttavia mitigato dal fatto che la SICAV perfezionerà operazioni di credit default swap con istituti finanziari di prim'ordine.

I credit default swap ("CDS") utilizzati per scopi diversi dalla copertura, per esempio ai fini una gestione efficiente di portafoglio o, se indicato in relazione a un Comparto, nell'ambito della sua politica d'investimento principale, possono presentare un rischio di liquidità se per qualsivoglia motivo la posizione deve essere liquidata prima della relativa scadenza. La SICAV mitigherà tale rischio limitando in maniera opportuna l'utilizzo di questo tipo di operazione. Inoltre, la valutazione dei CDS può dar luogo alle difficoltà che tradizionalmente sorgono in relazione alla valutazione dei contratti OTC.

Laddove i Comparti facciano uso di CDS, che sono strumenti finanziari derivati, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio o per attività di copertura, si fa presente che tali strumenti sono intesi a trasferire l'esposizione creditizia di prodotti obbligazionari tra l'acquirente e il venditore. I Comparti in genere acquistano CDS per tutelarsi dal rischio d'insolvenza dell'emittente dell'investimento sottostante, detto "entità di riferimento", mentre, al contrario vendono CDS a fronte dei quali ricevono un pagamento per aver a tutti gli effetti garantito all'acquirente il merito di credito dell'entità di riferimento. In quest'ultimo caso, i Comparti sono esposti al merito di credito dell'entità di riferimento senza tuttavia avere la possibilità di rivalersi su tale entità. Inoltre i CDS, come qualsiasi derivato OTC, espongono sia l'acquirente che il venditore al rischio di controparte; pertanto in caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali della controparte e/o di controversie relative a eventi creditizi i Comparti potrebbero subire perdite e quindi non riuscire a realizzare l'intero valore dei CDS.

Rischio di controparte

La SICAV sarà esposta al rischio di credito sulle controparti con cui tratta in relazione agli strumenti finanziari derivati non negoziati su una borsa riconosciuta. Tali strumenti non godono delle stesse tutele applicate a chi opera in strumenti finanziari derivati su borse organizzate, quali l'esecuzione di una garanzia di una stanza di compensazione e, pertanto, il

8. AVVERTENZE SUI RISCHI

Continua

Comparto sosterrà il rischio di insolvenza, fallimento o inadempienza della controparte ovvero ritardi nel regolamento dovuti a un problema di credito o liquidità della controparte. Potrebbe rivelarsi difficile individuare controparti sostitutive per attuare le strategie di copertura o di gestione efficiente del portafoglio previste dal contratto originale; inoltre un Comparto potrebbe subire talune perdite dovute a movimenti di mercato avversi durante la stipula dei contratti sostitutivi. Il declassamento del rating creditizio di una controparte potrebbe obbligare un Comparto a recedere dal contratto in questione per garantire l'osservanza della propria politica d'investimento e/o delle normative applicabili.

Operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine o accordi di prestito di titoli

In relazione alle operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine, in particolare si fa presente agli investitori che (A) in caso di inadempimento della controparte presso cui è stata collocata la liquidità di un Comparto, sussiste il rischio che la garanzia ricevuta possa produrre un rendimento inferiore a quello della liquidità interessata, a causa di una quotazione imprecisa della garanzia, di oscillazioni sfavorevoli del mercato, di un deterioramento del rating creditizio degli emittenti della garanzia o della scarsa liquidità del mercato in cui la garanzia è negoziata; (B) (i) l'immobilizzazione di liquidità in operazioni di grossa entità o lunga durata, (ii) i ritardi nel recupero della liquidità collocata oppure (iii) le difficoltà nel realizzare la garanzia potrebbero limitare la capacità del Comparto di far fronte alle richieste di riscatto, agli acquisti di titoli ovvero, più in generale, ai reinvestimenti; e (C) le operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine esporranno ulteriormente i Comparti, se del caso, a rischi analoghi a quelli associati a strumenti finanziari derivati su opzioni o a termine, rischi descritti in maggiore dettaglio in altre Sezioni del presente Prospetto.

In relazione alle operazioni di prestito di titoli, in particolare si fa presente agli investitori che (A) in caso di mancata restituzione, da parte del mutuatario, dei titoli prestati da un Comparto, sussiste il rischio che il valore di realizzo della garanzia ricevuta risulti inferiore al valore dei titoli prestati a causa di una quotazione imprecisa della garanzia, di oscillazioni sfavorevoli del mercato, di un deterioramento del rating creditizio degli emittenti della garanzia o della scarsa liquidità del mercato in cui la garanzia è negoziata; (B) in caso di reinvestimento della garanzia in contanti, esso possa (i) creare una leva finanziaria con i relativi rischi e rischio di perdite e volatilità, (ii) introdurre esposizioni di mercato incompatibili con gli obiettivi del Comparto interessato oppure (iii) rendere un importo inferiore a quello della garanzia da restituire; e (C) i ritardi nella restituzione dei titoli in prestito possono limitare la capacità dei Comparti di rispettare gli obblighi di consegna ai sensi delle operazioni di vendita di titoli.

In caso di insolvenza, fallimento o inadempienza della controparte in un contratto relativo a operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine o accordo di prestito di titoli, la SICAV può subire sia ritardi nel regolamento dei titoli sottostanti sia perdite, inclusi la possibile perdita di valore dei titoli durante il periodo in cui cerca di fare valere i propri diritti al riguardo, possibili livelli di reddito inferiori al normale e mancato accesso al reddito durante il periodo nonché spese sostenute per far valere i propri diritti. In tali

circostanze, la garanzia verrà richiamata. Benché sarà mantenuto un valore della garanzia almeno pari al valore dei titoli ceduti, in caso di un improvviso movimento di mercato sussiste il rischio che il valore di tale garanzia possa scendere al di sotto del valore dei titoli ceduti.

La SICAV cercherà di mitigare questo rischio richiedendo a qualunque agente di prestito titoli di coprire il Comparto interessato contro tale flessione del valore della garanzia (salvo nel caso in cui la garanzia sia stata reinvestita su istruzione della SICAV).

Rischio di custodia

Le attività della SICAV sono detenute in custodia per conto della stessa da una banca depositaria, anch'essa regolamentata dalla CSSF.

Nei mercati in cui investe la SICAV, la Banca depositaria può affidare la custodia delle attività della SICAV a sub-depositari. Il diritto lussemburghese prevede che l'affidamento a terzi delle attività del Comparto non esima la Banca depositaria dalle proprie responsabilità. La CSSF impone alla Banca depositaria di assicurare la separazione sul piano giuridico delle attività non liquide da essa detenute in custodia e la tenuta di scritture che identifichino chiaramente la natura e il valore di tutte le attività da essa custodite, i relativi titolari e l'ubicazione dei documenti attestanti il titolo di proprietà di dette attività. Se la Banca depositaria delega i propri compiti a un sub-depositario, la CSSF impone alla Banca depositaria di assicurarsi che tale sub-depositario rispetti detti requisiti e l'affidamento di tutte o alcune attività della SICAV a un sub-depositario non esime la Banca depositaria dalle proprie responsabilità. Tuttavia, in alcune giurisdizioni le norme in materia di proprietà e custodia di attività in generale e di riconoscimento degli interessi del beneficiario effettivo, come per esempio un Comparto, sono diverse e sussiste il rischio che, in caso di insolvenza della Banca depositaria o di un sub-depositario, la proprietà effettiva delle attività del Comparto interessato possa non essere riconosciuta in giurisdizioni estere e che i creditori della Banca depositaria o del sub-depositario possano cercare di rivalersi sulle attività del Comparto. Nelle giurisdizioni in cui la proprietà effettiva del Comparto interessato viene infine riconosciuta, il Comparto potrebbe subire ritardi nel recuperare le proprie attività in attesa della conclusione delle procedure di insolvenza o fallimento.

Per quanto riguarda le attività liquide, la posizione generale è che tutti i conti di cassa devono essere identificati all'ordine della Banca depositaria a favore del Comparto interessato. Tuttavia, vista la natura fungibile della liquidità, questa sarà rilevata nello stato patrimoniale della banca presso la quale tali conti sono detenuti (sia un sub-depositario che una banca terza) e non sarà tutelata in caso di fallimento di tale banca. I Comparti sono pertanto esposti al rischio di controparte nei confronti di tali banche. Subordinatamente a eventuali garanzie statali o assicurative in relazione a depositi bancari o di liquidità, se un sub-depositario o banca terza detentori attività liquide dovessero diventare insolventi, i Comparti saranno tenuti a comprovare il proprio titolo di credito come qualsiasi altro creditore chirografario. I Comparti monitorano costantemente l'esposizione a tali attività liquide.

Rischio di regolamento

I Comparti sono esposti a un rischio di credito in relazione alle parti con le quali scambiano titoli e possono inoltre sostenere il rischio di mancato regolamento, soprattutto su titoli di debito come obbligazioni, effetti e altri strumenti od

8. AVVERTENZE SUI RISCHI

Continua

obbligazioni di debito analoghi. Si ricorda altresì agli Azionisti che i meccanismi di regolamento dei mercati emergenti sono, in genere, meno sviluppati e affidabili rispetto a quelli dei paesi più sviluppati, con un conseguente incremento del rischio di mancato regolamento, che potrebbe comportare per i Comparti perdite consistenti sugli investimenti nei mercati emergenti. I Comparti sono esposti al rischio di credito delle controparti con le quali, ovvero degli intermediari, operatori e borse valori tramite cui, effettuano negoziazioni, per operazioni effettuate sia in borsa che fuori borsa. I Comparti sono soggetti al rischio di perdita delle attività in deposito presso intermediari in caso di fallimento dell'intermediario, di quello dell'agente di compensazione per il cui tramite l'intermediario esegue e compensa tutte le operazioni per conto dei Comparti oppure del fallimento di una stanza di compensazione. In ogni caso la Banca depositaria dovrà esercitare i suoi obblighi di vigilanza sulle parti summenzionate come stabilito dalla normativa vigente.

Rischio di tasso d'interesse

I Comparti che investono in obbligazioni o altri titoli a reddito fisso possono subire un calo di valore in caso di variazione dei tassi d'interesse. In generale i prezzi dei titoli di debito aumentano quando scendono i tassi d'interesse, mentre i prezzi scendono quando i tassi d'interesse aumentano. I titoli di debito a più lunga scadenza sono generalmente più sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse.

Rischio di credito

I Comparti che investono in obbligazioni e in altri titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio che gli emittenti non effettuino i pagamenti su tali titoli. Un peggioramento della condizione finanziaria di un emittente potrebbe ridurre la qualità di un titolo, provocando una maggiore volatilità del prezzo di tale titolo. Il declassamento del rating creditizio di un titolo può ridurre anche la liquidità, rendendolo più difficile da vendere. I Comparti che investono in titoli di debito di minore qualità sono più soggetti a questi problemi e il loro valore può risultare più volatile.

I Comparti possono subire perdite sugli investimenti causate dal peggioramento della situazione finanziaria dell'emittente. Tale peggioramento può determinare il declassamento del rating creditizio dei titoli di tale emittente e l'incapacità di quest'ultimo di onorare i propri obblighi contrattuali, tra cui il puntuale pagamento di interessi e capitale. Il rating creditizio misura la qualità del credito. Sebbene l'innalzamento o declassamento del rating creditizio di un titolo non debba necessariamente modificarne il prezzo, il deterioramento della qualità del credito potrebbe rendere l'investimento meno interessante, producendo così un rialzo dei rendimenti e la contrazione della quotazione. Il deterioramento della qualità del credito può in tal modo condurre al fallimento dell'emittente e alla perdita definitiva dell'investimento. In caso di fallimento o altro tipo di insolvenza, il Comparto interessato potrebbe subire ritardi nella liquidazione dei titoli sottostanti e perdite dovute, per esempio, alla riduzione del valore dei titoli sottostanti durante il periodo necessario al Comparto per far valere i propri diritti in merito. Di conseguenza, diminuiranno il capitale e i rendimenti del Comparto, determinando, durante tale periodo, l'indisponibilità di redditi oltre alle spese connesse all'esercizio dei diritti del Comparto.

Si avvertono gli Azionisti che i titoli aventi un rating di investment grade al momento dell'acquisizione potrebbero essere declassati e che, salvo diversamente stabilito nella

politica d'investimento del Comparto interessato, non sussiste alcun requisito specifico di vendita di tali titoli qualora essi scendano al di sotto del rating di investment grade. Il rischio di declassamento dei titoli, che al momento dell'acquisizione avevano un rating investment grade, varierà nel tempo. La Società di gestione valuterà nel merito ogni situazione ma non prevede che la maggior parte dei titoli detenuti da un Comparto interessato sarà in tal modo declassata, salvo in condizioni di mercato estreme. In normali condizioni di mercato, la Società di gestione non prevede che un simile declassamento si verifichi spesso e, in linea generale, compirà ogni sforzo per evitare l'acquisto di titoli che potrebbero seguire un percorso di deterioramento della qualità.

Rischio di sospensione del mercato

I Comparti possono investire in titoli quotati su Mercati regolamentati. La negoziazione sui Mercati regolamentati potrebbe essere interrotta o sospesa a causa di condizioni di mercato, problemi tecnici che impediscono l'elaborazione delle operazioni o altrimenti per effetto dei regolamenti di tali Mercati. Se le operazioni di negoziazione su un Mercato regolamentato sono interrotte o sospese, il Comparto non è in grado di vendere i titoli scambiati su tale Mercato sino alla ripresa delle negoziazioni.

Inoltre, la negoziazione dei titoli di un particolare emittente potrebbe essere sospesa da un Mercato regolamentato a causa di circostanze relative all'emittente. Se la negoziazione di un particolare titolo è interrotta o sospesa, il Comparto non è in grado di vendere tale titolo sino alla ripresa della negoziazione.

Rischio di liquidità del mercato

Una riduzione della liquidità di mercato per i titoli in cui un Comparto investe potrebbe influire negativamente sullo stesso e pregiudicarne la capacità di eseguire operazioni. In tali circostanze, alcuni titoli del Comparto potrebbero divenire illiquidi, pregiudicando così la capacità del Comparto di acquistare o vendere tali titoli al loro valore intrinseco.

Rischio di chiusura anticipata

La SICAV, un Comparto e/o determinate classi di Azioni potrebbero essere chiusi in presenza di determinate condizioni e con le modalità specificate nella Sezione 9.2.3. (Liquidazione e fusione). È possibile che al momento di tale chiusura il valore di alcuni investimenti sia inferiore rispetto al costo di acquisizione degli stessi; gli Azionisti potrebbero pertanto realizzare una perdita da investimento e/o non essere in grado di recuperare un importo pari al capitale originariamente investito.

Classi di azioni a distribuzione fissa

Come descritto nella Sezione 4.1. (Tipi di Azioni) e nell'Appendice A, alcuni Comparti hanno classi di Azioni che offrono una distribuzione fissa. Si informano gli investitori che mentre il rendimento sarà fisso, la percentuale di distribuzione potrà variare di mese in mese. Il rendimento verrà ridefinito almeno una volta l'anno in base alle condizioni di mercato vigenti.

Per maggiori informazioni sul rendimento, rivolgersi al Distributore globale e/o al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti.

Poiché la generazione di reddito ha una maggiore priorità rispetto alla crescita del capitale nel contesto delle classi di Azioni a distribuzione fissa, tutte le commissioni e spese

8. AVVERTENZE SUI RISCHI

Continua

ovvero parte di esse dovute dalle e imputabili alle classi di Azioni a distribuzione fissa, unitamente alle spese varie esposte nella Sezione 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) nel paragrafo "Altre spese", potranno, laddove necessario, essere pagate a valere sul capitale di tali classi allo scopo di garantire la presenza di un reddito sufficiente a far fronte ai pagamenti delle distribuzioni fisse. In caso di modifica alla presente politica, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione all'SFC e gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso scritto di almeno un mese. Si fa presente agli investitori che l'imputazione di commissioni e spese al capitale così effettuata comporterà un'erosione del capitale e pertanto limiterà la crescita futura del capitale per tali classi di Azioni, oltre a rendere probabile la diminuzione del valore dei rendimenti futuri. Gli investitori devono inoltre ricordare che il pagamento di spese e commissioni a valere sul capitale rappresenta una restituzione o un prelievo di parte dell'importo da essi originariamente investito ovvero a carico di eventuali plusvalenze attribuibili all'investimento originario. Tale pagamento di commissioni e spese può ridurre il valore patrimoniale netto per Azione della classe di Azioni a distribuzione fissa pertinente immediatamente dopo la data di distribuzione mensile. In tali circostanze, gli investitori dovrebbero considerare le distribuzioni effettuate relativamente a tali classi di Azioni, durante la vita del Comparto interessato, come una forma di rimborso del capitale. I dettagli delle commissioni imputate al capitale al fine di gestire il livello di reddito pagato agli e/o a disposizione degli Azionisti delle classi di Azioni a distribuzione fissa saranno riportati nelle Relazioni. In presenza di condizioni di mercato estreme, il rendimento delle classi di Azioni a distribuzione fissa potrà essere ridefinito a discrezione della SICAV, al fine di garantire che le distribuzioni non vengano pagate salvo ove siano coperte dal reddito derivante dagli investimenti sottostanti.

Le pertinenti commissioni e spese pagate a valere sul capitale (eventuale) sono disponibili presso il Sub-distributore e Rappresentante per Hong Kong su richiesta e sul sito Internet Invesco (www.invesco.com.hk). Per gli azionisti non di Hong Kong, tali informazioni possono essere ottenute, su richiesta, dal Distributore globale.

Si informano gli investitori di un Comparto comprendente più classi di Azioni, di cui almeno una sia una classe di Azioni a distribuzione fissa, che mentre la classe o le classi di Azioni a distribuzione fissa parteciperanno allo stesso insieme di attività e saranno soggette al pagamento delle stesse commissioni delle altre classi di Azioni, l'ammontare della distribuzione fissa si baserà su una stima del rendimento appropriato e potrebbe non coincidere con l'importo delle distribuzioni effettuate in relazione all'altra o alle altre classi di Azioni. Qualora la distribuzione fissa dichiarata sia inferiore al reddito effettivo percepito relativamente a tali Azioni, il reddito eccedente andrà a far parte del valore patrimoniale netto di quella classe di Azioni a distribuzione fissa. Se la distribuzione fissa risulterà superiore al reddito effettivamente percepito, si applicheranno le precedenti disposizioni sull'imputazione di una parte delle commissioni al capitale e/o sul ricalcolo del rendimento di quella classe di Azioni a distribuzione fissa.

Per le classi di Azioni caratterizzate da importi variabili delle distribuzioni periodiche, le commissioni e le spese sono pagate a valere sul reddito disponibile e quindi vanno a ridurre il reddito, in modo da preservare il capitale.

9. LA SICAV, LA SUA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

9.1. La SICAV

La SICAV è costituita come *société anonyme* ai sensi delle leggi del Granducato del Lussemburgo e si qualifica come società d'investimento a capitale variabile di tipo aperto. La SICAV è registrata come OICVM ai sensi della Direttiva OICVM. La SICAV è stata costituita in Lussemburgo il 31 luglio 1990. Il suo Statuto è stato pubblicato nel Mémorial il 19 ottobre 1990. L'ultima modifica datata 14 dicembre 2011 è stata pubblicata nel Mémorial il 9 gennaio 2012. Una versione consolidata dello Statuto è depositata presso il *Registre de Commerce et des Sociétés* del Lussemburgo, dove è possibile consultarlo e ottenerne la copia. La SICAV è registrata presso il *Registre de Commerce et des Sociétés* del Lussemburgo al Numero B34457. Il capitale della SICAV sarà pari al patrimonio netto della SICAV. Il capitale minimo è l'equivalente in dollari statunitensi di 1.250.000 euro. La SICAV è costituita a tempo illimitato.

Per gli aggiornamenti più recenti relativi alla SICAV, è possibile consultare il sito internet di Invesco e il sito web locale di Invesco per la propria area.

9.2. Gestione e amministrazione della SICAV

9.2.1. Gli Amministratori

Gli Amministratori della SICAV sono responsabili della gestione e amministrazione della SICAV e della sua politica d'investimento complessiva.

Gli Amministratori della SICAV sono:

Leslie Schmidt (Presidente)
Presidente e membro del consiglio di Invesco National Trust Company, Invesco, USA

Carsten Majer
Chief Marketing Officer CE, Invesco, Germania

John Rowland
Responsabile delle Operazioni di Investimento, Invesco, Regno Unito

Oliver Carroll
Responsabile Finanza, Invesco, Irlanda

Cormac O'Sullivan
Head of Office, Invesco, Irlanda

Gli Amministratori della SICAV hanno nominato Invesco Management S.A. quale Società di gestione responsabile ordinaria, sotto la loro supervisione, dei servizi amministrativi, di commercializzazione, di gestione e consulenza per gli investimenti per tutti i Comparti.

Gli Amministratori sono eletti dagli Azionisti in un'assemblea generale degli Azionisti; questi ultimi determinano altresì il numero, il compenso e la durata del mandato degli Amministratori. Un Amministratore può tuttavia essere destituito, con o senza giusta causa, ovvero sostituito in qualsiasi momento con delibera adottata dall'assemblea generale degli Azionisti. In caso di carica vacante di un Amministratore, gli Amministratori restanti possono coprirlo temporaneamente; gli Azionisti adotteranno una decisione definitiva relativamente a tale nomina nella successiva assemblea generale degli Azionisti.

Conflitto di interesse in relazione agli Amministratori

In virtù dello Statuto, nessun contratto o altra operazione perfezionato/a tra la SICAV e qualsiasi altra società o impresa

9. LA SICAV, LA SUA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

potrà essere inficiato/a o invalidato/a per il fatto che uno o più Amministratori o funzionari della SICAV abbiano interessi in, o siano amministratori, associati, funzionari o dipendenti di tale altra società o impresa. Un Amministratore o funzionario della SICAV che ricopra la carica di amministratore, dirigente o dipendente di qualsiasi società o impresa con cui la SICAV stipuli contratti o abbia relazioni d'affari non sarà privato, in ragione di tale affiliazione con detta altra società o impresa, del diritto di esaminare, votare o agire in merito a qualsiasi questione inerente a tali contratti o altri affari.

Qualora un Amministratore o funzionario della SICAV abbia, in qualsiasi operazione della stessa, un interesse opposto agli interessi della SICAV, l'Amministratore o funzionario in questione ne dovrà mettere al corrente gli altri Amministratori e non parteciperà alle delibere né voterà in merito a siffatte operazioni le quali, unitamente all'interesse nelle stesse di detto Amministratore o funzionario, dovranno essere riferite alla successiva assemblea generale degli Azionisti. Tali regole non si applicano in caso di voto degli Amministratori su operazioni in cui qualsiasi Amministratore possa avere un interesse personale, purché esse siano concluse nel normale corso dell'attività secondo le regole del libero mercato.

Lo Statuto stabilisce che l'espressione "interesse opposto", come utilizzato nel precedente paragrafo, non comprende alcuna relazione con o senza interessi in questioni, posizioni od operazioni che coinvolgano il Gruppo Invesco o altro soggetto, società o entità come di volta in volta determinati dagli Amministratori a loro discrezione, a meno che tale "interesse opposto" sia ritenuto un interesse conflittuale dalle leggi e dai regolamenti applicabili.

9.2.2. La Società di gestione

La Società di gestione, Invesco Management SA, è stata costituita come "*société anonyme*" di diritto lussemburghese il 19 settembre 1991 e il suo statuto è stato depositato presso il *Registre de Commerce et des Sociétés* del Lussemburgo. La Società di gestione è autorizzata come società di gestione regolamentata dal capitolo 15 della Legge del 2010 ed è soggetta a eventuali regolamenti, circolari o posizioni attuative emanati dalla CSSF. Alla data del presente Prospetto, il suo capitale ammonta a USD 3.840.000 e gli Amministratori sono anche membri del suo consiglio d'amministrazione.

La Società di gestione ha delegato le funzioni amministrative all'Agente amministrativo e le funzioni di conservazione dei registri e di trasferimento al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti. La Società di gestione ha delegato le funzioni di marketing e distribuzione al Distributore globale e i servizi di gestione degli investimenti ai Consulenti per gli investimenti elencati nella Sezione 3 (Indirizzi).

La Società di gestione appartiene al Gruppo Invesco. La casa madre del Gruppo Invesco è Invesco Ltd, costituita a Bermuda, con sede centrale ad Atlanta, USA, e controllate o affiliate ubicate in tutto il mondo. Invesco Ltd. è quotata sulla Borsa valori di New York con il simbolo "IZV".

La Società di gestione accerterà che la SICAV rispetti le restrizioni agli investimenti e vigilerà sull'attuazione delle strategie e della politica d'investimento della SICAV. La Società di gestione invierà relazioni trimestrali agli Amministratori e informerà senza indugio ciascun Amministratore dell'eventuale mancato rispetto delle restrizioni agli investimenti da parte della SICAV.

La Società di gestione riceverà dai Consulenti per gli investimenti relazioni periodiche contenenti una descrizione della performance dei Comparti e un'analisi dei loro investimenti. La Società di gestione riceverà relazioni analoghe dagli altri fornitori di servizi in relazione ai servizi da essi erogati.

Conflitti di interesse in relazione a società appartenenti al Gruppo Invesco

I Consulenti per gli investimenti e altre società del Gruppo Invesco possono di volta in volta agire in veste di gestori o consulenti finanziari per altri fondi/clienti o agire in altre vesti per tali fondi o altri clienti. È quindi possibile che tali membri del Gruppo Invesco, nel corso della loro attività, abbiano potenziali conflitti di interesse con la SICAV. La Società di gestione, i Consulenti per gli investimenti e tali altri membri del Gruppo Invesco avranno tuttavia cura di rispettare i loro obblighi ai sensi dello Statuto e dei Contratti rilevanti, e in particolare ai loro doveri di agire nei migliori interessi della SICAV, per quanto possibile, tenuto conto dei loro obblighi verso altri clienti nell'effettuare investimenti che possano dare luogo a potenziali conflitti di interesse. In particolare, laddove sia disponibile un numero limitato di titoli da acquistare in una situazione in cui sorgano conflitti di interesse, essi verranno ripartiti proporzionalmente tra i clienti del Consulente per gli investimenti. Quando la SICAV effettua un investimento in un'altra società di investimento di tipo aperto oppure in un fondo comune di investimento gestito da una società appartenente al Gruppo Invesco, non sarà tenuta a corrispondere alcuna commissione d'ingresso e la Società di gestione addebiterà soltanto la commissione di gestione annuale prevista nel Prospetto. Al Comparto interessato, per i suoi investimenti nelle quote/azioni di detti fondi di investimento, non sarà addebitata alcuna commissione di sottoscrizione o riscatto. Nel caso in cui sorga un conflitto di interesse, gli Amministratori della SICAV si impegnano ad assicurare che esso sia risolto equamente nel migliore interesse della SICAV.

9.2.3. Liquidazione e fusione

Liquidazione della SICAV

La durata della SICAV è indefinita e di norma il suo scioglimento dovrà essere deciso da un'assemblea generale straordinaria degli Azionisti. Tale assemblea deve essere convocata entro 40 giorni dal momento in cui viene accertato che il capitale (ossia il patrimonio netto totale della SICAV, come definito dallo Statuto) della SICAV è sceso al di sotto dei due terzi del minimo previsto dalla legge, come specificato nella Sezione 9.1. (La SICAV).

In caso di liquidazione volontaria della SICAV, essa verrà effettuata secondo le disposizioni della Legge del 2010, che specifica la procedura da seguire per permettere agli Azionisti di partecipare alla distribuzione dei proventi della liquidazione, e che a questo scopo dispone il deposito cautelare presso la Caisse des Signations di tutte le somme non reclamate dagli Azionisti al termine della liquidazione. I diritti sulle somme non rivendicate entro i termini di prescrizione possono essere soggetti a decadenza in conformità con le disposizioni della legge del Lussemburgo.

Liquidazione di un Comparto

Qualora, per qualsiasi ragione, il valore delle attività di un Comparto o il valore patrimoniale netto di qualsiasi classe di Azioni di un Comparto sia sceso fino a, o non abbia raggiunto, un importo determinato dagli Amministratori come il livello minimo affinché detto Comparto o detta classe di Azioni sia

9. LA SICAV, LA SUA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Continua

gestito/a in modo economicamente efficace (detto importo attualmente è pari a cinquanta milioni di dollari statunitensi (USD 50.000.000) o importo equivalente) ovvero in caso di variazione considerevole della situazione politica, economica o monetaria o a titolo di razionalizzazione economica, gli Amministratori possono decidere di procedere al riscatto forzoso di tutte le Azioni della classe o delle classi pertinenti emesse in tale Comparto al valore patrimoniale netto per Azione (tenendo conto dei prezzi di realizzo effettivi degli investimenti e delle spese di realizzo), calcolato nel Momento di valutazione in cui tale decisione entra in vigore. La SICAV invierà una comunicazione scritta ai detentori della classe o delle classi di Azioni pertinenti con un mese di preavviso (o altro periodo secondo il requisito applicabile) rispetto alla data di entrata in vigore del riscatto forzoso; detta comunicazione indicherà le ragioni e la procedura delle operazioni di riscatto.

Inoltre l'assemblea generale degli Azionisti di qualsiasi classe di Azioni emessa in un Comparto può, su proposta degli Amministratori, decidere di riscattare tutte le Azioni della classe pertinente emessa in tale Comparto e restituire agli Azionisti il valore patrimoniale netto delle loro Azioni (tenendo conto dei prezzi effettivi di realizzo degli investimenti e delle spese di realizzo), calcolato nel Momento di valutazione in cui tale decisione entra in vigore. Tale assemblea degli Azionisti non è soggetta ad alcun requisito di quorum e le sue decisioni sono assunte con delibera adottata a maggioranza semplice dei voti espressi. Le attività che non possono essere distribuite ai rispettivi beneficiari al momento del riscatto saranno depositate presso la *Caisse de Consignation* per conto degli aventi diritto.

Tutte le Azioni riscattate saranno annullate.

Fusione di un Comparto o di una classe di Azioni

In qualsiasi momento gli Amministratori possono decidere di procedere a una Fusione di qualsiasi Comparto o classe di Azioni con un altro Comparto o classe di Azioni esistente all'interno della SICAV o con un altro organismo di investimento collettivo o altro comparto o classe di azioni all'interno di detto altro organismo di investimento collettivo organizzato ai sensi delle disposizioni della Parte I della Legge del 2010 ovvero ai sensi della legislazione di uno Stato membro attuativa della Direttiva OICVM.

In caso di Fusione di un Comparto, la SICAV è tenuta a darne comunicazione a tutti gli Azionisti interessati inviando un preavviso scritto di oltre un mese prima della data di entrata in vigore della Fusione affinché gli stessi possano esercitare il diritto di chiedere il riscatto o la conversione delle loro Azioni gratuitamente, come previsto dalla Legge del 2010.

Una Fusione di Comparti o classi di Azioni può essere decisa anche da un'assemblea generale degli Azionisti della classe o delle classi di Azioni emesse per il Comparto interessato o la classe o le classi di Azioni interessate; tale assemblea non è soggetta ad alcun requisito di quorum e deciderà in merito a tale Fusione con delibera adottata a maggioranza semplice dei voti espressi.

9.2.4. Fornitori di servizi

I Consulenti per gli investimenti

Ciascuno dei Consulenti per gli investimenti ha poteri discrezionali di gestione degli investimenti in relazione al Comparto o ai Comparti cui fornisce servizi di gestione degli investimenti.

Banca depositaria

La SICAV ha nominato The Bank of New York Mellon (International) Limited, filiale di Lussemburgo ("BNYMI") quale Banca depositaria delle attività della SICAV che saranno detenute direttamente da BNYMI o attraverso corrispondenti, intestatari, agenti o delegati di BNYMI.

La Banca depositaria deve assicurare che le sottoscrizioni e i riscatti di Azioni siano effettuati in conformità alle disposizioni di legge in materia di organismi di investimento collettivo e allo Statuto; che nelle operazioni concernenti le attività della SICAV, qualsiasi corrispettivo sia inviato alla Banca depositaria entro i limiti di tempo consueti; e che il reddito della SICAV sia impiegato in conformità alle disposizioni di legge in materia di organismi di investimento collettivo e allo Statuto.

In questo contesto, BNYMI ha delegato l'elaborazione dei pagamenti agli azionisti e la custodia di attività di proprietà della SICAV alla sua affiliata, The Bank of New York Mellon (Luxembourg) S.A., un istituto di credito lussemburghese soggetto a supervisione prudenziale della CSSF. Tale delega non influirà in alcun modo sulla responsabilità di BNYMI, la quale resterà responsabile delle azioni ed omissioni di The Bank of New York Mellon (Luxembourg) S.A. in relazione alle attività facenti parte della proprietà della SICAV.

Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti, Agente amministrativo e Agente per i pagamenti

La Società di gestione ha nominato BNYMI quale Agente amministrativo. In tale veste, BNYMI è responsabile del calcolo dei valori patrimoniali netti per Azione di ciascun Comparto, del mantenimento dei registri e di altre funzioni amministrative generali.

La Società di gestione ha nominato BNYMI quale Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti della SICAV. Come Conservatore del registro, BNYMI è principalmente responsabile, sotto il controllo e la supervisione della Banca depositaria, delle operazioni di emissione, riscatto e annullamento di Azioni.

BNYMI agisce inoltre in veste di Agente per i pagamenti.

Agente domiciliatario e societario e Agente per la quotazione

La SICAV ha nominato BNYMI quale Agente per la quotazione della SICAV in relazione a una futura quotazione delle Azioni alla Borsa valori del Lussemburgo.

La SICAV ha nominato BNYMI quale Agente domiciliatario e societario della SICAV in relazione alla fornitura di servizi di sede legale, segreteria societaria e di agente per i pagamenti.

Distributore globale e Sub-distributori

La Società di gestione ha nominato Invesco Global Asset Management Limited quale Distributore globale della SICAV. Il Distributore globale, nella sua funzione e avendo piena autorità al riguardo, ha a sua volta nominato Sub-distributori. Tutte le domande di emissione, conversione e riscatto di Azioni pervenute ai Sub-distributori nelle rispettive regioni saranno inviate al Distributore globale che ne inoltrerà i dettagli al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti.

9.2.5. Operazioni con parti correlate

La Società di gestione, la Banca depositaria o i loro associati possono effettuare operazioni nelle attività della SICAV a

9. LA SICAV, LA SUA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Continua

condizione che tali operazioni siano eseguite secondo le regole del libero mercato a normali termini commerciali e a patto che tali operazioni soddisfino una delle seguenti condizioni:

- (i) che venga fornita una valutazione certificata di tale operazione da parte di un soggetto ritenuto dagli Amministratori indipendente e competente;
- (ii) che l'operazione sia stata eseguita al meglio, secondo le norme di una borsa valori organizzata; oppure
laddove i) e ii) non risultassero praticabili;
- (iii) in modo che gli Amministratori siano soddisfatti che l'operazione sia stata eseguita secondo le regole del libero mercato a normali termini commerciali.

9.2.6. Soft commission

La Società di Gestione e qualsiasi suo Soggetto collegato può effettuare operazioni con o tramite l'agenzia di un altro soggetto con il quale la Società di gestione e suoi Soggetti collegati abbiano raggiunto un accordo in virtù del quale tale parte fornirà di tanto in tanto alla Società di gestione o a suoi Soggetti collegati, ovvero provvederà affinché agli stessi siano forniti, servizi a livello di gruppo o altre prestazioni, come servizi di ricerca e consulenza, hardware per computer associato a software specializzato o servizi di ricerca e metodi di performance, valutazione e analisi del portafoglio, servizi sui prezzi di mercato, ecc. È ragionevolmente prevedibile che la SICAV nel suo complesso beneficerà dell'erogazione di tali servizi i quali potrebbero contribuire a migliorare da un lato la performance della SICAV e dall'altro quella della Società di gestione o di qualsiasi suo Soggetto collegato nella fornitura di servizi alla SICAV, in cambio dei quali la Società di gestione e suoi Soggetti collegati si impegnano a condurre affari con tale parte, anziché effettuare un pagamento diretto. È politica del Gruppo Invesco ottenere l'esecuzione al meglio su tutte le operazioni per ogni cliente. A titolo di chiarimento onde evitare dubbi, tali beni e servizi non comprendono viaggi, alloggio, intrattenimenti, beni o servizi amministrativi generali, locali o attrezzature per ufficio generali, quote di iscrizione, stipendi dei dipendenti o pagamenti diretti di denaro.

La Società di gestione e i Soggetti collegati non tratterranno i benefici di abbuoni di rimborsi di commissioni in contanti, ossia rimborsi di commissioni in contanti effettuati da un intermediario od operatore alla Società di gestione e/o a Soggetti collegati nel caso di commissioni dovute a tale intermediario od operatore per affari con lo stesso conclusi dalla Società di gestione o da Soggetti collegati a nome e per conto della SICAV. Tali abbuoni di commissioni in contanti effettuati da operatori o intermediari saranno trattenuti dalla Società di gestione e da Soggetti collegati per conto della SICAV.

La Società di gestione, a propria discrezione e per conto dei Comparti, può anche effettuare operazioni di cambio con parti collegate a essa stessa o alla Banca depositaria, ma in relazione a tali operazioni si impegnerà ad aderire alla sua politica di esecuzione al meglio. Le soft commission e le operazioni con parti correlate devono essere riportate nelle Relazioni.

9.3. Commissioni e spese della SICAV

Le Commissioni di gestione, le Commissioni di distribuzione, le Commissioni di deposito e le Commissioni degli Agenti per i

servizi sono espresse come percentuale annua del valore patrimoniale netto medio della classe di Azioni pertinente e sono prelevate mensilmente dalle attività del Comparto.

Per informazioni più dettagliate sulle strutture di commissioni specifiche relative a un determinato tipo di Azione per ciascuno dei Comparti si rimanda all'appendice A.

Commissione di gestione

La Società di gestione riceverà dalla SICAV una commissione di gestione calcolata giornalmente e pagata mensilmente a una determinata aliquota per ciascuna di Classe di Azioni di ogni Comparto. Le Azioni I non prevedono Commissioni di gestione.

Fintantoché un Comparto sia autorizzato ad Hong Kong, in caso di aumento della commissione di gestione dal livello esposto nell'Appendice A fino al livello massimo permesso dallo Statuto, sarà dato agli Azionisti un preavviso di almeno tre mesi.

La Società di gestione è responsabile degli onorari dei Consulenti per gli investimenti e del Distributore globale e può pagare una parte della commissione di gestione ad intermediari accreditati, o a eventuali altri soggetti da essa stessa stabiliti a sua assoluta discrezione.

Si rimanda alla Sezione 9.2.2. (Società di gestione), paragrafo "Conflitti di interesse in relazione a società appartenenti al Gruppo Invesco", per ulteriori informazioni sul calcolo della commissione di gestione qualora la SICAV investa in un'altra società d'investimento di tipo aperto o in un fondo comune di investimento gestito da una società del Gruppo Invesco. Si rimanda altresì alla Sezione 7.1. (Restrizioni generali), sottosezione VII, per maggiori dettagli sul calcolo della commissione di gestione nel caso in cui un Comparto sottoscriva, acquisti e/o detenga Azioni da emettere o emesse da uno o più Comparti.

Commissioni per gli agenti di servizio

La Società di gestione riceverà dalla SICAV una commissione aggiuntiva per ciascun Comparto, come riportato nell'Appendice A. A valere su questo importo la Società di gestione pagherà le commissioni dell'Agente amministrativo, dell'Agente domiciliatario e societario e del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti, nonché le commissioni dei Fornitori di servizi e le commissioni applicate nei luoghi in cui la SICAV è registrata. Tali commissioni saranno calcolate ciascun Giorno lavorativo sulla base del valore patrimoniale netto di ogni Comparto a una percentuale concordata di volta in volta con la Società di gestione e pagate mensilmente.

Le Commissioni degli Agenti per i servizi non saranno superiori allo 0,40% del patrimonio netto di ciascun Comparto (per informazioni più dettagliate si rimanda all'Appendice A). Le aliquote effettive saranno riportate nelle Relazioni.

Commissioni di distribuzione

Come meglio specificato nella Sezione 4.1. (Tipi di Azioni), alcune classi di Azioni sono tenute al pagamento di una commissione di distribuzione annua. Tale commissione di distribuzione sarà pagata ai sub-distributori pertinenti a titolo di corrispettivo per la fornitura di servizi specifici legati alla distribuzione, tra cui, a titolo esemplificativo, servizi di consulenza a potenziali sottoscrittori relativamente alla scelta della classe di Azioni che intendono sottoscrivere.

9. LA SICAV, LA SUA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Continua

Le Commissioni di distribuzione sono applicabili esclusivamente alle Azioni "B" e "R".

Commissione della Banca depositaria

La Banca depositaria riceverà dalla SICAV una commissione calcolata mensilmente a un'aliquota annuale massima dello 0,0075% del valore patrimoniale netto di ciascun Comparto nell'ultimo Giorno lavorativo di ogni mese solare (o a un'aliquota superiore eventualmente concordata in qualsiasi momento dalla Banca depositaria e dalla SICAV ed eccettuate le Azioni I, come più dettagliatamente descritto nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni)), più IVA (se applicabile); tale commissione sarà pagata mensilmente. Inoltre, la Banca depositaria addebiterà a ciascun Comparto commissioni di custodia e per servizi ad aliquote diverse, a seconda del Paese in cui le attività di un Comparto vengono detenute, e che ora sono comprese tra 0,001% e 0,45% del valore patrimoniale netto delle attività investite in tale Paese, più IVA (se applicabile), oltre alle spese relative alle operazioni di investimento alle aliquote commerciali normali, come di volta in volta concordato con la SICAV. Le commissioni di sub-custodia vengono pagate attingendo a queste commissioni di custodia e per servizi. Le aliquote effettive saranno riportate nelle Relazioni.

Altre spese

Altre spese a carico della SICAV comprendono imposte di bollo, tasse, commissioni e altri costi di negoziazione, costi di cambio, competenze bancarie, spese di registrazione relative agli investimenti, costi di assicurazione e per la sicurezza, onorari e spese della Società di revisione, remunerazione e spese dei propri amministratori e dirigenti, tutte le spese sostenute per l'incasso di reddito e per l'acquisizione, detenzione e cessione di investimenti. La SICAV sarà inoltre responsabile di tutti i costi per la preparazione, traduzione, stampa e distribuzione di tutte le relazioni delle agenzie di rating, comunicazioni, bilanci, Prospetti, KIID (nella misura in cui siano disponibili), Relazioni e documenti pertinenti richiesti dalle leggi locali applicabili, nonché altre spese sostenute per l'amministrazione del Comparto come, a titolo esemplificativo, le spese legali e i compensi delle agenzie di rating.

Spese di costituzione dei Comparti e/o delle classi di Azioni

Se non prese in carico dalla Società di gestione o salvo diversamente previsto nell'Appendice A del presente Prospetto, le spese di costituzione relative alla creazione di Comparti e/o classi di Azioni e all'autorizzazione o approvazione di tali Comparti o classi di Azioni nelle varie giurisdizioni saranno a carico dei Comparti e/o delle classi di Azioni interessati e saranno ammortizzate nei primi cinque anni di vita degli stessi (fatto salvo un ammortamento per qualsiasi esercizio contabile non superiore allo 0,05% del valore patrimoniale netto medio). Le eventuali spese non ammortizzate alla fine dei cinque anni di cui sopra saranno a carico della Società di gestione. Le spese di costituzione di un Comparto sono ragionevolmente stimate pari a circa EUR 50.000 (o al loro equivalente).

Attribuzione di costi e spese

Ciascun Comparto è responsabile dei costi e spese a esso specificamente attribuibili. I costi e le spese non attribuibili a un particolare Comparto sono ripartiti tra tutti i Comparti in proporzione ai loro rispettivi valori patrimoniali netti.

10. RELAZIONI E INFORMAZIONI

Fatte salve le informazioni fornite nei singoli Supplementi relativi ai vari paesi che possono essere emessi come previsto dalla legge, gli investitori possono ottenere la documentazione legale di cui alla presente Sezione 10.

10.1. Informazioni sul Gruppo Invesco e i siti web

Le informazioni pertinenti relative al Gruppo Invesco e ai Comparti possono essere ottenute sul Sito internet di Invesco e sui Siti web locali di Invesco, i cui dettagli sono specificati nella Sezione 2 (Definizioni) ovvero, se non ivi riportati, dal rispettivo Sub-distributore Invesco.

10.2. Dove ottenere la documentazione legale

10.2.1. Statuto

Lo Statuto è ritenuto parte integrante del Prospetto.

Copie dello Statuto saranno inviate gratuitamente su richiesta dalla SICAV, dal Distributore globale o dai Sub-distributori Invesco; sono inoltre disponibili presso le sedi legali di tali entità.

10.2.2. Prospetto

Copie del presente Prospetto saranno inviate gratuitamente su richiesta dalla SICAV, dal Distributore globale o dai Sub-distributori. La SICAV metterà il presente Prospetto a disposizione sul Sito internet di Invesco www.invesco.com e, come previsto dalle leggi locali, sui Siti web locali di Invesco.

10.2.3. Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori

Un KIID fornisce una sintesi delle informazioni applicabili a una o più classi di Azioni. Copie dei KIID saranno inviate gratuitamente su richiesta dalla SICAV, dal Distributore globale o dai Sub-distributori. La SICAV metterà i KIID a disposizione sul Sito internet di Invesco www.invesco.com e, come previsto dalle leggi locali, sui Siti web locali di Invesco, nonché su qualsiasi altro mezzo di comunicazione durevole concordato con gli Azionisti/richiedenti.

10.2.4. Relazioni

La relazione annuale sottoposta a revisione della SICAV, datata l'ultimo giorno di febbraio di ogni anno, sarà redatta in USD e sarà resa disponibile agli Azionisti entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

La SICAV redigerà inoltre relazioni semestrali datate 31 agosto, che saranno rese disponibili agli Azionisti entro due mesi dalla chiusura del semestre.

La valuta base della SICAV è il dollaro statunitense (di seguito definito anche USD) e il bilancio consolidato contenuto nel Prospetto sarà espresso in dollari statunitensi.

Le copie dell'ultima relazione annuale e di eventuali relazioni semestrali successive saranno inviate gratuitamente soltanto su richiesta. Esse sono disponibili, come previsto dalla legge, presso la sede legale della SICAV e gli uffici del Distributore globale o dei Sub-distributori.

La SICAV intende rendere disponibile l'ultima relazione annuale ed eventuali relazioni semestrali successive sul Sito internet di Invesco www.invesco.com e, come previsto dalle leggi locali, sui Siti web locali di Invesco.

10. RELAZIONI E INFORMAZIONI

Continua

10.2.5. Supplementi relativi ai vari paesi

Eventuali Supplementi relativi ai vari paesi saranno forniti separatamente o distribuiti come parte del Prospetto, come previsto dalle leggi locali.

Copie dei Supplementi relativi ai vari paesi possono essere ottenute dagli uffici locali Invesco, dai Sub-distributori Invesco pertinenti o dai Sub-distributori locali. Possono inoltre essere ottenuti dai Siti web locali di Invesco, come previsto dalle leggi locali.

10.3. Altri documenti disponibili per la consultazione

Copie dei seguenti documenti possono essere consultate gratuitamente su richiesta durante il normale orario di lavoro in qualsiasi giorno lavorativo bancario presso la sede legale della SICAV o, come previsto dalle leggi locali, presso gli uffici di qualsiasi Sub-distributore Invesco:

- (a) lo Statuto;
- (b) lo statuto della Società di gestione;
- (c) il Contratto per i servizi della Società di gestione tra la SICAV e la Società di gestione;
- (d) il Contratto di deposito perfezionato tra la SICAV e la Banca depositaria;
- (e) il Contratto di Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e domiciliatario, Agente amministrativo e Agente societario tra la Società di gestione, la SICAV e BNYMI;
- (f) i Contratti di consulenza per gli investimenti tra la Società di gestione e i Consulenti per gli investimenti incaricati;
- (g) il Contratto di distribuzione globale perfezionato tra la Società di gestione e il Distributore globale;
- (h) le Relazioni.

Inoltre, in conformità alle leggi e ai regolamenti del Lussemburgo, ulteriori informazioni quali, a titolo esemplificativo, quelle relative a procedure di trattamento dei reclami degli Azionisti, norme relative a conflitti di interessi o politica sui diritti di voto di Invesco Management S.A. quale Società di gestione della SICAV, saranno a disposizione degli Azionisti presso la sede legale di Invesco Management S.A. quale Società di gestione della SICAV.

Maggiori informazioni relative ai Comparti possono essere disponibili su richiesta specifica alla Società di gestione.

10.4. Comunicazioni agli Azionisti

Ogni comunicazione da dare a un Azionista è considerata regolarmente resa se spedita per posta o consegnata all'indirizzo dell'Azionista riportato nel registro degli Azionisti. L'invio o la consegna di una comunicazione o di un documento a uno qualsiasi dei Detentori congiunti è considerato efficace anche per gli altri Detentori congiunti. Le comunicazioni e i documenti (compresi assegni e mandati di pagamento) inviati per posta dall'Agente amministrativo, dalla SICAV o dal Distributore globale sono inviati a rischio degli aventi diritto.

10.5 Assemblee degli Azionisti e avvisi

L'assemblea generale annuale degli Azionisti della SICAV si terrà presso la sede legale della SICAV in Lussemburgo alle ore 11.30 del terzo mercoledì di luglio di ogni anno o, se tale giorno non fosse un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo immediatamente successivo.

Gli Amministratori possono inoltre indire assemblee di un Comparto e/o di una classe di Azioni che hanno la facoltà di adottare delibere concernenti argomenti limitati agli affari del Comparto e/o della classe di Azioni pertinente.

Ogni Azione di qualsiasi classe, e indipendentemente dal valore patrimoniale netto per Azione della sua classe, ha diritto a un voto, nel rispetto delle restrizioni previste dallo Statuto. Un Azionista può agire in qualsiasi assemblea degli Azionisti delegando per iscritto un'altra persona e inviando tale delega a mezzo posta o via fax ovvero, se consentito nell'avviso di convocazione dell'assemblea degli Azionisti, tramite posta elettronica o con qualsiasi altro mezzo di comunicazione. Detta delega sarà ritenuta valida, purché non sia revocata, per eventuali riconvocazioni dell'assemblea degli Azionisti. Non si può votare per frazioni di Azioni.

Salvo ove diversamente disposto dalla legge o specificato nel presente Prospetto, in un'assemblea degli Azionisti debitamente convocata le delibere saranno adottate a maggioranza semplice dei voti espressi. I voti espressi non comprendono i voti relativi alle Azioni rappresentate all'assemblea ma in ordine ai quali gli Azionisti non hanno partecipato al voto o si sono astenuti o hanno restituito una scheda bianca o nulla.

Gli Amministratori possono stabilire altri requisiti che gli Azionisti devono soddisfare per poter partecipare a un'assemblea degli Azionisti.

Gli avvisi di tutte le assemblee generali sono inviati a mezzo posta a tutti gli Azionisti iscritti nel registro presso il rispettivo indirizzo iscritto a libro soci almeno otto giorni prima dell'assemblea. Tale avviso indicherà l'orario e il luogo dell'assemblea, le condizioni di ammissione alla stessa, riporterà l'ordine del giorno e i requisiti della legge del Lussemburgo relativamente al quorum e alle maggioranze necessari dell'assemblea. Nella misura prevista dalla legge, ulteriori avvisi saranno pubblicati nel Mémorial e in uno o più quotidiani lussemburghesi, nonché in qualsiasi altro quotidiano eventualmente determinato dagli Amministratori.

In conformità alle condizioni previste dalle leggi e dai regolamenti del Lussemburgo, l'avviso di qualsiasi assemblea generale degli Azionisti può prevedere che il quorum e la maggioranza di un'assemblea generale sia determinato/a in base alle Azioni emesse e in circolazione in una data e un orario determinati precedenti l'assemblea generale (la "Data di registrazione"), mentre il diritto di un Azionista a partecipare a un'assemblea generale degli Azionisti e a esercitare i diritti di voto connessi alle proprie Azioni sarà determinato con riferimento alle Azioni detenute da tale Azionista alla Data di registrazione.

I lavori di un'assemblea generale straordinaria convocata per deliberare su modifiche allo Statuto saranno validi soltanto se saranno soddisfatti i requisiti di quorum e maggioranza previsti dalla legge del Lussemburgo del 10 agosto 1915 in materia di società commerciali e successive modifiche.

11. TASSAZIONE

11.1. Informazioni generali

Le informazioni fornite in questa sezione si basano sulle leggi approvate e sulla prassi corrente in Lussemburgo, che possono essere soggette a modifiche di contenuto e interpretazione. Non sono esaustive né costituiscono consulenza legale o fiscale. I potenziali investitori devono rivolgersi ai propri consulenti professionisti in merito alle implicazioni delle loro operazioni di sottoscrizione, acquisto, detenzione, conversione o cessione delle Azioni in base alle leggi delle giurisdizioni in cui possono essere soggetti a tassazione. Tutte le modifiche allo Statuto comportano il pagamento di un diritto fisso di registrazione.

11.2. Tassazione in Lussemburgo

11.2.1. La SICAV

Ai sensi delle leggi e prassi vigenti, la SICAV non è soggetta a imposte lussemburghesi sul reddito. La SICAV è tuttavia soggetta in Lussemburgo a una imposta a un'aliquota dello 0,05% annuo del suo patrimonio netto, con l'eccezione dei Comparti monetari e delle classi di Azioni "I", soggetti a un'aliquota dello 0,01% annuo, dovuta trimestralmente sulla base del valore patrimoniale netto dei Comparti alla fine del trimestre interessato. Non sono dovute in Lussemburgo imposte di bollo o altre tasse sull'emissione di Azioni della SICAV, eccettuata una tassa *tantum* di 1.239,47 euro pagata all'atto della costituzione.

Ai sensi delle leggi e prassi vigenti, non sono dovute in Lussemburgo imposte sulle plusvalenze realizzate sulle attività della SICAV.

Il reddito percepito dalla SICAV dai suoi investimenti può essere soggetto a ritenute alla fonte a tassi variabili. Tali ritenute non sono di norma recuperabili.

I dividendi (eventuali) e gli interessi percepiti dal Comparto in relazione ai suoi investimenti possono essere soggetti a imposte, incluse ritenute alla fonte, nei paesi in cui sono situati gli emittenti degli investimenti. I Comparti potrebbero non essere in grado di beneficiare di ritenute alla fonte ad aliquote ridotte in base ad accordi sulla doppia imposizione tra Lussemburgo e tali paesi. I Comparti potrebbero pertanto non essere in grado di recuperare le ritenute alla fonte subite in particolari paesi. Nel caso in cui questa posizione cambi in futuro e l'applicazione di un'aliquota inferiore comporti un rimborso per i Comparti, il valore patrimoniale netto non sarà rivalutato e il beneficio sarà attribuito proporzionalmente agli Azionisti esistenti al momento del rimborso.

11.2.2. Azionisti

La Direttiva del Consiglio 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi (la "Direttiva") prevede che gli stati membri UE saranno tenuti a fornire alle autorità fiscali di un altro stato membro UE le informazioni sui pagamenti di interessi o di altro reddito analogo versato da un agente pagatore (nella definizione della Direttiva) nella sua giurisdizione a una persona fisica residente in tale altro stato membro UE. Austria e Lussemburgo hanno invece optato, per un periodo transitorio, per un sistema di ritenuta alla fonte in relazione a tali pagamenti. Anche Svizzera, Principato di Monaco, Liechtenstein, Andorra e San Marino hanno introdotto misure equivalenti alla informativa finanziaria o, per il suddetto periodo transitorio, alla ritenuta alla fonte. Le Isole del Canale, l'Isola di Man e i territori dipendenti e associati nei

Carabi hanno introdotto misure di informativa finanziaria o, per il suddetto periodo transitorio, la ritenuta alla fonte.

La Direttiva è stata recepita in Lussemburgo con legge datata 21 giugno 2005 (la "Legge").

I dividendi distribuiti da un Comparto saranno soggetti alla Direttiva e alla Legge se oltre il 15% delle attività del Comparto in questione è investito in crediti (nella definizione della Legge) e i proventi realizzati dagli azionisti sul riscatto o sulla vendita di Azioni di un Comparto saranno soggetti alla Direttiva e alla Legge se oltre il 25% delle attività di tale Comparto è investito in crediti (tali Comparti sono di seguito indicati come "Comparti interessati").

Dal 1° luglio 2011 l'aliquota della ritenuta alla fonte applicabile è pari al 35%.

Di conseguenza, se in relazione a un Comparto interessato un agente pagatore lussemburghese effettua un pagamento di dividendi o di proventi di un riscatto direttamente a un Azionista persona fisica residente o considerata residente ai fini fiscali in un altro stato membro UE o in alcuni dei suddetti territori dipendenti o associati, tale pagamento, fatto salvo il paragrafo successivo, sarà soggetto a ritenuta alla fonte all'aliquota sopra indicata.

L'agente per i pagamenti lussemburghese non effettuerà alcuna ritenuta alla fonte se la persona fisica interessata (i) abbia espressamente autorizzato l'agente per i pagamenti a fornire informazioni alle autorità fiscali in conformità con le disposizioni della Legge o (ii) abbia fornito all'agente per i pagamenti un certificato redatto nel formato prescritto dalla Legge dalle autorità competenti del suo Stato di residenza ai fini fiscali. Eventuali pagamenti globali di dividendi o di proventi di riscatto effettuati dalla SICAV al Distributore globale, il quale a sua volta effettui pagamenti direttamente a singoli azionisti in uno dei paesi citati sopra, saranno soggetti alla legislazione irlandese di recepimento della Direttiva.

La SICAV si riserva il diritto di rifiutare domande di sottoscrizioni di Azioni se le informazioni fornite da un potenziale investitore non rispettano gli standard richiesti dalla Legge in conseguenza della Direttiva.

A condizione che il Comparto interessato non rientri nell'ambito di applicazione della Legge, ai sensi della legislazione corrente, gli Azionisti non residenti non sono soggetti a imposte sul reddito, sul patrimonio, sulla successione, ritenute alla fonte o altre imposte in Lussemburgo.

Tassazione degli investimenti di Invesco India Equity Fund in India attraverso Invesco India (Mauritius) Limited (la "Controllata")

A condizione che sia fiscalmente residente a Mauritius, la Controllata beneficerà dei vantaggi fiscali previsti dal trattato sulla doppia imposizione India-Mauritius, entrato in vigore il 1° luglio 1983. La Controllata presenterà, attraverso la sua banca depositaria, una dichiarazione di residenza a Mauritius al conservatore del registro di ogni società indiana in cui investe. Le plusvalenze risultanti dalla compravendita di titoli realizzata dalla Controllata sulle borse valori indiane saranno esentasse, dal momento che la Controllata può beneficiare delle disposizioni del trattato sulla doppia imposizione India-Mauritius.

11. TASSAZIONE

Continua

Gli interessi su alcuni titoli e obbligazioni nonché sui depositi in valuta estera presso banche autorizzate sono esenti dalle imposte sul reddito. La compravendita di titoli e azioni attraverso una borsa valori in India è soggetta all'Imposta indiana sulle operazioni mobiliari.

Il suddetto trattamento fiscale previsto dal trattato sulla doppia imposizione India-Mauritius sarà disponibile a condizione che la Controllata non abbia una sede permanente né la gestione o il controllo effettivo in India. **Non è possibile garantire o ipotizzare che i benefici del trattato continuino a sussistere in futuro a causa, tra le altre cose, di modifiche del quadro normativo a Mauritius, in India o nell'Unione Europea.**

L'Agenzia centrale delle imposte dirette in India ha confermato la disponibilità dei benefici del trattato per le società che detengano un certificato di residenza fiscale a Mauritius. Il 7 ottobre 2003, la Corte suprema dell'India ha confermato la validità di questa posizione. Un certificato di residenza fiscale a Mauritius è stato rilasciato alla Controllata dal Commissioner of Income Tax di Mauritius. Dal momento che è fiscalmente residente a Mauritius, la Controllata potrà godere degli sgravi sulle imposte indiane descritti in precedenza.

La Controllata detiene una Licenza d'impresa globale di categoria 1 ("Category 1 Global Business Licence") rilasciata dalla Mauritius Offshore Business Activities Authority. Di conseguenza, è soggetta al pagamento delle imposte di Mauritius sul reddito a un'aliquota ridotta. Inoltre, non dovrà versare imposte di Mauritius sulle plusvalenze in relazione agli investimenti da essa effettuati in India e i dividendi e i proventi dei riscatti da essa versati al comparto Invesco India Equity Fund saranno esenti dalle ritenute fiscali di Mauritius.

Invesco Funds

Prospetto - Appendice A

27 giugno 2012

Informazioni sui Comparti

Comparti azionari:

Globali:

Invesco Global Structured Equity Fund
Invesco Emerging Market Quantitative Equity Fund
Invesco Global Smaller Companies Equity Fund
Invesco Global Equity Income Fund

America:

Invesco Latin American Equity Fund
Invesco US Structured Equity Fund
Invesco US Value Equity Fund
Invesco US Equity Fund

Europa:

Invesco Pan European Structured Equity Fund
Invesco Pan European Equity Fund
Invesco Pan European Small Cap Equity Fund
Invesco European Growth Equity Fund
Invesco Pan European Equity Income Fund
Invesco Emerging Europe Equity Fund
Invesco Pan European Focus Equity Fund

Giappone:

Invesco Nippon Small/Mid Cap Equity Fund
Invesco Japanese Equity Advantage Fund
Invesco Japanese Value Equity Fund

Asia:

Invesco Asia Opportunities Equity Fund
Invesco Greater China Equity Fund
Invesco Asia Infrastructure Fund
Invesco India Equity Fund
Invesco Asia Consumer Demand Fund
Invesco China Focus Equity Fund
Invesco Asian Focus Equity Fund

Comparti tematici:

Invesco Global Leisure Fund
Invesco Energy Fund
Invesco Asia Pacific Real Estate Securities Fund
(in liquidazione e chiuso a ulteriori sottoscrizioni)
Invesco Global Income Real Estate Securities Fund
Invesco Gold & Precious Metals Fund

Comparti monetari:

Invesco USD Reserve Fund
Invesco Euro Reserve Fund

Comparti obbligazionari:

Invesco Global Bond Fund
Invesco European Bond Fund
Invesco Absolute Return Bond Fund
Invesco Euro Inflation-Linked Bond Fund
Invesco Euro Corporate Bond Fund
Invesco UK Investment Grade Bond Fund
Invesco Emerging Local Currencies Debt Fund
Invesco Global Investment Grade Corporate Bond Fund
Invesco Global Unconstrained Bond Fund
Invesco Global Total Return (EUR) Bond Fund
Invesco Emerging Market Corporate Bond Fund
Invesco Euro Short Term Bond Fund
Invesco Asian Bond Fund
Invesco US High Yield Bond Fund
Invesco Renminbi Fixed Income Fund

Comparti misti

Invesco Capital Shield 90 (EUR) Fund
Invesco Asia Balanced Fund
Invesco Pan European High Income Fund
Invesco Global Absolute Return Fund
Invesco Balanced-Risk Allocation Fund

Il presente documento è un'Appendice del Prospetto di Invesco Funds e dovrebbe essere letto unitamente allo stesso. Chiunque desideri una copia del Prospetto Invesco Funds, potrà riceverla immediatamente facendone richiesta alla sede locale Invesco.

Informazioni generali relative ai Comparti

Distribuzioni:

- **Distribuzioni annuali:** Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Comparto, le distribuzioni annuali sono effettuate l'ultimo Giorno lavorativo di febbraio. I pagamenti saranno effettuati il 21 del mese successivo alla data di distribuzione oppure, qualora tale giorno non sia un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo successivo.
- **Distribuzioni semestrali:** Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Comparto, le distribuzioni semestrali sono effettuate l'ultimo Giorno lavorativo di febbraio e agosto. I pagamenti saranno effettuati il 21 del mese successivo alla data di distribuzione oppure, qualora tale giorno non sia un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo successivo.
- **Distribuzioni trimestrali:** Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Comparto, le distribuzioni trimestrali sono effettuate l'ultimo Giorno lavorativo di febbraio, maggio, agosto e novembre. I pagamenti saranno effettuati il 21 del mese successivo alla data di distribuzione oppure, qualora tale giorno non sia un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo successivo.
- **Distribuzioni mensili:** Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Comparto, le distribuzioni mensili sono effettuate l'ultimo Giorno lavorativo di ogni mese. I pagamenti saranno effettuati il 21 del mese successivo alla data di distribuzione oppure, qualora tale giorno non sia un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo successivo.

Obiettivi e politiche di investimento:

- Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Comparto, il termine "principalmente" utilizzato negli obiettivi e politiche d'investimento di un Comparto va interpretato come riferito ad almeno il 70% delle attività totali del Comparto interessato (senza tener conto delle attività liquide accessorie).

Profilo dell'Investitore tipico

- Le informazioni contenute nella sezione "Profilo dell'Investitore tipico" di ogni Comparto nell'Appendice A sono fornite a puro titolo di riferimento. Prima di qualunque decisione in materia di investimento, gli investitori devono valutare la propria situazione specifica inclusi, in via non limitativa, il proprio livello di propensione al rischio, situazione finanziaria e i propri obiettivi di investimento. In caso di dubbi in merito a queste informazioni, consultare il proprio intermediario, direttore di banca, legale, commercialista o altro consulente finanziario.

Comparti azionari

GLOBALI

Invesco Global Structured Equity Fund

Data di lancio

11.12.2006

Valuta base

USD

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo almeno il 70% delle attività totali (al netto delle attività liquide accessorie) in un portafoglio diversificato di azioni o titoli legati ad azioni (a esclusione di titoli convertibili od obbligazioni cum warrant) di società di tutto il mondo. Nella selezione degli investimenti, il Consulente per gli investimenti seguirà un processo estremamente strutturato e chiaramente definito. Gli indicatori quantitativi disponibili per ciascun titolo dell'universo d'investimento vengono analizzati e utilizzati dal Consulente per gli investimenti per valutare i vantaggi relativi dell'investimento in ciascun titolo. Il portafoglio viene costruito utilizzando un processo di ottimizzazione che tenga conto dei rendimenti attesi calcolati per ciascun titolo nonché dei parametri di controllo del rischio.

Il rischio della valuta non di base all'interno del Comparto potrà essere coperto a discrezione del Consulente per gli investimenti.

Il Comparto può inoltre detenere fino al 30% delle sue attività in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario o titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo denominati in qualsiasi valuta convertibile.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI World.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 70% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il

metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti. I potenziali investitori sono di norma alla ricerca di fondi azionari tradizionali che investono nei mercati sviluppati (es. Globali, Regno Unito, Stati Uniti, Europa o Giappone).

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,40%
A (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,40%
C	USD	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,60% 0,30%
C (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,60% 0,30%
C (GBP Hgd)	GBP	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,60% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Continua

Invesco Emerging Market Quantitative Equity Fund

Data di lancio

21.06.2010

Valuta base

USD

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in società dei mercati emergenti.

Il Comparto investirà principalmente in titoli legati ad azioni e azionari quotati di (i) società con sede legale in un paese di un mercato emergente, (ii) società costituite o ubicate in un paese che non sia un mercato emergente ma che svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in paesi dei mercati emergenti, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in paesi dei mercati emergenti. Il Comparto potrà inoltre investire in liquidità e suoi equivalenti, azioni e titoli legati ad azioni di società non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

La diversificazione del rischio tra vari mercati e società sarà di primaria importanza. La selezione titoli avviene tramite un processo d'investimento estremamente strutturato e chiaramente definito. Gli indicatori quantitativi disponibili per ciascun titolo dell'universo d'investimento vengono analizzati e utilizzati dal Consulente per gli investimenti per valutare i vantaggi relativi dell'investimento in ciascun titolo. Il portafoglio viene costruito utilizzando un processo di ottimizzazione che tenga conto dei rendimenti attesi calcolati per ciascun titolo nonché dei parametri di controllo del rischio. Il beta, le allocazioni settoriali e geografiche nonché le esposizioni di stile rispetto al benchmark vengono minimizzate per porre un maggiore accento sui rendimenti addizionali offerti dal processo di selezione dei titoli.

Ai fini del Comparto, per paesi dei mercati emergenti si intendono tutti i paesi del mondo all'infuori di (i) paesi membri dell'Unione Europea ritenuti sviluppati dal Consulente per gli investimenti, (ii) Stati Uniti d'America, (iii) Canada, (iv) Giappone, (v) Australia, (vi) Nuova Zelanda, (vii) Norvegia, (viii) Svizzera, (ix) Hong Kong e (x) Singapore.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI Emerging Markets.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 5% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno

anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,35%
A (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,35%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,75% 0,30%
C (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,75% 0,30%
C (GBP Hgd)	GBP	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,75% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,75% 0,35%
I	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	n/a 0,20%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Continua

Invesco Global Smaller Companies Equity Fund

Data di lancio
30.06.2011

Valuta base
USD

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine tramite un portafoglio di investimenti in titoli azionari internazionali. Il Consulente per gli investimenti intende investire principalmente in azioni e titoli legati ad azioni emessi da società di piccole dimensioni quotate nelle borse valori di tutto il mondo. Per perseguire tale obiettivo il Consulente per gli investimenti potrà investire in altri titoli ritenuti idonei, tra cui azioni e titoli legati ad azioni emessi da società ad alta capitalizzazione.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI World Small Cap.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 10% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Distribuzione semestrale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,60% 0,40%
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,60% 0,40%
A (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,60% 0,40%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,95% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,25% 0,40%
R	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,60% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Continua

Invesco Global Equity Income Fund

Data di lancio
30.06.2011

Valuta base
USD

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto mira a generare un livello crescente di reddito, in combinazione con la crescita del capitale nel lungo termine, investendo principalmente in azioni internazionali. Per perseguire tale obiettivo il Consulente per gli investimenti potrà investire in altri titoli ritenuti idonei, tra cui valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, warrant, organismi d'investimento collettivo, depositi e altri investimenti consentiti.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI World.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 30% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Distribuzione semestrale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,40% 0,40%
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,40% 0,40%
A (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,40% 0,40%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,75% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,25% 0,40%
R	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,40% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Continua

AMERICA

Invesco Latin American Equity Fund

Data di lancio

11.08.2010

Valuta base

USD

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto mira a conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in società latinoamericane.

Il Comparto investirà principalmente in titoli legati ad azioni e azionari quotati di (i) società con sede legale in un paese latinoamericano, (ii) società costituite o ubicate in un paese al di fuori dell'America Latina ma che svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in paesi latinoamericani, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in azioni di società con sede legale in paesi dell'America Latina.

Ai fini del Comparto, i paesi latinoamericani sono paesi del Sudamerica e dell'America Centrale (Messico compreso) e i Caraibi.

Il Comparto può inoltre investire in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI EM Latin America.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta

essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
A (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
C (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,25% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Continua

Invesco US Structured Equity Fund

Data di lancio

28.06.2002

Valuta base

USD

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire l'apprezzamento del capitale nel lungo termine investendo in un portafoglio diversificato di azioni ad alta capitalizzazione quotate su borse USA riconosciute. Almeno il 70% delle attività totali del Comparto (senza tener conto delle attività liquide accessorie) sarà sempre investito in azioni di società ad alta capitalizzazione con sede legale negli USA o che esercitano le loro attività commerciali prevalentemente negli USA.

Ai fini del presente documento, per "alta capitalizzazione" si intende società con una capitalizzazione di mercato superiore a US\$ 1 miliardo.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

La selezione titoli avviene tramite un processo d'investimento estremamente strutturato e chiaramente definito. Gli indicatori quantitativi disponibili per ciascun titolo dell'universo d'investimento vengono analizzati e utilizzati dal Consulente per gli investimenti per valutare i vantaggi relativi dell'investimento in ciascun titolo. Il portafoglio viene costruito utilizzando un processo di ottimizzazione che tenga conto dei rendimenti attesi calcolati per ciascun titolo nonché dei parametri di controllo del rischio. Il beta, le allocazioni settoriali e le esposizioni di stile rispetto al benchmark vengono minimizzate per porre un maggiore accento sui rendimenti addizionali di ciascun titolo offerti dal nostro processo di selezione titoli.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice S&P 500.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 4% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero

effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto per gli investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers, Inc.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,40%
A (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,40%
B	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,60% 0,30%
C (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,60% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
I	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	n/a 0,20%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Continua

Invesco US Value Equity Fund

Data di lancio

30.06.2011

Valuta base

USD

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo del Comparto è offrire una crescita ragionevole del capitale nel lungo termine, misurata in dollari USA. Gli investimenti saranno effettuati in titoli azionari ritenuti dal Consulente per gli investimenti sottovalutati rispetto al mercato azionario complessivo alla data dell'acquisto. Il Comparto investirà principalmente in azioni ordinarie o privilegiate emesse da società ubicate negli Stati Uniti d'America (USA). Una società sarà considerata ubicata negli USA se (i) è costituita conformemente alle leggi vigenti negli Stati Uniti e ha la sede principale in tale paese oppure (ii) trae almeno il 50% dei ricavi da attività svolte negli Stati Uniti. Il Comparto potrà inoltre investire, in via accessoria, in titoli azionari emessi da società quotate principalmente in borse valori statunitensi, in obbligazioni convertibili, in titoli di stato statunitensi (emessi o garantiti in linea capitale e interessi dal governo statunitense o da suoi enti pubblici e semipubblici), in strumenti del mercato monetario e in obbligazioni societarie investment grade.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice S&P 500.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Distribuzione semestrale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,40% 0,40%
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,40% 0,40%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,70% 0,30%
C	USD	Distribuzione semestrale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,70% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,25% 0,40%
R	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,40% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Continua

Invesco US Equity Fund

Data di lancio

27.06.2012

Valuta base

USD

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire l'apprezzamento del capitale nel lungo termine e, in misura minore, generare reddito corrente investendo principalmente in titoli azionari di società statunitensi. Almeno il 70% delle attività totali del Comparto sarà investito in titoli emessi da (i) società e altre entità con sede legale negli Stati Uniti, oppure (ii) società e altre entità che, pur avendo sede legale al di fuori degli Stati Uniti, svolgono le loro attività commerciali prevalentemente negli Stati Uniti, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale negli Stati Uniti.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito complessivamente liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo. Non oltre il 10% delle attività totali del Comparto può essere investito in titoli emessi o garantiti da un paese avente un rating creditizio inferiore a investment grade.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice S&P 500.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 3% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
A (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
A (EUR Hgd)	EUR	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
E (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,25% 0,40%
R (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Continua

EUROPA

Invesco Pan European Structured Equity Fund

Data di lancio
06.11.2000

Valuta base
EUR

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire l'apprezzamento del capitale nel lungo termine investendo almeno due terzi delle attività totali (senza tenere conto delle attività liquide accessorie) in un portafoglio diversificato di azioni di società con sede legale in un paese europeo, o che esercitino le loro attività commerciali prevalentemente in paesi europei, che siano quotate su borse europee riconosciute. La selezione titoli avviene tramite un processo d'investimento estremamente strutturato e chiaramente definito. Gli indicatori quantitativi disponibili per ciascun titolo dell'universo d'investimento vengono analizzati e utilizzati dal Consulente per gli investimenti per valutare i vantaggi relativi dell'investimento in ciascun titolo. Il portafoglio viene costruito utilizzando un processo di ottimizzazione che tenga conto dei rendimenti attesi calcolati per ciascun titolo nonché dei parametri di controllo del rischio.

Fino a un terzo delle attività totali del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario o azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI European Monetary Union.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 4% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in

materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto per gli investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	EUR	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,30% 0,40%
A	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,30% 0,40%
B	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,30% 0,30%
C	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,80% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,25% 0,40%
R	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,30% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Continua

Invesco Pan European Equity Fund

Data di lancio

02.01.1991

Valuta base

EUR

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto mira a offrire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in un portafoglio di azioni o strumenti legati ad azioni di società europee ponendo l'accento sulle grandi imprese. Almeno il 70% delle attività totali del Comparto (senza tenere conto delle attività liquide accessorie) sarà investito in azioni o strumenti legati ad azioni di società con sede legale in un paese europeo o che, pur avendo sede legale al di fuori dell'Europa, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in Europa, oppure in società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in un paese europeo. Non vi è una distribuzione geografica predefinita e verrà adottata una politica flessibile di ponderazione, guidata prevalentemente da considerazioni sulle singole imprese oltre che da considerazioni economiche o commerciali generali.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI Europe.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto per gli investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*
A	EUR	Distribuzione annuale	Commissione di gestione 1,50% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,40%
A	USD	Distribuzione annuale	Commissione di gestione 1,50% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,40%
A	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione 1,50% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,40%
B	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione 1,50% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,30%
C	EUR	Distribuzione annuale	Commissione di gestione 1,00% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,30%
C	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione 1,00% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione 2,00% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,40%
I	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione n/a Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,20%
R	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione 1,50% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Continua

Invesco Pan European Small Cap Equity Fund

Data di lancio
02.01.1991

Valuta base
EUR

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto mira a offrire la crescita del capitale nel lungo termine principalmente mediante un portafoglio di investimenti in piccole imprese di qualsiasi borsa europea. Il Comparto può occasionalmente investire in situazioni speciali, quali titoli in recupero, situazioni di OPA e, al momento dovuto, nei mercati emergenti dell'Europa orientale. Il Comparto mira a limitare il rischio investendo in una gamma più ampia di società di quanto non avvenga in un portafoglio convenzionale.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice HSBC Smaller European Cos.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 5% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più

"specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
A	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
B	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,30%
C	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,25% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Continua

Invesco European Growth Equity Fund

Data di lancio

30.06.2004

Valuta base

EUR

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine. Il Comparto persegue il suo obiettivo investendo almeno il 70% delle sue attività totali (al netto delle attività liquide accessorie) in azioni e titoli legati ad azioni di società europee. Sono considerate società europee le seguenti: (i) società con sede legale in un paese europeo, (ii) società che, pur avendo sede legale al di fuori dell'Europa, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in Europa, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in un paese europeo.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto potrà essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o entità altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di emittenti in tutto il mondo. Il Comparto potrà inoltre investire, in via accessoria, in titoli e strumenti del mercato monetario quotati sul Russian Trading Systems Stock Exchange (RTS) o sul Moscow Interbank Currency Exchange (MICEX). Eventuali investimenti in titoli e strumenti del mercato monetario quotati su borse valori russe e negoziati su mercati russi non aventi i requisiti di Mercati regolamentati non supereranno (sommati alle altre attività rientranti nella Sezione 7.1. (Restrizioni generali) I (2) del Prospetto) il 10% delle attività totali del Comparto.

Il Consulente per gli investimenti si concentra su società che abbiano registrato una crescita di lungo termine degli utili superiore alla media e che vantino forti prospettive di crescita futura. Nel selezionare i paesi in cui investirà il Comparto, il Consulente per gli investimenti prende in considerazione anche fattori quali le prospettive di crescita economica relativa tra paesi o regioni, le condizioni economiche o politiche, le oscillazioni dei cambi, valutazioni di natura fiscale e la liquidità di un particolare titolo. Il Consulente per gli investimenti prende in considerazione l'ipotesi di vendere un particolare titolo in caso di variazioni significative di uno di questi fattori. Il Comparto investirà senza tenere in alcun conto la capitalizzazione di mercato.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI Europe Growth.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto per gli investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
C	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,25% 0,40%
I	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	n/a 0,20%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Continua

Invesco Pan European Equity Income Fund

Data di lancio

31.10.2006

Valuta base

EUR

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto mira a generare reddito in combinazione con la crescita del capitale nel lungo termine, investendo principalmente in azioni europee. Il Comparto cercherà di offrire un rendimento da dividendo lordo superiore alla media.

Almeno il 75% delle attività totali del Comparto (al netto delle attività liquide accessorie) sarà investito in azioni e titoli legati ad azioni che, secondo il parere del Consulente per gli investimenti, offrono o riflettono prospettive di dividendi e sono emesse da:

- (i) società con sede legale in un paese europeo,
- (ii) società che, pur avendo sede legale al di fuori dell'Europa, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in Europa; o
- (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società controllate con sede legale in un paese europeo.

Fino al 25% delle attività totali del Comparto (al netto delle attività liquide accessorie) può essere complessivamente investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI Europe.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto

questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto per gli investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	EUR	Distribuzione semestrale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
A	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
C	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,00% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Continua

Invesco Emerging Europe Equity Fund

Data di lancio
02.01.1991

Valuta base
USD

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto mira a conseguire la crescita del capitale a lungo termine investendo almeno il 70% delle sue attività totali (al netto delle attività liquide accessorie) in azioni e titoli legati ad azioni (a esclusione dei titoli convertibili o delle obbligazioni cum warrant) di società operanti nei mercati emergenti europei.

Ai fini del Comparto, per società operanti nei mercati emergenti europei si intendono: (i) società con sede legale in un paese europeo emergente, (ii) società costituite o situate in paesi esterni ai mercati emergenti europei ma che svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in paesi europei emergenti, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in titoli di società con sede legale in un paese europeo emergente.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto potrà essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o entità altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di emittenti in tutto il mondo.

Non vi sono restrizioni agli investimenti in particolari paesi e di conseguenza gli investimenti del Comparto potranno essere concentrati principalmente in uno o in un numero limitato di paesi.

Ai fini del Comparto, per mercati emergenti europei il Consulente per gli investimenti intende (in via non limitativa) i paesi seguenti: Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Slovenia, Israele, Turchia, Russia, Croazia e Ucraina.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'indice MSCI Emerging Markets Eastern Europe.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno

anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
B	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,30%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,25% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Continua

Invesco Pan European Focus Equity Fund

Data di lancio
07.07.2011

Valuta base
EUR

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto mira a conseguire la crescita del capitale nel lungo termine tramite un portafoglio concentrato investendo almeno il 70% delle sue attività in azioni e titoli legati ad azioni di società quotate su borse europee. Fino al 30% delle attività del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI Europe.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e livelli più elevati di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited.

Rischi specifici

Il Consulente per gli investimenti non intende mantenere una forte diversificazione degli investimenti al fine di ottenere un portafoglio di investimenti bilanciato. Analogamente ad alcuni comparti settoriali, viene seguito un approccio più concentrato di quanto non avvenga normalmente, allo scopo di trarre maggiore beneficio da investimenti fruttuosi. Si raccomanda la lettura delle avvertenze sui rischi relative agli "Investimenti in Comparti settoriali" nella Sezione 8. (Avvertenze sui rischi) del Prospetto.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
A	EUR	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
C	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,00% 0,40%
R	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Continua

GIAPPONE

Invesco Nippon Small/Mid Cap Equity Fund

Data di lancio
02.01.1991

Valuta base
JPY

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in società giapponesi di piccole e medie dimensioni e, in misura minore, in grandi società nipponiche.

Almeno il 70% delle attività totali del Comparto (al netto delle attività liquide accessorie) sarà investito in azioni o titoli legati ad azioni di società small o mid cap giapponesi. Ai fini del presente documento, per società giapponesi si intendono (i) società con sede legale in Giappone, (ii) società che, pur avendo sede legale al di fuori del Giappone, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in Giappone, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in Giappone. Ai fini del presente documento, per società small e mid cap si intendono società con una capitalizzazione di mercato che non superi la metà inferiore della capitalizzazione totale di mercato del Giappone.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di società giapponesi di qualsiasi dimensione.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Russell Nomura Small Cap.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il

metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management (Japan) Limited

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*
A	USD	Distribuzione annuale	Commissione di gestione 1,50% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,40%
A	JPY	Capitalizzazione	Commissione di gestione 1,50% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,40%
B	JPY	Capitalizzazione	Commissione di gestione 1,50% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,30%
C	USD	Distribuzione annuale	Commissione di gestione 1,00% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,30%
C	JPY	Capitalizzazione	Commissione di gestione 1,00% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione 2,25% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,40%
I	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione n/a Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,20%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Continua

Invesco Japanese Equity Advantage Fund

Data di lancio

30.06.2011

Valuta base

JPY

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'apprezzamento del capitale nel lungo termine, misurato in yen, investendo principalmente in titoli azionari di società ubicate o che esercitano prevalentemente la loro attività economica in Giappone e quotate su qualsiasi borsa valori o al mercato ristretto. Il Comparto investirà in società che fanno un uso proficuo non solo del capitale, ma anche delle loro attività immateriali (tra cui, a mero titolo d'esempio, valori dei marchi, perfezionamenti tecnici o ampia clientela). Il Comparto potrà inoltre investire, in via accessoria, in obbligazioni convertibili azioni ordinarie e altri strumenti legati ad azioni.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Japan TOPIX.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management (Japan) Limited.

Rischi specifici

Il Consulente per gli investimenti non intende mantenere una forte diversificazione degli investimenti al fine di ottenere un portafoglio di investimenti bilanciato. Analogamente ad alcuni comparti settoriali, viene seguito un approccio più concentrato di quanto non avvenga normalmente, allo scopo di trarre maggiore beneficio da investimenti fruttuosi. Si raccomanda la lettura delle avvertenze sui rischi relative agli "Investimenti in Comparti settoriali" nella Sezione 8. (Avvertenze sui rischi) del Prospetto.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	EUR	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,40% 0,40%
A	JPY	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,40% 0,40%
C	JPY	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,75% 0,30%
C	GBP	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,75% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,00% 0,40%
R	JPY	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,40% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Continua

Invesco Japanese Value Equity Fund

Data di lancio
30.06.2011

Valuta base
JPY

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'apprezzamento del capitale nel lungo termine, misurato in yen, investendo in titoli di società quotate su borse valori e mercati ristretti in Giappone. Il Comparto investe principalmente in titoli azionari di società giapponesi, ma può anche investire in obbligazioni convertibili in azioni ordinarie e altri strumenti legati ad azioni.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Japan TOPIX.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management (Japan) Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,40% 0,40%
A	JPY	Distribuzione semestrale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,40% 0,40%
A	JPY	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,40% 0,40%
A (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,40% 0,40%
C	USD	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,75% 0,30%
C	JPY	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,75% 0,30%
C (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,75% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,00% 0,40%
R	JPY	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,40% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Continua

ASIA

Invesco Asia Opportunities Equity Fund

Data di lancio

03.03.1997

Valuta base

USD

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto mira a offrire la crescita del capitale nel lungo termine mediante un portafoglio diversificato di investimenti in società asiatiche, con un potenziale di crescita, compresi investimenti in piccole e medie imprese con una capitalizzazione di mercato inferiore a US\$ 1 miliardo. Almeno il 70% delle attività totali del Comparto (senza tenere conto delle attività liquide accessorie) sarà investito in azioni o titoli legati ad azioni emessi da società con sede legale in un paese asiatico o che, pur avendo sede legale al di fuori dell'Asia, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in Asia, oppure in società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in un paese asiatico.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Il Comparto avrà un approccio flessibile alla ripartizione geografica, effettuando investimenti in Asia, compreso il subcontinente indiano, ma escludendo Giappone e Asia australe.

Non vi sono requisiti di distribuzione geografica degli investimenti del Comparto. Gli investitori non dovrebbero presumere che le attività del Comparto includano sempre investimenti in ciascun paese della regione dell'Asia.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI AC Asia ex Japan.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientrano anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto

questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Consulente per gli investimenti

Invesco Hong Kong Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
B	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,30%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,25% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Continua

Invesco Greater China Equity Fund

Data di lancio

15.07.1992

Valuta base

USD

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in titoli della Grande Cina. Almeno il 70% delle attività totali del Comparto (al netto delle attività liquide accessorie) sarà investito in azioni o titoli legati ad azioni emessi da (i) società e altri organismi con sede legale nella Grande Cina, da loro governi o rispettive agenzie od organismi o enti locali, (ii) società e altri organismi situati fuori dalla Grande Cina che svolgano le loro attività commerciali principalmente (almeno il 50% dei ricavi, dei profitti, delle attività o della produzione) nella Grande Cina, ovvero (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite principalmente in società controllate con sede legale nella Grande Cina.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Ai fini degli Obiettivi e delle politiche d'investimento, per Grande Cina si intende: Cina continentale, Hong Kong SAR, Macao SAR e Taiwan.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI Golden Dragon.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta

essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Consulente per gli investimenti

Invesco Hong Kong Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
A (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
B	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,30%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
C (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,25% 0,40%
R	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Continua

Invesco Asia Infrastructure Fund

Data di lancio

31.03.2006

Valuta base

USD

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto mira a conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in un portafoglio diversificato di titoli asiatici di emittenti impegnati prevalentemente in attività infrastrutturali. Almeno il 70% delle attività totali del Comparto (senza tenere conto delle attività liquide accessorie) sarà investito in titoli azionari e obbligazionari denominati in una valuta convertibile emessi da società asiatiche attive prevalentemente nel settore infrastrutturale. Per "società asiatiche" si intendono società quotate su una borsa asiatica e con sede legale in un paese asiatico oppure costituite in altri paesi ma che svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in Asia, oppure società holding che investano prevalentemente in azioni di società con sede legale in un paese asiatico.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Consulente per gli investimenti

Invesco Hong Kong Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Distribuzione semestrale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
A	HKD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
A (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
C (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,25% 0,40%
R	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Continua

Invesco India Equity Fund

Data di lancio

11.12.2006

Valuta base

USD

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo principalmente in azioni o strumenti analoghi di società indiane. Almeno il 70% delle attività totali del Comparto (al netto delle attività liquide accessorie) sarà investito in azioni e titoli legati ad azioni emessi da Società Indiane. Ai fini del presente documento, per Società indiane si intendono (i) società con sede legale in India, (ii) società situate al di fuori dell'India ma che svolgono le loro attività commerciali prevalentemente in India, o (iii) società holding, che investano prevalentemente in società con sede legale in India. Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (anche convertibili) di emittenti di tutto il mondo e denominati in qualsiasi valuta convertibile.

Ulteriori informazioni relative a Invesco India Equity Fund

- (1) Il Comparto intende investire una quota significativa del suo patrimonio netto in India attraverso Invesco India (Mauritius) Limited (la "Controllata") utilizzando un mezzo efficiente ai fini fiscali per investire in titoli indiani. La Controllata è una società di Mauritius interamente controllata dalla SICAV e disciplinata dal Companies Act 2001.

La maggioranza degli amministratori della Controllata è costituita da Amministratori della SICAV. Gli obiettivi d'investimento della Controllata sono in linea con quelli del Comparto e la Controllata applicherà le restrizioni agli investimenti della SICAV riportate nel Prospetto.

La Controllata è stata costituita a Mauritius il 17 novembre 1994 come società a responsabilità limitata. La Controllata emette azioni partecipative riscattabili solo a favore del Comparto. La Controllata è registrata presso la Mauritius Offshore Business Activities Authority e ha ottenuto un certificato di residenza ai fini fiscali a Mauritius dal Commissioner of Income Tax di Mauritius. Gli investimenti effettuati in India dalla Controllata permettono al Comparto di avvalersi del trattato sulla doppia imposizione stipulato tra India e Mauritius. (Per maggiori dettagli, consultare la sezione "Tassazione - Tassazione degli investimenti di Invesco India Equity Fund in India tramite Invesco India (Mauritius) Limited" del Prospetto in merito ai rischi fiscali legati a Invesco India (Mauritius) Ltd.).

Gli amministratori della Controllata sono responsabili, tra l'altro, della formulazione degli obiettivi e delle politiche d'investimento della Controllata, del monitoraggio degli investimenti e della performance della Controllata, nonché della fornitura di servizi di consulenza a esclusivo beneficio della SICAV, anche (quando richiesto) in relazione a riscatti significativi nel Comparto. La Controllata ha incaricato International Financial Services

Limited ("IFS"), IFS Court, 28 Cybercity, Ebene, Mauritius, della fornitura di servizi amministrativi alla Controllata a Mauritius, compresa la tenuta dei suoi conti, libri e registri. La Controllata ha nominato PricewaterhouseCoopers, Mauritius, quale società di revisione della Controllata a Mauritius, incaricandola di svolgere le funzioni di revisione contabile prescritte dalla legge di Mauritius.

La Controllata ha nominato la Banca depositaria quale custode delle sue attività. Sulla base dei suoi accordi di banca depositaria con la Società e la Controllata, la Banca depositaria ha nominato Deutsche Bank AG quale proprio agente sul mercato indiano.

La SICAV e la Controllata predisporranno bilanci consolidati.

- (2) Invesco Asset Management Asia Limited ha ottenuto l'approvazione dalla Securities and Exchange Board of India ("SEBI") e dalla Reserve Bank of India come Investitore Istituzionale Estero ("FII") autorizzato. Invesco Asset Management Asia Limited stata registrata come FII presso la SEBI il 7 dicembre 1992, con il numero IN-HK-FA-0005-92. Il Comparto investe in India tramite la Controllata (come sopra definita), la quale mantiene un sottoconto intestato al FII Invesco Asset Management Asia Limited. Per mantenere il sottoconto, la Controllata è tenuta a rispettare alcune condizioni, quali: (i) la Controllata deve attingere i propri fondi unicamente dal Comparto; (ii) nessun investitore singolo può detenere oltre il 10% delle Azioni; e (iii) nel caso in cui un investitore istituzionale detenga oltre il 10% delle Azioni, l'investitore istituzionale in questione deve a sua volta contare almeno 20 azionisti nessuno dei quali può detenere oltre il 10% delle sue azioni o quote.
- (3) L'amministratore di Mauritius, IFS, riceverà dalla Controllata una commissione di amministrazione - attualmente pari a US\$ 2.000 al mese - a fronte delle funzioni amministrative svolte a Mauritius, IFS addebiterà anche una commissione per accertare il rispetto delle leggi e dei regolamenti locali. Il costo corrente del personale non dovrebbe superare USD 8.500 per anno.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI India 10/40.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 20% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari

Comparti azionari

Continua

derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore degli investimenti. Invesco classifica questo tipo d'investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati. Altri esempi comprendono comparti che investono principalmente nei mercati emergenti, in società di piccole dimensioni, comparti tematici o gestiti in modo aggressivo.

Consulente per gli investimenti

Invesco Hong Kong Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
A	HKD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
C	USD	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,25% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Continua

Invesco Asia Consumer Demand Fund

Data di lancio

25.03.2008

Valuta base

USD

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire l'apprezzamento del capitale nel lungo termine, investendo almeno il 70% delle attività totali (senza tenere conto delle attività liquide accessorie) in titoli azionari di società asiatiche le cui attività siano destinate a beneficiare della, ovvero correlate alla, crescita del consumo interno delle economie asiatiche, Giappone escluso.

Ai fini del presente documento, per "Società asiatiche" si intendono (i) società con sede legale in un paese asiatico (ii) società costituite o situate in paesi al di fuori dell'Asia ma che svolgano le loro attività commerciali principalmente in Asia, oppure (iii) società holding le cui partecipazioni siano investite principalmente in azioni di società con sede legale in un paese asiatico.

Le società asiatiche le cui attività beneficeranno oppure sono correlate alla crescita del consumo interno comprendono (in via non limitativa):

- società operanti prevalentemente nella produzione, nella distribuzione, nel marketing o nella vendita al dettaglio di beni di consumo durevoli o non durevoli quali prodotti alimentari, bevande, elettrodomestici, abbigliamento, cosmetici, tabacco, elettronica di consumo e apparecchi elettrici, automobili e società del settore informatico, che si ritenga traggano vantaggio dalla tendenza al rialzo del consumo interno;
- società impegnate principalmente nello sviluppo e nella gestione di immobili, compresi (a mero titolo esemplificativo) immobili residenziali, alberghi, resort e centri commerciali. Il Comparto può investire direttamente in REIT quotati chiusi;
- società che beneficiano dell'aumento del reddito disponibile e della crescente domanda di servizi al consumo, quali viaggi, media, salute, servizi di utilità pubblica e telecomunicazioni nonché compagnie d'assicurazione e società di servizi finanziari.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Ulteriore avvertenza

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che, poiché il Comparto investe direttamente in REIT, la politica di distribuzione o il pagamento di dividendi al livello del Comparto possono non essere rappresentativi della politica di distribuzione o del pagamento di dividendi del REIT sottostante interessato. Si informano inoltre gli investitori di Hong Kong che il REIT sottostante interessato potrebbe non essere necessariamente autorizzato dalla SFC a Hong Kong.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI AC Asia ex Japan.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Consulente per gli investimenti

Invesco Hong Kong Limited.

Comparti azionari

Continua

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Distribuzione semestrale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
A	HKD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
A (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
C (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,25% 0,40%
R	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Continua

Invesco China Focus Equity Fund

Data di lancio

15.12.2011

Valuta base

USD

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in azioni o titoli legati ad azioni di società esposte alla Cina. Il Consulente per gli investimenti mira a investire le attività del Comparto principalmente in titoli azionari o legati ad azioni quotati, emessi da (i) società e altri organismi con sede legale in Cina, (ii) società che, pur essendo ubicate al di fuori della Cina, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in tale paese, o (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società controllate con sede legale in Cina.

Fino al 20% delle attività totali del Comparto può essere esposto alle azioni Cina A, di cui non oltre il 10% delle attività totali del Comparto può essere investito direttamente in azioni Cina A quotate sulle Borse valori di Shanghai o Shenzhen tramite la quota QFII di Invesco e non oltre il 10% delle attività totali del Comparto tramite titoli di partecipazione, titoli legati ad azioni, swap o prodotti analoghi di accesso ad azioni Cina A.

Il Comparto può inoltre investire in liquidità e suoi equivalenti, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati oppure in titoli di debito di emittenti di tutto il mondo.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI China 10/40.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 30% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta

essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Rischi specifici

Gli investitori devono essere consapevoli dei rischi specifici inerenti alla Cina riportati nella Sezione 8. (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in relazione all'investimento del Comparto in Cina, nonché dei rischi relativi a QFII, in particolare per l'investimento in azioni Cina A.

Il Consulente per gli investimenti non intende mantenere una forte diversificazione degli investimenti al fine di ottenere un portafoglio di investimenti bilanciato. Analogamente ad alcuni comparti settoriali, viene seguito un approccio più concentrato di quanto non avvenga normalmente, allo scopo di trarre maggiore beneficio da investimenti fruttuosi. Si raccomanda la lettura delle avvertenze sui rischi relative agli "Investimenti in Comparti settoriali" nella Sezione 8. (Avvertenze sui rischi) del Prospetto.

Consulente per gli investimenti

Invesco Hong Kong Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,75% 0,40%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,25% 0,40%
R	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,75% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Continua

Invesco Asian Focus Equity Fund

Data di lancio

27.06.2012

Valuta base

USD

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto mira a offrire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in un portafoglio concentrato di azioni o strumenti legati ad azioni di società esposte ai paesi asiatici. Almeno il 70% delle attività totali del Comparto sarà investito in azioni e titoli legati ad azioni emessi da (i) società e altre entità con sede legale in un paese asiatico, oppure (ii) società e altre entità che, pur avendo sede legale al di fuori dell'Asia, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in uno o più paesi asiatici, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in un paese asiatico.

Ai fini del Comparto, il consulente per gli investimenti ha definito i paesi asiatici come tutti i paesi dell'Asia, escluso il Giappone ma comprese l'Australia e la Nuova Zelanda.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI AC Asia ex Japan ND.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientrano anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited.

Rischi specifici

Il Consulente per gli investimenti non intende mantenere una forte diversificazione degli investimenti al fine di ottenere un portafoglio di investimenti bilanciato. Analogamente ad alcuni comparti settoriali, viene seguito un approccio più concentrato di quanto non avvenga normalmente, allo scopo di trarre maggiore beneficio da investimenti fruttuosi. Si raccomanda la lettura delle avvertenze sui rischi relative agli "Investimenti in Comparti settoriali" nella Sezione 8. (Avvertenze sui rischi) del Prospetto.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
A	EUR	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,60% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,25% 0,40%
R	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti tematici

Invesco Global Leisure Fund

Data di lancio
03.10.1994

Valuta base
USD

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del capitale nel lungo termine mediante un portafoglio internazionale di investimenti in società operanti prevalentemente nella progettazione, produzione o distribuzione di prodotti e servizi legati alle attività del tempo libero delle persone.

Almeno il 70% delle attività totali del Comparto sarà investito nei titoli azionari di tali società. Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere detenuto in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario oppure investito in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) o azioni emessi da società di altri settori.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI World Cons Discretionary.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più

"specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Rischi specifici

Nel caso dei Comparti tematici, di norma il Consulente per gli investimenti non manterrà una forte diversificazione degli investimenti al solo fine di ottenere un portafoglio di investimenti bilanciato. Nel rispetto delle restrizioni agli investimenti della SICAV, verrà seguito un approccio più concentrato di quanto non avvenga normalmente allo scopo di trarre maggiore beneficio da investimenti fruttuosi. Il Consulente per gli investimenti ritiene che questa politica implichi un grado di rischio superiore alla norma poiché gli investimenti sono scelti in funzione del loro potenziale di lungo termine e i loro prezzi (e quindi il valore patrimoniale netto del Comparto) possono essere soggetti a una volatilità superiore alla media. Gli Investitori devono essere consapevoli che non può essere in alcun modo garantito che gli investimenti del Comparto avranno successo o che saranno raggiunti gli obiettivi d'investimento descritti sopra.

Alcune società tecnologiche e di telecomunicazioni sono in una fase iniziale del loro sviluppo e molte di esse hanno una storia recente. Gli investimenti in questo tipo di società sono pertanto soggetti a livelli di rischio ancora più elevati.

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
B	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,30%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,25% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti tematici

Continua

Invesco Energy Fund

Data di lancio

01.02.2001

Valuta base

USD

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto mira a offrire la crescita del capitale nel lungo termine, investendo almeno il 70% delle sue attività totali (senza tenere conto delle attività liquide accessorie) in un portafoglio internazionale di titoli energetici comprendenti grandi società petrolifere, servizi energetici, società di infrastrutture di gas naturale, società di esplorazione e produzione di petrolio e gas, nonché aziende di sviluppo di fonti energetiche alternative. Il Comparto si focalizza su società ragionevolmente quotate con una crescita superiore alla media in termini di volumi produttivi, utili, cashflow e valore dell'attività.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito complessivamente in attività a liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI World Energy.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Rischi specifici

Nel caso dei Comparti tematici, di norma il Consulente per gli investimenti non manterrà una forte diversificazione degli investimenti al solo fine di ottenere un portafoglio di investimenti bilanciato. Nel rispetto delle restrizioni agli investimenti della SICAV, verrà seguito un approccio più concentrato di quanto non avvenga normalmente allo scopo di trarre maggiore beneficio da investimenti fruttuosi. Il Consulente per gli investimenti ritiene che questa politica implichi un grado di rischio superiore alla norma poiché gli investimenti sono scelti in funzione del loro potenziale di lungo termine e i loro prezzi (e quindi il valore patrimoniale netto del Comparto) possono essere soggetti a una volatilità superiore alla media. Gli Investitori devono essere consapevoli che non può essere in alcun modo garantito che gli investimenti del Comparto avranno successo o che saranno raggiunti gli obiettivi d'investimento descritti sopra. Alcune società tecnologiche e di telecomunicazioni sono in una fase iniziale del loro sviluppo e molte di esse hanno una storia recente. Gli investimenti in questo tipo di società sono pertanto soggetti a livelli di rischio ancora più elevati.

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Comparti tematici

Continua

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
A	HKD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
A (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
B	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,30%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
C (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,25% 0,40%
R	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti tematici

Continua

Invesco Asia Pacific Real Estate Securities Fund

(in liquidazione e chiuso a ulteriori sottoscrizioni)

Data di lancio

31.07.2008

Valuta base

USD

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine investendo in un portafoglio diversificato di titoli di società e di altri organismi operanti nei paesi della regione Asia-Pacifico (tra cui, a titolo esemplificativo, Australia, Nuova Zelanda, Giappone, India e Cina) nel settore immobiliare.

Il Comparto mira a conseguire il proprio obiettivo investendo almeno il 70% delle sue attività totali (senza tenere conto delle attività liquide accessorie) in azioni e titoli legati ad azioni e/o titoli di debito emessi da società e altri organismi che ricavano la quota principale dei loro utili da attività connesse al settore immobiliare nella regione dell'Asia-Pacifico (come definito precedentemente), nonché in fondi comuni di investimenti immobiliari (REIT), in società analoghe ai REIT e in altre società operanti nel settore immobiliare.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto potrà essere investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni oppure in titoli di debito emessi da società o altri organismi (compresi i governi) non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Ulteriore avvertenza

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che, poiché il Comparto investe direttamente in REIT, la politica di distribuzione o il pagamento di dividendi al livello del Comparto possono non essere rappresentativi della politica di distribuzione o del pagamento di dividendi del REIT sottostante interessato. Si informano inoltre gli investitori di Hong Kong che il REIT sottostante interessato potrebbe non essere necessariamente autorizzato dalla SFC a Hong Kong.

Il Comparto non investe direttamente nel settore immobiliare. È autorizzato ai sensi del Codice della SFC sui Fondi comuni di investimento (Code on Unit Trusts and Mutual Funds) e non ai sensi del Codice della SFC sui Fondi di investimento immobiliare (Code on Real Estate Investment Trusts). L'autorizzazione della SFC non costituisce una approvazione o raccomandazione ufficiale.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice EPRA/NAREIT Developed Asia.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del valore patrimoniale

netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Rischi specifici

Nel caso dei Comparti tematici, di norma il Consulente per gli investimenti non manterrà una forte diversificazione degli investimenti al solo fine di ottenere un portafoglio di investimenti bilanciato. Nel rispetto delle restrizioni agli investimenti della SICAV, verrà seguito un approccio più concentrato di quanto non avvenga normalmente allo scopo di trarre maggiore beneficio da investimenti fruttuosi. Il Consulente per gli investimenti ritiene che questa politica implichi un grado di rischio superiore alla norma poiché gli investimenti sono scelti in funzione del loro potenziale di lungo termine e i loro prezzi (e quindi il valore patrimoniale netto del Comparto) possono essere soggetti a una volatilità superiore alla media. Gli Investitori devono essere consapevoli che non può essere in alcun modo garantito che gli investimenti del Comparto avranno successo o che saranno raggiunti gli obiettivi d'investimento descritti sopra.

Alcune società tecnologiche e di telecomunicazioni sono in una fase iniziale del loro sviluppo e molte di esse hanno una storia recente. Gli investimenti in questo tipo di società sono pertanto soggetti a livelli di rischio ancora più elevati.

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Comparti tematici

Continua

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,40%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,00% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti tematici

Continua

Invesco Global Income Real Estate Securities Fund

Data di lancio

31.10.2008

Valuta base

USD

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo del Comparto è generare reddito e, in misura minore, conseguire la crescita del capitale a lungo termine investendo in un portafoglio diversificato di titoli di società e di altri organismi attivi nel settore immobiliare in tutto il mondo.

Il Comparto cerca di conseguire il proprio obiettivo investendo almeno il 70% delle sue attività totali (senza tenere conto delle attività liquide accessorie) in azioni e titoli legati ad azioni e/o titoli di debito emessi da società e altri organismi che ricavano la quota principale dei loro utili da attività connesse al settore immobiliare mondiale, nonché in fondi comuni di investimenti immobiliari (REIT), in società analoghe ai REIT e in altre società operanti nel settore immobiliare in tutto il mondo.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto potrà essere investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni oppure in titoli di debito emessi da società o altri organismi (compresi i governi) non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Ulteriore avvertenza

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che, poiché il Comparto investe direttamente in REIT, la politica di distribuzione o il pagamento di dividendi al livello del Comparto possono non essere rappresentativi della politica di distribuzione o del pagamento di dividendi del REIT sottostante interessato. Si informano inoltre gli investitori di Hong Kong che il REIT sottostante interessato potrebbe non essere necessariamente autorizzato dalla SFC a Hong Kong.

Il Comparto non investe direttamente nel settore immobiliare. È autorizzato ai sensi del Codice della SFC sui Fondi comuni di investimento (Code on Unit Trusts and Mutual Funds) e non ai sensi del Codice della SFC sui Fondi di investimento immobiliare (Code on Real Estate Investment Trusts). L'autorizzazione della SFC non costituisce una approvazione o raccomandazione ufficiale.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice FTSE/EPRA NAREIT Developed.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto è adatto a investitori in grado di sostenere un alto livello di rischio nel medio-lungo termine. Invesco classifica questo tipo di investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Rischi specifici

Nel caso dei Comparti tematici, di norma il Consulente per gli investimenti non manterrà una forte diversificazione degli investimenti al solo fine di ottenere un portafoglio di investimenti bilanciato. Nel rispetto delle restrizioni agli investimenti della SICAV, verrà seguito un approccio più concentrato di quanto non avvenga normalmente allo scopo di trarre maggiore beneficio da investimenti fruttuosi. Il Consulente per gli investimenti ritiene che questa politica implichi un grado di rischio superiore alla norma poiché gli investimenti sono scelti in funzione del loro potenziale di lungo termine e i loro prezzi (e quindi il valore patrimoniale netto del Comparto) possono essere soggetti a una volatilità superiore alla media. Gli Investitori devono essere consapevoli che non può essere in alcun modo garantito che gli investimenti del Comparto avranno successo o che saranno raggiunti gli obiettivi d'investimento descritti sopra.

Alcune società tecnologiche e di telecomunicazioni sono in una fase iniziale del loro sviluppo e molte di esse hanno una storia recente. Gli investimenti in questo tipo di società sono pertanto soggetti a livelli di rischio ancora più elevati.

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Comparti tematici

Continua

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Distribuzione trimestrale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,40%
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,40%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,80% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,75% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti tematici

Continua

Invesco Gold & Precious Metals Fund

Data di lancio

21.06.2010

Valuta base

USD

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è realizzare una crescita del capitale nel lungo termine. Il Comparto investe principalmente in azioni e titoli legati ad azioni di società operanti principalmente nell'esplorazione, estrazione, trasformazione o negoziazione e investimento in oro e altri metalli preziosi, come argento, platino e palladio, nonché diamanti, in tutto il mondo.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in fondi negoziati in borsa (ETF) e in materie prime negoziate in borsa, che offrono esposizione all'oro e ad altri metalli preziosi.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Philadelphia Gold & Silver.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più

"specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Rischi specifici

Nel caso dei Comparti tematici, di norma il Consulente per gli investimenti non manterrà una forte diversificazione degli investimenti al solo fine di ottenere un portafoglio di investimenti bilanciato. Nel rispetto delle restrizioni agli investimenti della SICAV, verrà seguito un approccio più concentrato di quanto non avvenga normalmente allo scopo di trarre maggiore beneficio da investimenti fruttuosi. Il Consulente per gli investimenti ritiene che questa politica implichi un grado di rischio superiore alla norma poiché gli investimenti sono scelti in funzione del loro potenziale di lungo termine e i loro prezzi (e quindi il valore patrimoniale netto del Comparto) possono essere soggetti a una volatilità superiore alla media. Gli Investitori devono essere consapevoli che non può essere in alcun modo garantito che gli investimenti del Comparto avranno successo o che saranno raggiunti gli obiettivi d'investimento descritti sopra.

Alcune società tecnologiche e di telecomunicazioni sono in una fase iniziale del loro sviluppo e molte di esse hanno una storia recente. Gli investimenti in questo tipo di società sono pertanto soggetti a livelli di rischio ancora più elevati.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8. (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in materie prime.

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Comparti tematici

Continua

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,35%
A	HKD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,35%
A (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,35%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
C (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,00% 0,35%
R	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,35%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti monetari

Invesco USD Reserve Fund

Data di lancio
02.01.1991

Valuta base
USD

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto mira a offrire il massimo rendimento con un alto livello di sicurezza mediante un portafoglio di titoli a breve scadenza e a reddito fisso aventi una scadenza iniziale o residua non superiore a 12 mesi. Le attività del Comparto possono anche comprendere titoli di debito a tasso variabile e titoli di debito con scadenza superiore a 12 mesi, a condizione che, in virtù dei termini di emissione o dell'uso di tecniche o strumenti adeguati, il loro tasso d'interesse sia rettificato almeno una volta l'anno alla luce delle condizioni di mercato. Il portafoglio del Comparto può comprendere liquidità e suoi equivalenti.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 1-3 anni da un comparto monetario/quasi monetario. L'investitore tipico è in cerca di un basso livello di volatilità del valore dei propri investimenti e di rendimenti più prevedibili rispetto ai fondi azionari od obbligazionari.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,45% 0,13%
B	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,50% 0,10%
B1	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,50% 0,10%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,25% 0,10%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,50% 0,13%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti monetari

Continua

Invesco Euro Reserve Fund

Data di lancio

14.10.1999

Valuta base

EUR

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto mira a offrire il massimo rendimento con un certo livello di sicurezza mediante un portafoglio di titoli a breve scadenza e a reddito fisso in euro aventi una scadenza iniziale o residua non superiore a 12 mesi.

Le attività del Comparto possono anche comprendere titoli di debito a tasso variabile e titoli di debito con scadenza superiore a 12 mesi, a condizione che, in virtù dei termini di emissione o dell'uso di tecniche o strumenti adeguati, il loro tasso d'interesse sia rettificato almeno una volta l'anno alla luce delle condizioni di mercato.

Il portafoglio del Comparto può comprendere liquidità e suoi equivalenti.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 1-3 anni da un fondo monetario/quasi monetario. L'investitore tipico è in cerca di un basso livello di volatilità del valore dei propri

investimenti e di rendimenti più prevedibili rispetto ai fondi azionari od obbligazionari.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35% 0,13%
A	EUR	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35% 0,13%
B	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,45% 0,10%
C	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,15% 0,10%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,50% 0,13%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Invesco Global Bond Fund

Data di lancio
01.07.1994

Valuta base
USD

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del capitale e reddito nel lungo termine tramite un portafoglio diversificato composto da obbligazioni o altri strumenti di debito, comprese le obbligazioni ad alto rendimento, emessi da governi, organi sovranazionali, enti locali, organismi pubblici nazionali e società di tutto il mondo. Il Comparto può inoltre investire, solamente ai fini di una gestione efficiente di portafoglio, in strumenti derivati, compresi credit default swap in veste di acquirente e venditore di protezione.

Il Comparto non investirà oltre un terzo delle proprie attività totali complessivamente in strumenti del mercato monetario, depositi bancari od obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant. Gli investimenti in obbligazioni convertibili e in obbligazioni cum warrant non possono superare complessivamente il 25% delle attività totali del Comparto. Il Comparto non investirà in titoli azionari.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice JPM Global Government Bond.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 50% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto per gli investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Distribuzione semestrale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,75% 0,27%
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,75% 0,27%
A (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,75% 0,27%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,50% 0,20%
C (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,50% 0,20%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,90% 0,27%
E (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,90% 0,27%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Continua

Invesco European Bond Fund

Data di lancio

01.04.1996

Valuta base

EUR

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto mira a ottenere una crescita nel lungo termine mediante un portafoglio diversificato di obbligazioni denominate in valute europee.

Il portafoglio del Comparto sarà costituito da obbligazioni o altri titoli di debito emessi da società e governi, organismi sovranazionali, enti locali e organi pubblici nazionali. Il Comparto non intende investire in titoli azionari. Il Comparto può inoltre investire, solamente ai fini di una gestione efficiente di portafoglio, in strumenti derivati, compresi credit default swap in veste di acquirente di protezione.

Il Comparto può investire fino al 30% del suo patrimonio netto in attività liquide.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Barclays Capital Pan-European Aggregate.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 30% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Sebbene il Consulente per gli investimenti miri a preservare il capitale e generare rendimenti competitivi, gli investitori devono essere consapevoli che questo obiettivo potrebbe non essere raggiunto poiché il Comparto può investire in titoli a reddito fisso non investment grade.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	EUR	Distribuzione semestrale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,75% 0,27%
A	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,75% 0,27%
B	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,75% 0,20%
C	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,50% 0,20%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,90% 0,27%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Continua

Invesco Absolute Return Bond Fund

Data di lancio

14.10.1999

Valuta base

EUR

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto mira a ottenere rendimenti assoluti superiori all'EURIBOR a 3 mesi gestendo attivamente un portafoglio che investe in un'allocazione flessibile in liquidità, titoli di debito e strumenti finanziari derivati di tutto il mondo. Il Consulente per gli investimenti si propone di ottenere rendimenti lordi superiori del 2,60% p.a. all'EURIBOR a 3 mesi. Il Consulente per gli investimenti adotta un processo d'investimento attivo e disciplinato che analizza un'ampia gamma di mercati per identificare potenziali decisioni d'investimento. Il portafoglio è costruito e gestito con l'obiettivo di registrare una volatilità annua ridotta rispetto alla volatilità annua di un portafoglio obbligazionario a breve termine.

Il Consulente per gli investimenti intende investire in titoli e derivati nell'ambito dell'universo d'investimento, che comprende liquidità, titoli di debito (compresi i titoli garantiti da attività), strumenti finanziari derivati sui mercati azionari obbligazionari e tutte le valute mondiali. I titoli di debito possono provenire da qualsiasi settore, mentre i derivati possono essere utilizzati per assumere posizioni long e short su tutti i mercati dell'universo d'investimento. Il Comparto può inoltre assumere posizioni valutarie attive su tutte le valute del mondo attraverso il ricorso a derivati. I derivati possono comprendere (a mero titolo esemplificativo) future, contratti a termine, non-deliverable forward, swap - come swap su tassi di interesse e credit default swap - e opzioni a struttura complessa (quali straddle e ratio spread). Inoltre, i derivati possono comprendere derivati su derivati (forward dated swap, opzioni su swap).

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

L'esposizione globale del Comparto ai derivati non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto e quindi l'esposizione totale non potrà superare il 200% del suo valore patrimoniale netto su base permanente.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 240% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari

derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 200% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto per gli investitori in cerca di una crescita del loro capitale in un orizzonte di 1-2 anni e disposti ad accettare rischi sul loro capitale ed una volatilità almeno moderata nel valore dei loro investimenti.

Rischi specifici

Sebbene il Consulente per gli investimenti miri a generare rendimenti assoluti, gli investitori devono essere consapevoli che questo obiettivo potrebbe non essere raggiunto poiché il Comparto può investire in titoli a reddito fisso non investment grade e in strumenti finanziari derivati.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,75% 0,27%
C	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,50% 0,20%
C (GBP Hgd)	GBP	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,50% 0,20%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,27%
I	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	n/a 0,10%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Continua

Invesco Euro Inflation-Linked Bond Fund

Data di lancio

06.11.2000

Valuta base

EUR

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto mira a ottenere una crescita del capitale nel lungo termine mediante un portafoglio diversificato di obbligazioni e altri strumenti di debito. Almeno il 70% delle attività totali del Comparto sarà investito in obbligazioni legate all'inflazione e in altri strumenti di debito legati all'inflazione denominati in euro.

Il portafoglio sarà costituito da obbligazioni o altri titoli di debito con un rating investment grade, con l'obiettivo di investire fino al 5% del patrimonio netto del Comparto in obbligazioni non investment grade. Gli investimenti non effettuati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Consulente per gli investimenti. Il Comparto può inoltre investire, solamente ai fini di una gestione efficiente di portafoglio, in strumenti derivati, compresi credit default swap in veste di acquirente e venditore di protezione.

Il Comparto non investirà oltre il 30% delle sue attività totali complessivamente in strumenti del mercato monetario, depositi bancari od obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant. Gli investimenti in obbligazioni convertibili e in obbligazioni cum warrant non possono superare complessivamente il 25% delle attività totali del Comparto. Il Comparto non investirà in titoli azionari.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Barcap Euro Government Inflation Linked All Maturities.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 20% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in

materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito, ma in cerca di un investimento a reddito fisso meno rischioso, con un livello di volatilità generalmente inferiore rispetto a quello dei fondi azionari o di obbligazioni societarie.

Rischi specifici

Le obbligazioni inflation-linked presentano i seguenti rischi:

- Un tasso d'inflazione inferiore al previsto determinerà una performance delle obbligazioni legate all'inflazione inferiore rispetto a quella delle obbligazioni convenzionali;
- Il mercato delle obbligazioni europee legate all'inflazione è al momento relativamente ridotto. Eventuali oscillazioni sostanziali sul fronte della domanda o dell'offerta potrebbero produrre un impatto più significativo rispetto a mercati più maturi.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,75% 0,27%
C	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,50% 0,10%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,90% 0,27%
I	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	n/a 0,10%
R	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,75% 0,27%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Continua

Invesco Euro Corporate Bond Fund

Data di lancio

31.03.2006

Valuta base

EUR

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire nel medio-lungo termine un rendimento complessivo competitivo in euro sugli investimenti con una relativa sicurezza del capitale rispetto agli investimenti azionari.

Il Comparto investirà almeno due terzi delle sue attività totali (senza tener conto delle attività liquide accessorie) in titoli o strumenti di debito denominati in euro di emittenti societari.

Il Comparto investirà principalmente in obbligazioni a tasso fisso e variabile investment grade (almeno Baa secondo Moody's) e in altri titoli di debito che, ad opinione del Consulente per gli investimenti, abbiano un'analoga qualità del credito, emessi da società di tutto il mondo oppure emessi o garantiti da un governo, da un'agenzia governativa o da un'organizzazione sovranazionale o pubblica internazionale di tutto il mondo.

Il Comparto può investire in titoli non investment grade che in genere non supereranno il 30% del suo patrimonio netto.

Fino a un terzo delle attività totali del Comparto (senza tener conto delle attività liquide accessorie) può essere investito in strumenti di debito non-euro o in strumenti di debito emessi da debitori pubblici internazionali. Si prevede di coprire in euro gli investimenti non denominati in euro a discrezione del Consulente per gli investimenti.

I titoli a reddito fisso comprendono uno o tutti i seguenti tipi di titoli:

- (a) obbligazioni, obbligazioni non garantite, pagherò e buoni del tesoro emessi da governi, enti locali e pubbliche autorità;
- (b) obbligazioni societarie, pagherò e obbligazioni nominative, garantiti o meno (compresi titoli convertibili in o scambiabili con azioni);
- (c) titoli emessi da organismi pubblici internazionali, quali la Banca Europea per gli Investimenti, la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo o altro organismo che, ad opinione del Consulente per gli investimenti, abbia una levatura analoga;
- (d) certificati di deposito, carta commerciale e accettazioni bancarie.

I derivati e i contratti a termine relativi a strumenti di debito possono essere utilizzati per una gestione efficiente di portafoglio. L'obiettivo dei derivati e dei contratti a termine utilizzati per tali ragioni non consiste nel modificare in maniera significativa il profilo di rischio del Comparto, quanto piuttosto nell'aiutare il Consulente per gli investimenti a raggiungere gli obiettivi d'investimento del Comparto nei seguenti modi:

- riducendo il rischio e/o

- riducendo i costi e/o

- generando un maggior reddito o capitale per il Comparto a un livello accettabile di costi e rischio.

Il Comparto può, di tanto in tanto, vendere future su tassi d'interesse per ridurre la partecipazione ai mercati obbligazionari o per generare profitti per il Comparto in fasi di flessione dei mercati obbligazionari.

Il Comparto può inoltre sottoscrivere credit default swap (sia come acquirente che come venditore di protezione).

Il Comparto può investire fino al 30% del suo patrimonio netto in attività liquide.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento a un indice composto (70% Indice Barclays Euro Corporate e 30% Euro High Yield).

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 35% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito, ma in cerca di un investimento a reddito fisso meno rischioso, con un livello di volatilità generalmente inferiore rispetto a quello dei fondi azionari o di obbligazioni societarie.

Comparti obbligazionari

Continua

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	EUR	Distribuzione mensile	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,27%
A	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,27%
A	EUR	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,27%
C	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,65% 0,20%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,27%
R	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,27%
R	EUR	Distribuzione mensile	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,27%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Continua

Invesco UK Investment Grade Bond Fund

Data di lancio

11.12.2006

Valuta base

GBP

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo principale del Comparto è offrire agli investitori un reddito in sterline tramite un portafoglio gestito di titoli a reddito fisso e strumenti del mercato monetario britannici e internazionali.

Il Comparto investirà prevalentemente in obbligazioni e strumenti del mercato monetario denominati in sterline di qualità investment grade. La quota investita in titoli a reddito fisso e strumenti del mercato monetario varierà in funzione delle circostanze. Possono essere compresi nel portafoglio anche titoli non denominati in sterline, i quali possono tuttavia essere protetti in sterline applicando tecniche di copertura. Il Comparto può inoltre investire in obbligazioni convertibili in azioni fino a un massimo del 20% del proprio valore patrimoniale netto.

Il Comparto può investire fino al 30% del suo patrimonio netto in liquidità e strumenti del mercato monetario.

Il Comparto può inoltre investire, solamente ai fini di una gestione efficiente di portafoglio, in strumenti derivati, compresi i credit default swap. Il Comparto può, di tanto in tanto, vendere future su tassi d'interesse per ridurre la partecipazione ai mercati obbligazionari o per generare profitti per il Comparto in fasi di flessione dei mercati obbligazionari.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice ML Sterling Broad Market.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 40% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientrano anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito, ma in cerca di un investimento a reddito fisso meno rischioso, con un livello di volatilità generalmente inferiore rispetto a quello delle obbligazioni ad alto rendimento o dei fondi azionari.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	GBP	Distribuzione trimestrale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,625% 0,27%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Continua

Invesco Emerging Local Currencies Debt Fund

Data di lancio

14.12.2006

Valuta base

USD

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine e un reddito elevato. Il Comparto investirà almeno due terzi delle sue attività totali (al netto delle attività liquide accessorie) in un'allocazione flessibile di liquidità, titoli di debito (comprese obbligazioni societarie e obbligazioni emesse da organismi sovranazionali) e strumenti finanziari derivati, denominati nella valuta dei paesi emergenti (come più dettagliatamente descritto di seguito).

Il Consulente per gli investimenti intende investire in titoli e derivati nell'ambito dell'universo d'investimento, che comprende liquidità, titoli di debito (compresi i titoli garantiti da attività), strumenti finanziari derivati sui mercati obbligazionari e del credito e tutte le valute mondiali. I titoli di debito possono provenire dai mercati emergenti, ma possono essere emessi anche da mercati sviluppati. I derivati possono essere utilizzati per assumere posizioni sia long sia short su tutti i mercati dell'universo d'investimento. I derivati possono includere (a mero titolo esemplificativo) future, contratti a termine, non-deliverable forward, forward rate agreement, swap - quali credit default swap, swap su tassi d'interesse e total return swap - e strutture opzionali complesse quali gli straddle. Inoltre, i derivati possono comprendere titoli strutturati, compresi - a mero titolo esemplificativo - credit linked note, deposit linked note o total return note. Il Comparto può inoltre assumere posizioni valutarie attive su tutte le valute del mondo attraverso il ricorso a derivati.

Il Comparto può detenere azioni e strumenti legati ad azioni fino a un massimo del 5% del suo valore patrimoniale netto.

Il Comparto può, nel migliore interesse degli azionisti e in via temporanea, detenere fino al 100% del NAV in liquidità, strumenti del mercato monetario o fino al 10% del NAV in fondi del mercato monetario.

Il Comparto potrà inoltre investire, in via accessoria, in titoli e strumenti del mercato monetario quotati sul Russian Trading Systems Stock Exchange (RTS) o sul Moscow Interbank Currency Exchange (MICEX). Gli investimenti in titoli e strumenti del mercato monetario quotati sulla St Petersburg Currency Exchange (SPCEX), insieme ad altre attività ricadenti nell'ambito della Sezione 7.1. (Restrizioni generali) I. (2) del Prospetto, non supereranno il 10% delle attività nette del Comparto.

Ai fini del Comparto, il Consulente per gli investimenti ha definito i mercati emergenti come tutti i mercati dei paesi del mondo con esclusione di (i) paesi membri dell'Unione Europea ritenuti sviluppati dal Consulente per gli investimenti, (ii) Stati Uniti d'America, (iii) Canada, (iv) Giappone, (v) Australia, (vi) Nuova Zelanda, (vii) Norvegia, (viii) Svizzera, (ix) Hong Kong e (x) Singapore.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

L'esposizione globale del Comparto ai derivati non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto e quindi l'esposizione totale non potrà superare il 200% del suo valore patrimoniale netto su base permanente.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice JP Morgan Government Bond EM Global Diversified Composite.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 40% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 200% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento capitale e/o un reddito elevato su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo d'investimento come più "specialistico" di un classico comparto obbligazionario che investe in mercati sviluppati.

Rischi specifici

Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8. (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in Russia, in derivati e nei mercati in via di sviluppo.

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Comparti obbligazionari

Continua

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Distribuzione mensile (distribuzione fissa)	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,27%
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,27%
A	HKD	Distribuzione mensile	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,27%
A	EUR	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,27%
A (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,27%
A (EUR Hgd)	EUR	Distribuzione mensile	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,27%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,20%
C (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,20%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,00% 0,27%
R	USD	Distribuzione mensile (distribuzione fissa)	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,27%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Continua

Invesco Global Investment Grade Corporate Bond Fund

Data di lancio

01.09.2009

Valuta base

USD

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto mira a conseguire, nel medio-lungo termine, un rendimento complessivo competitivo sugli investimenti assicurando una relativa protezione del capitale rispetto agli investimenti azionari. Il Comparto investirà almeno il 70% delle sue attività in obbligazioni societarie investment grade. Alla data dell'acquisto, tutte le obbligazioni societarie dovranno essere di qualità investment grade.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito in liquidità, strumenti equivalenti e altri titoli di debito. Il Comparto non investirà in titoli azionari.

Il Comparto investirà in strumenti derivati al fine di modificare la duration del Comparto (la sua sensibilità alle oscillazioni dei tassi d'interesse). Il Comparto può inoltre ricorrere a derivati ai fini di una gestione efficiente di portafoglio.

Si prevede di coprire in USD gli investimenti in altre divise, a discrezione del Consulente per gli investimenti.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Barclays Global Corporate.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 230% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 200% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto per gli investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8. (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in derivati, strumenti finanziari derivati e strategie di investimento.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,27%
A	USD	Distribuzione mensile	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,27%
A	HKD	Distribuzione mensile	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,27%
A (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,27%
C	USD	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,65% 0,20%
C (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,65% 0,20%
C (GBP Hgd)	GBP	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,65% 0,20%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,27%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Continua

Invesco Global Unconstrained Bond Fund

Data di lancio

21.06.2010

Valuta base

GBP

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto mira a massimizzare il rendimento totale investendo in un'allocazione flessibile di liquidità, titoli di debito e strumenti finanziari derivati in tutto il mondo.

Il Consulente per gli investimenti intende gestire attivamente il Comparto e andrà in cerca di opportunità nell'universo di investimento che ritiene contribuirà a conseguire l'obiettivo del Comparto.

Il Comparto può investire principalmente in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili, obbligazioni ad alto rendimento e obbligazioni non investment grade) e derivati nell'ambito dell'universo di investimento. A seconda delle condizioni di mercato, il Comparto può investire fino al 100% del suo patrimonio netto in liquidità e suoi equivalenti, obbligazioni a breve termine e strumenti del mercato monetario; questi ultimi devono avere una scadenza iniziale o residua non superiore a 397 giorni. Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in fondi del mercato monetario di emittenti di tutto il mondo e denominati in qualsiasi valuta.

Per universo di investimento si intende tutta la liquidità, i titoli di debito emessi in tutto il mondo, i titoli garantiti da attività e gli strumenti finanziari derivati su mercati di debito e credito e tutte le valute mondiali.

Il Comparto può inoltre assumere posizioni valutarie attive su tutte le valute del mondo attraverso il ricorso a derivati.

Gli strumenti finanziari derivati saranno utilizzati per conseguire posizioni long e short e comprenderanno (pur senza esservi limitati) future, contratti a termine, non-deliverable forward, opzioni, swap su tassi d'interesse, credit default swap in veste di acquirente e venditore di protezione e contratti per differenze in ciascuna delle summenzionate classi di attività. Le posizioni corte saranno mantenute mediante strumenti finanziari derivati. Il Comparto può inoltre ricorrere a strumenti finanziari derivati ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Sebbene il Consulente per gli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un'azione societaria o di altre conversioni.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Il valore nominale/contrattuale complessivo delle posizioni long e short in strumenti finanziari derivati non detenuti per finalità di copertura non supererà il 200% (in termini di patrimonio netto del Comparto).

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 235% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 300% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori esperti che mirano a conseguire un rendimento totale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare un rischio più alto sul capitale investito e un livello elevato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Si avvertono gli investitori che la strategia e i rischi di investimento inerenti al Comparto non sono generalmente riscontrabili nei fondi azionari long only tradizionali e si richiama la loro attenzione sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8. (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in derivati, strumenti finanziari derivati e strategie di investimento. Il Comparto utilizzerà derivati per assumere posizioni long e short nell'ambito della propria strategia di investimento. Tali investimenti sono intrinsecamente volatili e il Comparto potrebbe essere potenzialmente esposto a rischi e costi aggiuntivi qualora le condizioni del mercato siano sfavorevoli e producano pertanto un effetto negativo sul valore del Comparto. In tali condizioni di mercato estreme gli investitori potrebbero conseguire rendimenti minimi o nessun rendimento, o potrebbero persino subire una perdita totale su tali investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited.

Comparti obbligazionari

Continua

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	GBP	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,27%
A (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,27%
C	GBP	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,20%
C (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,20%
E (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,00% 0,27%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Continua

Invesco Global Total Return (EUR) Bond Fund

Data di lancio

15.09.2010

Valuta base

EUR

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto mira a massimizzare il rendimento totale investendo principalmente in un'allocazione flessibile di titoli di debito e liquidità.

Il Consulente per gli investimenti intende gestire attivamente il Comparto e andrà in cerca di opportunità nell'universo di investimento che, a suo parere, contribuirà a conseguire l'obiettivo del Comparto.

Il Comparto può investire prevalentemente in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili e obbligazioni sub-investment grade) e derivati nell'ambito dell'universo di investimento. In base alle condizioni di mercato il Comparto può investire fino al 100% del suo patrimonio netto in liquidità e suoi equivalenti, obbligazioni a breve scadenza e strumenti del mercato monetario. Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in fondi del mercato monetario di emittenti di tutto il mondo e denominati in qualsiasi valuta.

Per universo di investimento si intende tutta la liquidità, i titoli di debito, i titoli garantiti da attività e gli strumenti finanziari derivati su mercati di debito e credito mondiali.

Il Comparto può inoltre assumere posizioni valutarie attive su tutte le valute del mondo, anche tramite l'uso di derivati.

Sebbene il Consulente per gli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un'azione societaria o di altre conversioni.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 35% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari

derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 200% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e livelli più elevati di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto può alterare in misura significativa la sua asset allocation tra titoli di debito (compresi titoli non investment grade), liquidità e suoi equivalenti. Si richiama pertanto l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8. (Avvertenze sui rischi) del Prospetto, nel paragrafo "Investimenti in obbligazioni ad alto rendimento" e "Investimenti in strumenti finanziari derivati e strategie d'investimento". Gli investitori devono altresì essere consapevoli che una variazione dell'asset allocation può condurre a modifiche consistenti e repentine del profilo di rischio del Comparto.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited.

Comparti obbligazionari

Continua

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,27%
A	EUR	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,27%
C	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,65% 0,20%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,27%
E	EUR	Distribuzione trimestrale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,27%
R	EUR	Distribuzione mensile	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,27%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Continua

Invesco Emerging Market Corporate Bond Fund

Data di lancio

04.05.2011

Valuta base

USD

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire un alto livello di reddito e l'apprezzamento del capitale nel lungo termine investendo principalmente in obbligazioni emesse da società dei mercati emergenti.

Il Consulente per gli investimenti intende investire in titoli e in strumenti finanziari derivati nell'ambito dell'universo d'investimento, che comprende liquidità, titoli di debito (compresi i titoli garantiti da attività), strumenti finanziari derivati sui mercati del debito e del credito e tutte le valute mondiali. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati per assumere posizioni sia long sia short su tutti i mercati dell'universo d'investimento. Gli strumenti finanziari derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) contratti future, contratti a termine, non-deliverable forward, credit default swap, swap su tassi d'interesse e total return swap. Inoltre, gli strumenti finanziari derivati possono comprendere titoli strutturati, compresi - pur senza limitarsi - credit linked note, deposit linked note o total return note.

Il Comparto può detenere azioni e strumenti legati ad azioni fino a un massimo del 20% del suo valore patrimoniale netto. Il Comparto può, nel migliore interesse degli azionisti e in via temporanea, detenere fino al 100% del patrimonio netto in liquidità e strumenti del mercato monetario, tra cui fino al 10% del patrimonio netto in fondi del mercato monetario.

Con l'espressione "società dei mercati emergenti" si intendono: (i) società con sede legale in un paese emergente, (ii) società costituite o con sede in altri paesi, ma che svolgono le proprie attività commerciali prevalentemente nei mercati emergenti, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni sono investite prevalentemente in titoli azionari di società con sede legale in un paese emergente.

Ai fini del Comparto, il Consulente per gli investimenti ha definito i mercati emergenti come tutti i mercati dei paesi del mondo con esclusione di (i) paesi membri dell'Unione Europea ritenuti sviluppati dal Consulente per gli investimenti, (ii) Stati Uniti d'America, (iii) Canada, (iv) Giappone, (v) Australia, (vi) Nuova Zelanda, (vii) Norvegia, (viii) Svizzera, (ix) Hong Kong e (x) Singapore.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di una gestione efficiente di portafoglio, copertura e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

L'esposizione globale del Comparto ai derivati non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto e quindi l'esposizione totale non potrà superare il 200% del suo valore patrimoniale netto su base permanente.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice JPM CEMBI Broad Diversified.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 15% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 200% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento capitale e/o un reddito elevato su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8. (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in Russia e Ucraina, in derivati, strumenti finanziari derivati e strategie di investimento, nonché in obbligazioni ad alto rendimento e mercati in via di sviluppo.

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Comparti obbligazionari

Continua

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Distribuzione mensile (distribuzione fissa)	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,27%
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,27%
A (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,27%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,20%
C (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,20%
E (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,00% 0,27%
R	USD	Distribuzione mensile (distribuzione fissa)	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,27%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Continua

Invesco Euro Short Term Bond Fund

Data di lancio

04.05.2011

Valuta base

EUR

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo del Comparto è ottenere la crescita del capitale investendo principalmente in titoli di debito a breve termine di qualità investment grade (compresi gli strumenti del mercato monetario) e denominati in euro.

Il portafoglio può comprendere titoli emessi da governi, enti pubblici, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

Inoltre il Comparto potrà investire in titoli di debito non denominati in euro, eventualmente con copertura sull'euro a discrezione del Consulente per gli investimenti.

Generalmente la duration media del portafoglio di questo Comparto sarà compresa fra uno e tre anni. Ai fini del Comparto, la vita residua dei titoli di debito a breve termine non sarà superiore a cinque anni.

Il Comparto può assumere posizioni attive su valute, anche tramite strumenti finanziari derivati, fino al 20% del patrimonio netto. Il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati per assumere posizioni long e short e per gestire la duration e il rischio di credito.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento a un indice composto (50% Indice Euro Credit Corp 1-5 Yr, 20% Indice Euro Government-Related 1-3 Yr, 20% Indice Euro Treasury 1-3 Yr e 10% Indice Euro Securitized 1-3 Yr).

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 90% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientrano anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 200% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto è adatto per investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 1 - 3 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello medio-basso di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8. (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in derivati, strumenti finanziari derivati e strategie di investimento.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,70% 0,13%
C	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40% 0,10%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,90% 0,13%
R	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,70% 0,13%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Continua

Invesco Asian Bond Fund

Data di lancio

15.12.2011

Valuta base

USD

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo del Comparto è generare reddito e l'apprezzamento del capitale nel lungo termine investendo in titoli di debito asiatici. Il Consulente per gli investimenti mira a conseguire l'obiettivo di investimento investendo almeno il 70% delle attività del Comparto in un portafoglio di titoli di debito investment grade e non investment grade (compresi titoli di debito privi di rating e titoli convertibili), tra cui i seguenti:

- titoli di debito emessi/garantiti dai governi, enti locali/pubbliche autorità di paesi asiatici, o
- titoli di debito emessi/garantiti da entità quotate su borse valori di paesi asiatici e che svolgono prevalentemente la loro attività in Asia, o
- titoli di debito denominati in valute di paesi asiatici, che possono essere emessi/garantiti da governi, autorità od organismi all'infuori di quelli sopra descritti.

Non oltre il 10% delle attività del Comparto sarà investito direttamente o indirettamente in titoli di debito onshore cinesi quotati sulle Borse valori di Shanghai o Shenzhen tramite la quota QFII di Invesco.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, nonché in titoli di debito non rispondenti ai requisiti sopra indicati, di emittenti di tutto il mondo e denominati in qualsiasi valuta.

Ai fini del Comparto, il Consulente per gli investimenti ha definito i paesi asiatici come tutti i paesi dell'Asia, escluso il Giappone ma comprese l'Australia e la Nuova Zelanda.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice HSBC Asia Local Bond.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 25% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno

anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale e/o il reddito su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e livelli più elevati di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Sebbene il Consulente per gli investimenti miri a generare reddito e apprezzamento del capitale nel lungo termine, gli investitori devono essere consapevoli che questo obiettivo potrebbe non essere raggiunto poiché il Comparto può investire in titoli a reddito fisso non investment grade.

I mercati mobiliari di alcuni paesi asiatici target (compresi il mercato onshore e quello obbligazionario offshore in RMB cinesi) sono in via di sviluppo e in quanto tali non sono ampi quanto quelli più consolidati e i volumi degli scambi sono significativamente inferiori. Tali mercati possono soffrire di mancanza di liquidità ed esibire un livello più elevato di volatilità dei prezzi; di conseguenza le operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni in taluni investimenti potrebbero richiedere tempi maggiori ed essere condotte a prezzi sfavorevoli. Tuttavia saranno effettuati investimenti mirati ad assicurare che la liquidità complessiva del Comparto non ne risenta.

Consulente per gli investimenti

Invesco Hong Kong Limited.

Nella gestione del Comparto, il Consulente per gli investimenti avrà il supporto di Invesco Asset Management Limited in qualità di suo sub-consulente, avvalendosi in tal modo della competenza di una divisione specializzata negli investimenti (Invesco Fixed Income) di Invesco Asset Management Limited. Il Consulente per gli investimenti manterrà comunque la piena discrezionalità relativamente agli investimenti del Comparto.

Comparti obbligazionari

Continua

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Distribuzione mensile	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,27%
A	HKD	Distribuzione mensile	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,27%
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,27%
A	EUR	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,27%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,75% 0,20%
C (GBP Hgd)	GBP	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,75% 0,20%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,27%
R	USD	Distribuzione mensile	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,27%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Continua

Invesco US High Yield Bond Fund

Data di lancio

27.06.2012

Valuta base

USD

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto mira a offrire reddito elevato e crescita del capitale nel lungo termine. Il Comparto investirà almeno il 70% delle sue attività totali in titoli di debito non investment grade (compresi titoli di debito convertibili o privi di rating) emessi da emittenti statunitensi. Tali emittenti USA comprendono (i) società e altre entità con sede legale negli Stati Uniti ovvero ivi costituite od organizzate, oppure (ii) società e altre entità che, pur avendo sede legale al di fuori degli Stati Uniti, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente negli Stati Uniti, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale negli Stati Uniti ovvero ivi costituite od organizzate.

Si prevede di coprire in USD gli investimenti in altre divise, a discrezione del Consulente per gli investimenti.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, titoli di debito non rispondenti ai requisiti sopra indicati o azioni privilegiate. Non oltre il 10% delle attività totali del Comparto può essere investito in titoli emessi o garantiti da un paese avente un rating creditizio inferiore a investment grade.

Sebbene il Consulente per gli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Barclays Capital U.S. Corporate High Yield 2% Issuer Cap.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 20% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei

regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale e/o un reddito elevato su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Si richiama pertanto l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8. (Avvertenze sui rischi) del Prospetto, nel paragrafo "Investimenti in obbligazioni ad alto rendimento".

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,30%
A (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,30%
A (EUR Hgd)	EUR	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,30%
A	USD	Distribuzione mensile (distribuzione fissa)	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,30%
A	HKD	Distribuzione mensile	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,30%
C	USD	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,75% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,75% 0,30%
R	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,30%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Continua

Invesco Renminbi Fixed Income Fund

Data di lancio

27.06.2012

Valuta base

USD

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo di investimento del Comparto è generare un rendimento totale, costituito da reddito corrente e apprezzamento del capitale, investendo almeno il 70% delle attività in strumenti di debito denominati in Renminbi (RMB) emessi al di fuori della Cina continentale nonché in strumenti del mercato monetario denominati in RMB e depositi bancari. Il termine "Renminbi (RMB)" utilizzato nel presente Prospetto si riferisce al RMB offshore ("CNH") negoziato a Hong Kong e non al RMB onshore ("CNY") negoziato nella Cina continentale.

Il Comparto investirà in un'allocazione flessibile di (i) strumenti di debito denominati in RMB di governi, organismi sovranazionali, autorità locali, enti pubblici nazionali ed emittenti societari di tutto il mondo, che siano emessi al di fuori della Cina continentale, (ii) strumenti del mercato monetario denominati in RMB e (iii) depositi bancari denominati in RMB, compresi certificati di deposito. La quota investita in strumenti di debito e del mercato monetario varierà in funzione delle circostanze.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito complessivamente in strumenti non denominati in RMB, compresa liquidità suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario o titoli di debito (incluso debito convertibile).

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 15% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire reddito corrente e apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Il mercato obbligazionario in RMB offshore è in via di sviluppo e pertanto non è tanto ampio quanto i mercati mobiliari più consolidati e presenta volumi di scambi significativamente inferiori. Tale mercato può soffrire di mancanza di liquidità ed esibire un livello più elevato di volatilità dei prezzi; di conseguenza le operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni in taluni investimenti potrebbero richiedere tempi maggiori ed essere condotte a prezzi sfavorevoli. Tuttavia saranno effettuati investimenti mirati ad assicurare che la liquidità complessiva del Comparto non ne risenta.

Consulente per gli investimenti

Invesco Hong Kong Limited.

Nella gestione del Comparto, il Consulente per gli investimenti avrà il supporto di Invesco Asset Management Limited in qualità di suo sub-consulente, avvalendosi in tal modo della competenza di una divisione specializzata negli investimenti (Invesco Fixed Income) di Invesco Asset Management Limited. Il Consulente per gli investimenti manterrà comunque la piena discrezionalità relativamente agli investimenti del Comparto.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
A	EUR	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,60% 0,20%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,30%
R	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti misti

Invesco Capital Shield 90 (EUR) Fund

Data di lancio
09.05.2003

Valuta base
EUR

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto mira a offrire un rendimento totale investendo in un portafoglio diversificato di titoli di debito a breve termine e in strumenti del mercato monetario tra cui carta commerciale, e un'esposizione ai mercati obbligazionari e azionari tramite l'uso di derivati. Il Comparto può assumere posizioni long e short ricorrendo a derivati. L'esposizione azionaria e quella obbligazionaria non possono superare rispettivamente il 50% e il 100% del patrimonio netto. In minor misura, il Comparto può investire direttamente in titoli azionari e di debito a lungo termine. Il Comparto può anche cercare di ottenere esposizione ai mercati delle materie prime tramite materie prime negoziate in borsa, fondi negoziati in borsa e derivati su indici di materie prime fino al 20% del suo patrimonio netto.

Il Comparto può assumere posizioni valutarie attive su tutte le valute del mondo attraverso l'utilizzo di derivati. L'allocazione della partecipazione tra mercati obbligazionari, azionari, delle materie prime o valutari sarà determinata sulla base di modelli di asset allocation elaborati dal Consulente per gli investimenti.

Di volta in volta il Consulente per gli investimenti può decidere di detenere una parte significativa o tutte le attività del Comparto sotto forma di attività liquide.

L'euro (EUR) menzionato nel nome del Comparto è la valuta base di tenuta dei conti del Comparto e in cui viene misurata la performance, ma non necessariamente la valuta di denominazione delle attività del Comparto. Gli investimenti non effettuati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Consulente per gli investimenti.

È intenzione del Consulente per gli investimenti mantenere, fino alla chiusura del Comparto, un Valore patrimoniale netto non inferiore al 90% del Valore patrimoniale netto delle Azioni di classe A il 14 agosto 2009 (tale valore minimo sarà detto "Floor"). Il Floor sarà rettificato in misura pari al 90% del Valore patrimoniale netto delle Azioni di classe A del Comparto qualora esso aumenti a decorrere dal 14 agosto 2009 e rimarrà al livello più alto di volta in volta raggiunto se il Valore patrimoniale netto dovesse successivamente diminuire. Il Comparto è gestito con riferimento al Floor, come rettificato; il Consulente per gli investimenti intende mantenere il Valore patrimoniale netto delle Azioni di classe A al livello o sopra il livello del Floor, come rettificato, sebbene non sia possibile in alcun modo garantire che tale livello possa essere o sarà in tal modo mantenuto. A tale riguardo, si rimanda al successivo paragrafo "Rischi specifici".

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 60% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 200% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito, ma in cerca di un investimento a reddito fisso meno rischioso, con un livello di volatilità generalmente inferiore rispetto a quello dei fondi azionari o di obbligazioni societarie.

Rischi specifici

Il Consulente per gli investimenti compirà ogni ragionevole sforzo per mantenere il Floor, come rettificato, ma né il Consulente per gli investimenti né altri soggetti del gruppo Invesco garantiscono tale Floor, come rettificato. Gli investitori non devono pertanto interpretare gli obiettivi d'investimento sopra riportati come una garanzia e devono essere consapevoli che su di essi grava il rischio residuo qualora l'obiettivo di conservazione del capitale non sia raggiunto. Si rammenta agli investitori che, poiché il Floor è calcolato con riferimento alle Azioni di classe A del Comparto, e date le differenze tra le Commissioni di gestione annue e le Commissioni degli Agenti per i servizi applicate alle Azioni di classe C ed E rispetto alle Azioni di classe A, nel caso in cui il Valore patrimoniale netto delle Azioni di classe A scenda al di sotto del Floor, come rettificato, il Valore patrimoniale netto della classe di Azioni C potrebbe essere superiore o inferiore, e il Valore patrimoniale netto delle Azioni di classe E sarà inferiore, a un importo pari al 90% del Valore patrimoniale netto della rispettiva classe di Azioni il 14 agosto 2009, come rettificato in conformità alla metodologia descritta nell'ultimo paragrafo della sezione "Obiettivi e politiche d'investimento". Si rammenta inoltre agli investitori che nel caso in cui il Valore patrimoniale netto delle Azioni di classe A scenda al di sotto del Floor, come rettificato, a seguito di variazioni nei rispettivi mercati, l'importo disponibile per l'investimento in

Comparti misti

Continua

derivati sarà limitato alla differenza tra il reddito derivato da titoli di debito al netto delle spese generate in relazione alla gestione (e amministrazione) del Comparto. Tale restrizione potrebbe limitare la capacità del Consulente per gli investimenti di gestire il Comparto in modo tale da consentire al Valore patrimoniale netto delle Azioni di classe A del Comparto di recuperare o salire al di sopra del Floor, come rettificato.

Mentre le tecniche suddette sono finalizzate a limitare il rischio di flessione dei mercati obbligazionari e azionari interessati, gli altri rischi associati ai titoli di debito detenuti nel portafoglio non sono oggetto di particolari tecniche di copertura (rischio emittente per la componente di titoli di debito, rischio di trasferimento, rischio di controparte e rischio di regolamento per le operazioni su titoli).

Le operazioni in contratti future sono soggette a un alto livello di rischio. L'entità del margine iniziale è relativamente piccola rispetto al valore del contratto future, per cui le operazioni sono soggette a "leva finanziaria" o "effetto leva". Un movimento di mercato relativamente ridotto può avere un impatto proporzionalmente elevato con conseguenze positive o negative per l'investitore. Il Comparto limiterà tuttavia l'esposizione derivante da tali operazioni secondo le modalità descritte nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento".

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,20%
C	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,60% 0,15%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,50% 0,20%
I	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	n/a 0,10%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti misti

Continua

Invesco Asia Balanced Fund

Data di lancio

31.10.2008

Valuta base

USD

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo principale del Comparto è generare reddito da investimenti in azioni e titoli di debito dell'area Asia-Pacifico (Giappone escluso). Il Comparto mirerà inoltre a offrire l'apprezzamento del capitale nel lungo termine.

Il Comparto investirà almeno il 70% delle attività totali del Comparto (al netto delle attività liquide accessorie) in un portafoglio diversificato di azioni e di titoli di debito nella regione dell'Asia-Pacifico (Giappone escluso). L'allocazione di portafoglio tra azioni e titoli di debito potrà variare a discrezione del Consulente per gli investimenti e a seconda delle condizioni di mercato. In questa categoria figurano anche i fondi comuni di investimento immobiliare (REIT) nella regione Asia-Pacifico, Giappone escluso.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto potrà essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni oppure in titoli di debito emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Il Comparto avrà un approccio flessibile alla ripartizione geografica, effettuando investimenti nella regione Asia-Pacifico, compreso il subcontinente indiano e l'Asia australe, ma escludendo il Giappone.

Ulteriore avvertenza

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che, poiché il Comparto investe direttamente in REIT, la politica di distribuzione o il pagamento di dividendi al livello del Comparto possono non essere rappresentativi della politica di distribuzione o del pagamento di dividendi del REIT sottostante interessato.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento a un indice composito (50% dell'Indice MSCI AC Pacific ex Japan e 50% dell'Indice HSBC Asian Dollar Bond).

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello di volatilità almeno da moderato a elevato del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Hong Kong Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	USD	Distribuzione trimestrale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,35%
A	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,35%
A	HKD	Distribuzione trimestrale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,35%
A (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,35%
C	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,80% 0,30%
C (EUR Hgd)	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,80% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,75% 0,35%
R	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,35%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti misti

Continua

Invesco Pan European High Income Fund

Data di lancio

31.03.2006

Valuta base

EUR

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto mira a offrire agli Azionisti una crescita del rendimento totale nel lungo termine attraverso un portafoglio gestito attivamente e diversificato che investa principalmente in titoli di debito europei a rendimento più elevato e, in misura minore, in titoli azionari.

Almeno il 70% delle attività totali del Comparto (senza tener conto delle attività liquide accessorie) sarà investito in titoli europei. Il Comparto investirà oltre il 50% delle attività totali in titoli di debito europei.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto potrà essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o entità altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di emittenti in tutto il mondo.

Per titoli europei si intende titoli di società con sede legale in un paese europeo oppure in altri paesi ma che svolgano le proprie attività commerciali principalmente in Europa o di società holding che investano principalmente in titoli azionari di società con sede legale in un paese europeo.

Il Comparto può impiegare derivati, compresi credit default swap, per gestire in modo efficiente il portafoglio in veste di acquirente e venditore di protezione.

Il Comparto può inoltre, di volta in volta, vendere future su tassi d'interesse per ridurre la partecipazione ai mercati obbligazionari o per generare proventi per il Comparto in fasi di flessione dei mercati obbligazionari.

Restrizioni agli investimenti

La Sezione 7.2. (Restrizioni agli strumenti finanziari derivati) del Prospetto va interpretata come intesa a permettere anche la vendita di future su tassi d'interesse allo scopo di ridurre la partecipazione ai mercati obbligazionari o generare guadagni per il Comparto in mercati obbligazionari in calo.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 40% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore

chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto per gli investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale	
A	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,40%
A	EUR	Distribuzione trimestrale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,40%
A	EUR	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,40%
C	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,80% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,75% 0,40%
R	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti misti

Continua

Invesco Global Absolute Return Fund

Data di lancio

25.03.2008

Valuta base

EUR

Obiettivi e politiche d'investimento

Il Comparto sarà gestito con l'obiettivo di conseguire in qualsiasi scenario di mercato un rendimento assoluto superiore al rendimento ottenibile sugli strumenti del mercato monetario in euro a breve scadenza, tramite una combinazione di (i) una strategia microeconomica neutrale rispetto al mercato che consista nell'assumere posizioni long e short in azioni globali ("strategia micro"), in cui le posizioni long possono essere detenute tramite una combinazione di investimenti diretti e/o di strumenti finanziari derivati, mentre le posizioni short sono ottenute utilizzando strumenti finanziari derivati e (ii) una strategia macroeconomica globale che consista nell'assumere posizioni long e short in future su indici azionari, obbligazionari, valutari e di materie prime globali ("strategia macro"). Le posizioni short saranno realizzate tramite strumenti finanziari derivati.

Il Consulente per gli investimenti adotterà un approccio fondamentale e sistematico all'investimento in azioni globali e in future su indici azionari, obbligazionari, valutari e di materie prime globali. Il Consulente per gli investimenti prevede che la combinazione di strategie macro e micro permetterà un miglior rapporto rischio/rendimento rispetto all'adozione di un'unica strategia.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati per conseguire le posizioni long e short possono comprendere (a mero titolo esemplificativo) future (compresi future su singoli titoli), contratti a termine, swap azionari e contratti per differenze. Il Comparto può inoltre ricorrere a strumenti finanziari derivati ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Il Comparto può investire direttamente in liquidità e suoiequivalenti, strumenti del mercato monetario e titoli di debito (compresi floating rate note). Gli investimenti non effettuati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Consulente per gli investimenti.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Tramite il ricorso a strumenti finanziari derivati, il Comparto può detenere posizioni lorde long o short fino al 290% del suo Valore patrimoniale netto e posizioni nette long o short fino al 200% del suo Valore patrimoniale netto.

Le posizioni lorde long e short conseguite ricorrendo a strumenti finanziari derivati non possono superare complessivamente il 380% del Valore patrimoniale netto del Comparto.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 240% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 380% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori esperti che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Pur avendo un indice monetario come benchmark, il Comparto non va utilizzato come sostituto di un tradizionale fondo monetario.

Rischi specifici

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che la strategia d'investimento e i rischi inerenti al Comparto non corrispondono a quelli generalmente presenti in un tradizionale fondo azionario long only. Il Comparto può ricorrere ai derivati nell'ambito della propria strategia d'investimento e tali investimenti sono intrinsecamente volatili; il Comparto potrebbe potenzialmente essere esposto a rischi e costi aggiuntivi in caso di movimenti di mercato sfavorevoli. La strategia neutrale rispetto al mercato adottata dal Comparto potrebbe non produrre il risultato voluto. Non vi è garanzia che l'utilizzo delle corrispondenti posizioni long e short riuscirà a generare un rendimento assoluto per gli investitori in tutte le condizioni di mercato. Il Comparto impiegherà frequentemente derivati per acquisire posizioni short in alcuni investimenti. L'eventuale aumento del valore di tali investimenti avrà un effetto negativo sul valore del Comparto. In condizioni di mercato estreme, il Comparto potrebbe ritrovarsi ad affrontare perdite teoricamente illimitate. Tali condizioni estreme di mercato potrebbero far sì che un investitore possa, in alcune circostanze, conseguire guadagni minimi o nulli, o possa persino subire perdite, su tali investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Comparti misti

Continua

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,75% 0,40%
C	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
C (JPY Hgd)	JPY	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
C (USD Hgd)	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,00% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	2,30% 0,40%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti misti

Continua

Invesco Balanced-Risk Allocation Fund

Data di lancio

01.09.2009

Valuta base

EUR

Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo del Comparto è offrire un rendimento totale con correlazioni da basse a moderate rispetto ai tradizionali indici dei mercati finanziari, acquisendo esposizione a tre classi di attività: titoli di debito, azioni e materie prime. Si prevede che il rischio complessivo del Comparto corrisponderà a quello di un portafoglio bilanciato di titoli azionari e di debito.

Al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento, il Comparto si avvale di due principali strategie:

- la prima persegue l'equilibrio del contributo al rischio di ciascuna delle tre classi di attività, allo scopo di ridurre la probabilità, l'ampiezza e la duration di eventuali minusvalenze;
- la seconda si prefigge di spostare tatticamente l'allocazione tra le varie attività allo scopo di migliorare i rendimenti attesi.

Il Comparto intende investire direttamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni, strumenti legati ad azioni e titoli di debito (inclusi titoli a tasso variabile). Il Comparto investe inoltre in strumenti finanziari derivati (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, future e total return swap) per conseguire un'ulteriore esposizione lunga a titoli di debito, azioni e materie prime in tutto il mondo. Il Comparto intende acquisire esposizione ai mercati delle materie prime utilizzando materie prime negoziate in borsa, fondi negoziati in borsa e derivati su indici di materie prime. Il Comparto può inoltre ricorrere a strumenti finanziari derivati, compresi future su valute e contratti di cambio a termine, ai fini di una gestione efficiente di portafoglio e di copertura. Gli strumenti finanziari derivati non possono essere utilizzati per creare posizioni net short in alcuna classe di attività.

Gli investimenti non effettuati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Consulente per gli investimenti.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Il valore nozionale/contrattuale complessivo delle posizioni long in strumenti finanziari derivati non supererà il 200% (in termini di patrimonio netto del Comparto).

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento a un indice composito (60% dell'Indice MSCI World e 40% dell'Indice JPM GBI Global all Mats).

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 205% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 300% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori esperti che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Il Comparto farà un uso intenso di strumenti finanziari derivati per finalità d'investimento; si richiama pertanto l'attenzione degli investitori sulle avvertenze su rischi specifici contenute nella Sezione 8. (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in derivati, strumenti finanziari derivati e strategie di investimento. Sebbene si preveda che il rischio complessivo del Comparto corrisponderà a quello di un portafoglio bilanciato di titoli azionari e di debito, gli investitori devono essere consapevoli del fatto che tale obiettivo potrebbe non essere raggiunto e che il Comparto può essere soggetto a un alto livello di volatilità.

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Caratteristiche delle classi di Azioni disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Valuta	Politica di distribuzione	Struttura commissionale*	
A	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,35%
A	EUR	Distribuzione annuale	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,35%
A (USD Hgd)	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,35%
C	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,75% 0,30%
C (GBP Hgd)	GBP	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,75% 0,30%
C (USD Hgd)	USD	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,75% 0,30%
E	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,75% 0,35%
R	EUR	Capitalizzazione	Commissione di gestione Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	1,25% 0,35%

* Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

